REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 17 gennaio 2017 **Anno XLVIII - N. 8**

Monte Baldo (Vr), Panoramica invernale.
Posta all'estremità occidentale delle Prealpi Venete, la catena del Monte Baldo si allunga tra le province di Verona e Trento per circa 40 km, costeggiando il lago di Garda. In territorio veneto si estende nei Comuni di San Zeno di Montagna, Caprino Veronese, Ferrara di Monte Baldo, Malcesine e Brenzone. Il nome deriva dal longobardo "Wald", cioè bosco, ed è citato per la prima volta in una carta topografica tedesca del 1163. Il Monte Baldo raggiunge i 2218 m. di altezza e grazie a quattro differenti zone climatiche (mediterranea, montana, boreale e alpina) presenta una grande varietà di fauna selvatica ed una straordinaria quantità e rarità di specie vegetali e fiori, tanto da essersi guadagnato il soprannome di "Giardino d'Europa". Nella stagione invernale, le sue cime, coperte da un'abbondante coltre nevosa, svettano in tutta la loro maestosità sul lago di Garda, offrendo uno spettacolo incantevole.

(Archivio fotografico Direzione Turismo - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 17 gennaio 2017, n. 1
Norme regionali in materia di disturbo all'esercizio dell'attività venatoria e piscatoria: modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme regionali per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" e alla legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto". 1

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA ACCREDITAMENTO STRUTTURE SANITARIE

n. **45** del 27 dicembre 2016
Rettifica errore materiale della DGR n. 1968 del 6.12.2016 "Conferma dell'accreditamento istituzionale a stabilimenti termali (class. B7). Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22." Allegato A, pag. 1, relativamente alla denominazione e alla partita Iva della società S.V.E.C. s.p.a. proprietaria dello stabilimento termale "Terme di Recoaro" con sede operativa in via Fonti Centrali Recoaro Terme (VI). L.R. n. 22/02. 6
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

n. **144** del 15 dicembre 2016
IIPPAB - "Ente asili Manzoni" e l'Istituto Cesana Malanotti, entrambe con sede in Vittorio Veneto. Fusione per incorporazione ex articoli 58 e 62 della Legge 17 luglio 1890, n. 6872 e articolo 12, comma 2, lettera a) della Legge regionale 15 dicembre 1982, n. 55. 8
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO E CULTURA

n. **35** del 21 dicembre 2016
D.G.R. n. 1147 dell'1.9.2015. Veneto Lavoro. Servizio di assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi a valere sul Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2014/2020. Convenzione in data 14.9.2015. Codice CUP H79D150008009 - SMUPR 39763. Costituzione Gruppo di verifica. 10
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **395** del 27 dicembre 2016
L.R. 19/2002 e s.m.i. elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015. Iscrizione nuovo Organismo di Formazione: SATEC FORMAZIONE SRL - Codice ente n. 4148 - per la sede operativa di Jesolo (VE) per l'ambito della Formazione Continua. 11
[Formazione professionale e lavoro]

n. **398** del 27 dicembre 2016
L.R. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - e D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati dell'Ente CNA VICENZA SRL - codice ente n. 2855. 12
[Formazione professionale e lavoro]

n. **2** del 04 gennaio 2017
L.R. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - e D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati della sede operativa n. 1 di Viale San Marco, 172 - Venezia-Marghera (VE) dell'Ente EDUFORMA SRL- codice ente n. 2749. 13
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

n. **50** del 29 dicembre 2016
Discarica per rifiuti non pericolosi - sottocategoria per rifiuti organici pretrattati, ubicata in Comune di Arzignano (VI) - sito n. 7. Gestore: ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A. - con sede legale in via Ferraretta, 20 - Arzignano. Presa d'atto Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) aggiornato. 14
[Ambiente e beni ambientali]

n. **52** del 29 dicembre 2016
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - ATER di Belluno. Autorizzazione alla proroga dell'efficacia del Piano triennale della produttività 2013-2015 per il biennio 2016-2017 per il personale non dirigente (Deliberazione di Giunta regionale n. 233 del 3/3/2015) 16
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **53** del 30 dicembre 2016
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - ATER di Treviso. Autorizzazione all'assunzione di un Dirigente amministrativo (Deliberazione di Giunta regionale n. 233 del 03/03/2015). 17
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA LOGISTICA E ISPETTORATI DI PORTO

n. **60** del 30 dicembre 2016
Concessione demaniale per spazio acqueo comprensivo dell'ingombro dei natanti e relative pertinenze a terra in Comune di Porto Tolle (RO), loc. Scardovari/Bonelli, sulla sponda sx del Po delle Tolle, m. 25 a valle dello st. 95, nell'area censita al fg. 59 mapp. 146, 108, 145, 254, 125, 32, 126, 250, 127 per l'installazione di una bilancia da pesca per attività di ittiturismo. Installazione cartello segnalatore. Ditta: CORRADIN GIANLUCA & C. S.n.c. PRATICA: PO_PA00454 18
[Trasporti e viabilità]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA

n. **52** del 16 novembre 2016
APPROVAZIONE PROGETTO Progetto esecutivo n. 6/2014 del 07/07/2016 - Miglioramento di boschi esistenti, manutenzione forestale e recupero della biodiversità nei Comuni di Caltrano e altri (VI). Esecutore lavori: Unità Organizzativa Forestale Padova e Vicenza. Importo progetto Euro 20.000,00 L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20 lett. a), 22 D.G.R. n. 1444 del 05/08/2016. Capitolo 100696. 20
[Foreste ed economia montana]

n. **53** del 16 novembre 2016
APPROVAZIONE PROGETTO Progetto esecutivo n. 29/2016 del 22/04/2016 Sistemazioni idraulico-forestali estensive nei Comuni di Schio e altri (VI). Esecutore lavori: Unità Organizzativa Forestale Padova e Vicenza. Importo progetto Euro 40.000,00. L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20 lett. a), 22 D.G.R. n. 408 del 07/04/2016. Capitolo 100696. 22
[Foreste ed economia montana]

n. **66** del 02 dicembre 2016
Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori di spostamento monitor videosorveglianza e videocitofono con adeguamento della relativa rete elettrica e di alimentazione, nonchè fornitura di un nuovo monitor videocitofono nella Zona segreteria Direzione al 1° Piano della Sede, ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - OPERE DA ELETTRICISTA. Importo dell'intervento: Euro 2.135,00 (iva inclusa) Capitolo di spesa n. 100482 - CIG Z4C1C3C607 - L.R. 39/2001. 23
[Demanio e patrimonio]

n. **67** del 02 dicembre 2016
Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori di sistemazione dell'area adibita a parcheggio del personale e realizzazione di un'uscita di sicurezza sul lato sud del muro di recinzione dell'immobile regionale ubicato in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - OPERE EDILI. Importo dell'intervento: Euro 20.634,30 (iva inclusa) Capitolo di spesa n. 100482 - CIG ZD71C3C250 - L.R. 39/2001. 25
[Demanio e patrimonio]

n. **68** del 02 dicembre 2016
Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori di potatura dei platani posti su area di pertinenza della Sede ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - OPERE A VERDE. Importo dell'intervento: Euro 9.333,00 (iva inclusa) Capitolo di spesa n. 100482 - CIG ZEF1C3C8C8 - L.R. 39/2001. 27
[Demanio e patrimonio]

n. **69** del 02 dicembre 2016
Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori di manutenzione/sistemazione dell'impianto antincendio, delle porte REI e dei maniglioni antipanico, a servizio dell'archivio al piano interrato della Sede ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - APPARECCHIATURE ANTINCENDIO. Importo dell'intervento: Euro 902,80 (iva inclusa) Capitolo di spesa n. 100482 - CIG Z7F1C3C9F8 - L.R. 39/2001. 29
[Demanio e patrimonio]

n. **70** del 02 dicembre 2016
Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori di tinteggiatura di alcune stanze della Sede, ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - OPERE DA PITTORE. Importo dell'intervento: Euro 4.026,00 (iva inclusa) Capitolo di spesa n. 100482 - CIG Z521C3C7A5 - L.R. 39/2001. 31
[Demanio e patrimonio]

n. **71** del 02 dicembre 2016
Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori urgenti per la fornitura ed installazione di un nuovo gruppo di continuità (UPS), modello NETYS, in sostituzione di quello guasto e non riparabile, a servizio del sistema di monitoraggio CAE presso la Sede, ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - APPARECCHIATURE ELETTRICHE. Importo dell'intervento: euro 5.697,40 (iva inclusa) Capitolo di spesa n. 100482 - CIG Z051C3C971 - L.R. 39/2001. 33
[Demanio e patrimonio]

n. **72** del 02 dicembre 2016
Impegno di spesa relativo alla manutenzione urgente del fabbricato regionale del Centro Logistico Polifunzionale "Maragnole" situato in via Pajaron nel Comune di Breganze (VI) tramite la realizzazione di una struttura metallica di sicurezza. Importo dell'intervento Euro 3.147,60 (iva inclusa) - CIG: Z191C45623 L.R. 39/2001. 35
[Demanio e patrimonio]

n. **73** del 05 dicembre 2016
Autorizzazione a contrarre con la società "Enne & Be Consulting srl" di Marcon (VE), per la realizzazione di spazi redazionali dedicati alla ricorrenza dell'alluvione del 1966. CIG: ZBE1C1A829. 37
[Appalti]

n. **74** del 05 dicembre 2016
Autorizzazione a contrarre con la società "Ideeuropee di P.Paladin e A. Vidotti & C.sas" di Villorba (TV), per la realizzazione di n. 1 video sù supporto DVD illustrativo degli interventi operati dalla Regione del Veneto per contenere il rischio idrogeologico nel Veneto, spazi redazionali su emittenti televisive e attività di coordinamento in occasione della ricorrenza dell'alluvione del 1966. CIG: Z3A1C0D419. 39
[Appalti]

n. **75** del 06 dicembre 2016
Impegno della spesa per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva e Direzione Lavori. "Lavori di ristrutturazione della centrale termica a servizio dell'ala sud della sede regionale di Este, via Principe Amedeo n. 15, e adeguamento normativo della linea di adduzione del gas". Importo complessivo euro 2.365,50 (Iva e altri oneri inclusi) - CIG: ZE21A45B79 41
[Demanio e patrimonio]

n. **76** del 06 dicembre 2016
Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria nella sede regionale di Corso Milano n. 20 a Padova anno 2016. Importo complessivo euro 21.623,74 (Iva inclusa) - C.I.G. Z901C11B52 . 43
[Demanio e patrimonio]

n. **77** del 06 dicembre 2016
Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria nella sede regionale di via Principe Amedeo n. 15 a Este (Pd) anno 2016. Importo complessivo euro 25.183,24 (Iva inclusa) - C.I.G. Z781C16A27. 45
[Demanio e patrimonio]

n. **78** del 06 dicembre 2016
Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori di installazione di una sbarra automatizzata con impianto di controllo accessi per l'ingresso carrabile alla sede regionale di Este, via Principe Amedeo n. 15. Importo dell'intervento euro 5.978,00 (Iva inclusa) - C.I.G. ZC41C29226. 47
[Demanio e patrimonio]

n. **79** del 06 dicembre 2016
Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori urgenti di eliminazione delle infiltrazioni dalla copertura della sede regionale di Este, via Principe Amedeo n. 15. Importo dell'intervento: euro 6.710,00 IVA inclusa - C.I.G. Z2118EEFA8. 49
[Demanio e patrimonio]

n. **80** del 06 dicembre 2016
Impegno della spesa suppletiva di Euro 250,00 a favore della società Data Medica S.p.A. di Padova per la effettuazione di attività obbligatorie di sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. per il personale in servizio presso le Unità Organizzative della provincia di Padova. D.Lgs 50/2016 e s.m.i., art. 106. CIG Z5910CB043. 51
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **81** del 06 dicembre 2016
Impegno della spesa per il pagamento del saldo di euro 336,20, all'impresa Dossi geom. Claudio di Dossi Riccardo per l'esecuzione dei "Lavori di manutenzione ordinaria delle sedi regionali in provincia di Verona annualità 2012". Progetto 902 del 28.08.2012 dell'importo di euro 100.000,00. 53
[Demanio e patrimonio]

n. **82** del 06 dicembre 2016
Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori di sostituzione delle valvole dei radiatori vetuste e malfunzionanti con valvole termostatiche e dei relativi detentori presenti nella Sede ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza OPERE DA IDRAULICO. Importo dell'intervento: euro 5.709,60 (iva inclusa) Capitolo di spesa n. 100482 - CIG ZE11C54F28 - L.R. 39/2001. 55
[Demanio e patrimonio]

n. **83** del 06 dicembre 2016
Autorizzazione a contrarre con la società "Verde a Nord Est" di Padova, per la "Realizzazione di programmi radiotelevisivi specializzati in tematiche ambientali , facendo riferimento alla commemorazione dei 50 anni dall'alluvione del novembre 1966". CIG: Z3A1C0D419. 57
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **88** del 09 dicembre 2016
Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori urgenti di manutenzione edilizia da eseguire presso la sede regionale di Piazzale Cadorna 2 Verona. Importo dell'intervento euro 34.682,03 IVA esclusa - CIG n° ZC21C1D461. 59
[Demanio e patrimonio]

n. **89** del 09 dicembre 2016
Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria per sostituzione dei portoni di ingresso con installazione sistema antintrusione e di controllo accessi all'edificio, nonché di manutenzione ordinaria per sostituzione di serramenti esterni, da realizzare nella sede del Genio Civile Treviso, di Via Alcide De Gasperi 1 a Treviso. Importo dell'intervento Euro 48.402,88 (iva inclusa) - CIG 851C615E8 L.R. 39/2001. 61
[Demanio e patrimonio]

n. **90** del 09 dicembre 2016
Impegno della spesa per l'esecuzione degli "Interventi urgenti per la verifica ed adeguamento dell'impianto elettrico della sede regionale di Piazzale Cadorna 2 Verona". Importo dell'intervento euro 39.183,23 IVA inclusa - CUP H34H16000930002 - CIG Z111C1F31C 63
[Demanio e patrimonio]

n. **91** del 09 dicembre 2016
Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria per consolidamento rivestimento esterno in mattoni, in copertura e tinteggiature interne, da realizzare sulla sede del Genio Civile Treviso, di Via Alcide De Gasperi 1 a Treviso. Importo dell'intervento Euro 48.397,40 (iva inclusa) - CIG Z971C614E0 L.R. 39/2001. 65
[Demanio e patrimonio]

n. **92** del 09 dicembre 2016
Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori urgenti di manutenzione ordinaria dell'Archivio regionale di S. Giuseppe, di Via Reginato, con riferimento sia all'immobile che agli impianti ed attrezzature interne a Treviso. Importo dell'intervento Euro 46.970,00 (iva inclusa) - CIG Z0B1C61561 L.R. 39/2001. 67
[Demanio e patrimonio]

n. **93** del 09 dicembre 2016
Deliberazione della Giunta regionale n. 1750 del 2 novembre 2016: "Iniziative da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al Dlgs 31 marzo 1998, n.112.Commemorazione 50anni Alluvione. CIG: ZBD1C66C93 69
[Demanio e patrimonio]

n. **108** del 14 dicembre 2016
Adesione alla Convenzione "Energia Elettrica 14" Lotto 4 - Opzione Verde, (CIG 6650255C06) tra Consip S.p.A. e la ditta GALA S.p.A., ai sensi dell'art. 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., dell'art. 58, Legge 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, per le utenze degli uffici periferici di Rovigo gestite dalla U. O. Supporto di Direzione sede di Rovigo della Direzione Operativa dell' Area Tutela e Sviluppo del Territorio. 71
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **164** del 29 dicembre 2016
Decreto di individuazione di incarico alla Tecnologica s.r.l. PAR FSC (ex FAS) 2007/2013 - Asse prioritario 2 - Difesa del suolo. Linea di intervento 2.1 e 2.2 Accordo di Programma Quadro del 18.12.2013 - 1 Atto integrativo. Soggetto Attuatore: Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Interventi di ripristino delle difese idrauliche in tratti vari del torrente Valpantena nei comuni di Verona e Grezzana - 2° stralcio - VE2AP068 - progetto n. 974/2015. Importo progetto euro 1.000.000,00. Importo dell'incarico euro 3.250,00 al netto di IVA. CUP H76J15000010001 - CIG Z7E1CBB93B 74
[Difesa del suolo]

n. **165** del 29 dicembre 2016
Decreto di individuazione di incarico al geom. Ottavio Tommasi. PAR FSC (ex FAS) 2007/2013 - Asse prioritario 2 - Difesa del suolo. Linea di intervento 2.1 e 2.2 Accordo di Programma Quadro del 18.12.2013 - 1 Atto integrativo. Soggetto Attuatore: Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Interventi di ripristino e rinforzo delle difese idrauliche in tratti vari del torrente Valpantena nei comuni di Verona e Grezzana - 2° stralcio - VE2AP068 - progetto n. 974/2015. Importo progetto euro 1.000.000,00. Importo dell'incarico euro 3.160,00 al netto degli oneri previdenziali e IVA. CUP H76J15000010001 - CIG ZA11CBBAD2 76
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

n. **1** del 02 gennaio 2017
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.02 da falda sotterranea in Comune di BREGANZE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.554/TE . 78
[Acque]

n. **2** del 02 gennaio 2017
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0001 da falda sotterranea in Comune di VICENZA (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1565/BA. 79
[Acque]

n. **3** del 02 gennaio 2017
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.021 da falda sotterranea in Comune di BREGANZE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.530/TE. 80
[Acque]

n. **4** del 02 gennaio 2017
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.01500 da falda sotterranea in Comune di SANDRIGO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.718/TE. 81
[Acque]

n. **5** del 02 gennaio 2017
Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00410 da falda sotterranea in Comune di CALDOGNO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1655/BA. 82
[Acque]

n. **6** del 02 gennaio 2017
Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00110 da falda sotterranea in Comune di DUEVILLE (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1652/BA. 83
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

n. **4** del 10 gennaio 2017
Convenzione tra la Regione del Veneto Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio Giunta Regionale e la Camera Civile "Giulio Partesotti" per la concessione in uso temporaneo della Sala Polifunzionale collocata presso il Palazzo della Regione, sito in Venezia, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23, per lo svolgimento dell'attività formativa denominata "Secondo Corso di perfezionamento in diritto societario, 84

fallimentare, finanziario". Approvazione della convenzione e autorizzazione alla partecipazione di alcuni dipendenti della Regione del Veneto all'attività formativa svolta dal concessionario, con compensazione del canone concessorio previsto per l'utilizzo della sala con il corrispettivo dovuto a titolo di quota per la partecipazione al corso di formazione.
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **53** del 06 dicembre 2016
Programma di cooperazione territoriale Interreg CENTRAL EUROPE. Attività di Assistenza Tecnica Punto di contatto nazionale. Affidamento del servizio di catering in occasione del seminario per la gestione e rendicontazione dei progetti in programma a Venezia il 21/12/2016 e assunzione del relativo impegno di spesa (CUP H51E14000420007 CIG Z6B1BFB44D). 86
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **65** del 30 dicembre 2016
Servizio integrato per "Organizzazione e realizzazione di massimo n. 20 eventi relativi alla promozione del Programma Operativo Regionale (POR) parte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)-programmazione 2014-2020 della Regione del Veneto e dei relativi bandi" da svolgere nei prossimi 24 mesi-Determina a contrarre. POR FESR 2014-2020-Asse 7 "Assistenza Tecnica". CUP:H71E16000450009-CIG:692581642A. 92
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E STRUMENTALI

n. **134** del 28 dicembre 2016
Controllo e vigilanza sulle Fondazioni iscritte nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato. Art. 25 del Codice Civile. Deliberazione della Giunta Regionale n. 2078 del 7 dicembre 2011. Decreti n. 1 del 12 luglio 2016 e n. 59 del 28 ottobre 2016. Conclusione del procedimento amministrativo di controllo per l'anno 2016. 95
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA

n. **1** del 05 gennaio 2017
Decreto legislativo 3 marzo 2001, n. 28 comma 3, art. 44. Decreto del Dirigente della Direzione regionale Agroambiente n. 121 del 6 novembre 2012. Sanzioni amministrative in materia di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio impianti alimentati da fonti rinnovabili. Avvenuto pagamento sanzione. Autorizzazione unica DGR n. 773 del 7 giugno 2011 e ss. mm. e ii. (DGR n. 85 del 27 gennaio 2015 e decreto di rettifica del Direttore della Sezione Agroambiente n. 22 del 3 marzo 2015 nonché DGR n. 935 del 22 giugno 2016) rilasciata alla "Società agricola Granze biogas s.r.l." Comune di Granze (PD). 111
[Ambiente e beni ambientali]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **2112** del 23 dicembre 2016
Legge Regionale n. 19/2016 recante "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato - Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero -. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende Ulss". Determinazioni attuative e contrattuali - Presa d'atto dell'elenco aggiornato dei candidati idonei alla nomina di Direttore generale degli Enti e Aziende Sanitarie e del SSR. 116
[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

(Codice interno: 338031)

LEGGE REGIONALE 17 gennaio 2017, n. 1

Norme regionali in materia di disturbo all'esercizio dell'attività venatoria e piscatoria: modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme regionali per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" e alla legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto".

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1
Modifica della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme regionali per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio".

1. Dopo l'articolo 35 della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme regionali per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" è inserito il seguente:

"Art. 35 bis
Disturbo all'esercizio dell'attività venatoria e molestie agli esercenti l'attività venatoria.

1. Chiunque, con lo scopo di impedire intenzionalmente l'esercizio dell'attività venatoria ponga in essere atti di ostruzionismo o di disturbo dai quali possa essere turbata o interrotta la regolare attività di caccia o rechi molestie ai cacciatori nel corso delle loro attività, è punito con la sanzione amministrativa da euro 600,00 a euro 3.600,00.

2. All'accertamento e alla contestazione delle violazioni procedono gli organi cui sono demandate funzioni di polizia.

3. La Regione esercita le funzioni amministrative riguardanti l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla presente legge e ne introita i proventi.

4. Non integrano, in ogni caso, la fattispecie di cui al comma 1, gli atti rientranti nell'esercizio dell'attività agricola, di cui all'articolo 2135 del Codice Civile, nel rispetto dell'articolo 842 del Codice Civile.".

Art. 2
Modifica della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto".

1. Dopo l'articolo 33 bis della legge regionale 28 aprile 1998 n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto" è inserito il seguente:

"Art. 33 ter
Disturbo all'esercizio dell'attività piscatoria e molestie agli esercenti l'attività piscatoria.

1. Chiunque, con lo scopo di impedire intenzionalmente l'esercizio dell'attività piscatoria ponga in essere atti di ostruzionismo o di disturbo dai quali possa essere turbata o interrotta la regolare attività di pesca o rechi molestie ai pescatori nel corso delle loro attività, è punito con la sanzione amministrativa da euro 600,00 a euro 3.600,00.

2. All'accertamento e alla contestazione delle violazioni procedono gli organi cui sono demandate funzioni di polizia.

3. La Regione esercita le funzioni amministrative riguardanti l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla presente legge e ne introita i proventi.".

Art. 3
Clausola di neutralità finanziaria.

1. La presente legge non comporta alcuna spesa o onere aggiuntivo a carico della Regione del Veneto.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 17 gennaio 2017

Luca Zaia

INDICE

Art. 1 - Modifica della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme regionali per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio"

Art. 2 - Modifica della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto"

Art. 3 - Clausola di neutralità finanziaria

Dati informativi concernenti la legge regionale 17 gennaio 2017, n. 1

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

1 - Procedimento di formazione
2 - Relazione al Consiglio regionale
3 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

La proposta di legge è stata presentata al Consiglio regionale in data 4 ottobre 2016, dove ha acquisito il n. 182 del registro dei progetti di legge su iniziativa del Consigliere Antonio Berlato;

Il progetto di legge è stato assegnato alla Terza Commissione consiliare;

La Terza Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 11 novembre 2016;

Il Consiglio regionale, su relazione della Terza Commissione consiliare, relatore il Presidente della stessa, consigliere Sergio Antonio Berlato, e su relazione di minoranza della Terza Commissione consiliare, consigliere Simone Scarabel, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 10 gennaio 2017, n. 1.

2. Relazione al Consiglio regionale

Relazione della Terza Commissione consiliare, relatore il Presidente della stessa, consigliere Sergio Antonio BERLATO, nel testo che segue:

"Signor Presidente, colleghi consiglieri,

caccia e pesca influenzano la vita umana fin dalle origini. Per parecchi secoli, infatti, la sopravvivenza della specie umana è stata garantita attraverso la cattura degli animali selvatici. Ad oggi, le attività venatoria e piscatoria rappresentano dei pilastri fondamentali della cultura rurale. Queste attività infatti, sono spesso strumenti indispensabili per garantire una corretta gestione e conservazione delle specie selvatiche e dell'ambiente.

La pesca e la caccia assurgono ad attività educative per ogni cittadino, poiché incentivano anche la socialità e la solidarietà. Rappresentano una vera e propria tradizione che si manifesta anche attraverso feste, mercati, fiere. Infine queste attività favoriscono lo sviluppo economico e creano occupazione, non solo nella produzione di armi ed arnesi per la caccia e la pesca, ma anche nella produzione delle munizioni, dell'abbigliamento, della buffetteria, della mangimistica, della cinofilia, del turismo venatorio e piscatorio.

I cacciatori ed i pescatori garantiscono, spesso con risorse proprie, la maggior parte degli interventi di razionale gestione e di tutela delle risorse faunistiche e ambientali, anche attraverso l'utilizzo di onerose tasse di concessione statali e regionali alle quali si aggiungono i pagamenti delle quote di accesso agli Ambiti Territoriali di Caccia, ai Comprensori Alpini ed ai bacini di pesca.

Anche in Europa l'esercizio della caccia e della pesca rappresentano non solo un patrimonio culturale ma, altresì, elementi portanti per la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema.

Infatti, con una recente sentenza la Corte di Giustizia dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo riconosce e sancisce che "la caccia fa parte della gestione e della conservazione della natura e ha una rilevanza pubblica necessaria e giustificata" (CJDH n. 9307/07, 20/01/2011).

Il presente progetto di legge viene proposto al fine di difendere, attraverso una adeguata normativa, gli ostacoli che, ad oggi, in Italia, affliggono l'attività venatoria e la pesca pur essendo attività lecite e tutelata dalle normative statali vigenti ed esplicitamente previste dalle Direttive comunitarie di riferimento.

Le tensioni e i problemi che affliggono l'esercizio venatorio e la pesca nel nostro Paese sono un'anomalia tutta italiana, spesso alimentata ad arte da mere strumentalizzazioni di natura politica o dall'estremismo animal-ambientalista. Oggi, infatti, sono aumentati i casi in cui l'attività venatoria e la pesca hanno trovato l'opposizione da parte di chi è ideologicamente contrario a tali forme di prelievo.

Ebbene a fronte di questa situazione oramai di grave emergenza lo Stato stesso deve intervenire a garantire l'ordine pubblico e la pubblica tranquillità, non solamente nell'interesse dei cacciatori e dei pescatori.

In attesa che il Parlamento introduca il reato di disturbo all'attività venatoria e piscatoria la Regione del Veneto per quanto di competenza, tramite il presente progetto di legge propone, ritenendo opportuno un analogo intervento legislativo, l'inserimento dell'articolo 35 bis alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio e l'inserimento dell'articolo 33 ter alla legge regionale 28 aprile 1998, n. 19.

L'articolo 35 bis consta di quattro commi.

Al primo comma del presente articolato sono sanzionate le azioni di coloro i quali concretizzino con il proprio comportamento veri e propri ostacoli all'esercizio della caccia, in casi estremi, le impediscano nella loro estrinsecazione, di modo che l'azione di caccia non possa avere libero e tranquillo svolgimento.

Al secondo comma si statuisce che all'accertamento e alla contestazione delle violazioni procedono gli organi cui sono demandate funzioni di polizia.

Al terzo comma si stabilisce che la Regione esercita le funzioni amministrative riguardanti l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla presente legge e ne introita i proventi.

Al quarto comma si introduce nella fattispecie una esclusione espressa dal regime sanzionatorio, almeno per quegli atti che rientrano nell'esercizio dell'attività agricola ex articolo 2135 del Codice Civile, una sorta di salvaguardia per l'imprenditore agricolo.

L'articolo 33 ter consta di tre commi.

Al primo comma del presente articolato sono sanzionate le azioni di coloro i quali concretizzino con il proprio comportamento veri e propri ostacoli all'esercizio della pesca, in casi estremi, le impediscano nella loro estrinsecazione, di modo che l'azione di pesca non possa avere libero e tranquillo svolgimento.

Al secondo comma si statuisce che all'accertamento e alla contestazione delle violazioni procedono gli organi cui sono demandate funzioni di polizia.

Al terzo comma si stabilisce che la Regione esercita le funzioni amministrative riguardanti l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla presente legge e ne introita i proventi.

Il progetto di legge presentato oggi in Aula risulta in parte modificato nel testo rispetto al provvedimento originario depositato (aggiunto comma 4 all'articolo 1), grazie ai contributi recepiti dalla Terza Commissione nel corso delle audizioni che hanno visto la partecipazione di province e Città metropolitana, associazioni a tutela dell'ambiente e in rappresentanza del mondo agricolo e venatorio, oltre che in ragione delle posizioni emerse in sede istruttoria.

La Terza Commissione consiliare, acquisito il parere della Prima Commissione consiliare, ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento consiliare, nella seduta dell'11 novembre 2016 ha approvato a maggioranza il progetto di legge con modifiche.

Hanno votato a favore i rappresentanti dei gruppi consiliari: Liga Veneta - Lega Nord - Padania (Nicola Finco, Marino Finozzi, Gianpiero Possamai), Zaia Presidente (Nazzareno Gerolimetto con delega Stefano Valdegamberi), Fratelli d'Italia - AN - Movimento per la cultura rurale (Sergio Berlato).

Astenuti i rappresentanti dei gruppi consiliari: Partito Democratico (Graziano Azzalin, Francesca Zottis), Alessandra Moretti Presidente (Franco Ferrari), Veneto Civico (Pietro Dalla Libera), Lista Tosi per il Veneto (Stefano Casali).

Contrari i rappresentanti del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle (Erika Baldin, Simone Scarabel).".

Relazione di minoranza della Terza Commissione consiliare, relatore il consigliere Simone SCARABEL, nel testo che segue:

"Signor Presidente, colleghi consiglieri,

eccoci ancora una volta impegnati a discutere sulla materia della caccia e dintorni.

Io non voglio fare la parte dei negazionisti, ci sono dei casi estremi di persone che vanno volutamente ad impedire lo svolgimento dell'attività venatoria o piscatoria, ma per questi casi estremi, dove la manifestazione degeneri dai limiti degli articoli 17 e 21 della Costituzione, esiste già il reato penale secondo l'articolo 660, per cui è già prevista una ammenda di 516 euro.

ART. 660.

MOLESTIA O DISTURBO ALLE PERSONE.

Chiunque, in un luogo pubblico o aperto al pubblico, ovvero col mezzo del telefono, per petulanza o per altro biasimevole motivo, reca a taluno molestia o disturbo è punito con l'arresto fino a sei mesi o con l'ammenda fino a euro 516

ART. 610.

VIOLENZA PRIVATA.

Chiunque, con violenza o minaccia, costringe altri a fare, tollerare, od omettere qualche cosa è punito con la reclusione fino a quattro anni.

La pena è aumentata se concorrono le condizioni prevedute dall'articolo 339.

Voglio subito chiarire che qua non è un discorso ideologico PRO o CONTRO caccia o pesca, qua ci sono delle serie motivazioni tecniche che sono state presentate dalle varie categorie intervenute durante le audizioni in commissione.

1 - La prima è che le modifiche normative non sono giustificate visto che la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo con sentenza 274 della Gran Camera del 26 giugno 2012 (CEDU n°9300/07 Hermann VS Germania) ha ribaltato la sentenza del 2011 citata nella relazione del presente PDL e quindi si deduce che la caccia NON ha una rilevanza pubblica necessaria e giustificata e quindi non c'è il presupposto per introdurre nuovi reati.

2 - Entrando nel merito delle sanzioni proposte è evidente che il concetto di disturbo menzionato appare troppo generico e discrezionale sia per l'individuazione del comportamento da sanzionare che nella successiva applicazione della sanzione medesima.

Non a caso le associazioni degli agricoltori hanno chiesto, giustamente, di aggiungere all'art. 1, comma 1, il comma 1 bis: "Non integrano, in ogni caso, la fattispecie di cui al comma 1, gli atti rientranti nell'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del Codice Civile".

Questo dovrebbe farci riflettere, perché ci sono tutta un'altra serie di categorie che potrebbero entrare involontariamente in contrasto con i cacciatori, ad esempio persone che liberamente passeggiano per i boschi alla ricerca di funghi, sportivi che praticano le loro attività in aria aperta sia in campagna che nei fiumi, ad esempio chi fa canottaggio o kayak, penso agli appassionati di modellismo che fanno volare aerei o elicotteri o droni; questi sono i primi esempi che mi sono venuti in mente e i colleghi Zanoni e Guarda hanno proposto diversi emendamenti a riguardo.

3 - Non viene rispettato a mio parere, nemmeno il principio della proporzionalità tra infrazione e sanzione. Nella scheda SIN

viene citata una equivalente proposta della Regione Lombardia (LR 26/1993) che prevede una sanzione amministrativa da euro 206,58 a euro 619,75 per chi volontariamente procura disturbo all'esercizio venatorio anche avvalendosi di strumenti atti all'allontanamento della selvaggina; se l'attività di disturbo è commessa da agenti della vigilanza volontaria di cui al comma 5 dell'art. 48, la sanzione è raddoppiata.

Andando a prendere le sanzioni amministrative che si applicano ai cacciatori previste dalla legge 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" vediamo che, ad esempio, per chi si avvale di richiami non autorizzati, ovvero bracconieri, è applicata un'ammenda che va da lire 300.000 a lire 1.800.000, cioè da 156 a 934 euro; se andiamo a vedere quelle disposte dalla legge regionale 50/1993 vediamo che con riferimento all'art. 35, comma 1, lettera g), è prevista un'ammenda che va da lire 400.000 a lire 2.400.000 (rapportati in euro da circa 207 a 1.245) per chi vende a privati reti da uccellagione e per chi produce, vende o detiene trappole per la fauna selvatica, ovvero, nuovamente bracconieri.

Per farla breve per chi come me non è un esperto di settore, e non vorrei diventarlo, qua si chiede di punire chi disturba la caccia o la pesca più del doppio rispetto a chi viola le leggi e quindi a chi compie il bracconaggio, da sempre deprecato dal consigliere Berlato.

Ripeto non è una questione di essere pro o contro, durante le audizioni ho detto che nessuna legge può infondere il buon senso nella testa delle persone. Anzi secondo me si va ulteriormente ad istigare i contrasti tra le due categorie.

Secondo me servono strumenti e non leggi per aiutare la convivenza pacifica tra cacciatori e chiunque altro si trovi a convivere all'aria aperta durante la stagione venatoria.

Per questo ho proposto con un emendamento di studiare una applicazione per favorire questa convivenza pacifica in piena sicurezza.

Grazie ai telefonini che ormai tutti abbiamo in tasca, è possibile avvisare quando ci si avvicina ad una determinata distanza da un capanno di caccia fisso, così, per me che vado a funghi, posso decidere se starmene lontano o rischiare di entrare nel raggio di azione del fucile. Come dice spesso il collega Berlato, male non fare e paura non avere. La garanzia, per chi ha paura del controllo remoto della moglie, questa era l'obiezione sollevata in commissione, è che la posizione sarebbe visibile solo quando si scende al di sotto della distanza di sicurezza; ripeto: è uno strumento che se adeguatamente diffuso potrebbe evitare quegli spiacevoli incidenti che ogni anno accadono durante la stagione venatoria.

Nel 2015 ci sono stati 18 morti e 71 feriti, io non dico che basterà questa applicazione per risolvere il problema, come non bastano, l'ABS, le cinture di sicurezza, gli airbag e quant'altro per scongiurare gli incidenti stradali, ma sarebbe comunque uno strumento in più che oggi non c'è, e se bastasse anche a prevenire uno solo incidente mortale credo valga la pena sperimentarlo.".

3. Struttura di riferimento

Direzione agroambiente, caccia e pesca.

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACCREDITAMENTO STRUTTURE SANITARIE

(Codice interno: 337066)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACCREDITAMENTO STRUTTURE SANITARIE n. 45 del 27 dicembre 2016

Rettifica errore materiale della DGR n. 1968 del 6.12.2016 "Conferma dell'accreditamento istituzionale a stabilimenti termali (class. B7). Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22." Allegato A, pag. 1, relativamente alla denominazione e alla partita Iva della società S.V.E.C. s.p.a. proprietaria dello stabilimento termale "Terme di Recoaro" con sede operativa in via Fonti Centrali Recoaro Terme (VI). L.R. n. 22/02.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Rettifica errore materiale in relazione alla denominazione e alla partita Iva della società Veneziana Edilizia Canalgrande S.V.E.C. s.p.a. in liquidazione proprietaria dello stabilimento termale denominato "Terme di Recoaro" con sede operativa in via Fonti Centrali Recoaro Terme (VI) rispetto a quanto erroneamente riportato a pagina 1 Allegato A della DGR 1968 del 6.12.2016. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - DGR 1968 del 6.12.2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

con Delibera della Giunta Regionale n. 1968 del 6.12.2016 si è proceduto alla conferma dell'accreditamento termale di svariati stabilimenti termali;

per mero errore materiale a pagina 1 dell'Allegato A della citata DGR 1968 del 6.12.2016, in relazione alla società proprietaria dello stabilimento termale Terme di Recoaro con sede operativa in via Fonti Centrali Recoaro Terme (VI) veniva erroneamente indicata "S.V.E.C. - Società Veneta Edil Costruzioni S.P.A. in liquidazione" con sigla "S.V.E.C. - s.p.a." anziché "Società Veneziana Edilizia Canalgrande - s.p.a. in liquidazione" con analoga sigla "S.V.E.C. s.p.a.";

RILEVATO CHE:

La società S.V.E.C. - Società Veneta Edil Costruzioni S.P.A. in liquidazione P.IVA: 00205950280 è risultata del tutto estranea al procedimento;

che la società proprietaria dello stabilimento termale denominato "Terme di Recoaro" con sede in via fonti Centrali Recoaro Terme (VI) è a tutti gli effetti la Società Veneziana Edilizia Canalgrande s.p.a. (in sigla S.V.E .C. s.p.a.) - in liquidazione
Codice Fiscale e n. iscriz.:80006370276
Con sede legale in Corso del Popolo n. 70 Mestre-Venezia
PEC: svecspa@legalmail.it

DATO ATTO CHE:

la citata DGR 1968/16 incarica 1'Unità Organizzativa Accreditamento strutture sanitarie, struttura afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria, all'adozione di ogni ulteriore provvedimento connesso;

VISTA

La DGR 1968/2016

decreta

1. di rettificare la Delibera di Giunta Regionale n. 1968 del 6.12.2016 Allegato A pagina 1 come in premessa;

2. di comunicare alla S.V.E.C. - s.p.a." Società Veneziana Edilizia Canalgrande - s.p.a. in liquidazione e all'Azienda Unità locale sociosanitaria di riferimento il presente provvedimento di rettifica;

3. di pubblicare il integralmente presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Monica Troiani

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

(Codice interno: 337258)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 144 del 15 dicembre 2016

IIPPAB - "Ente asili Manzoni" e l'Istituto Cesana Malanotti, entrambe con sede in Vittorio Veneto. Fusione per incorporazione ex articoli 58 e 62 della Legge 17 luglio 1890, n. 6872 e articolo 12, comma 2, lettera a) della Legge regionale 15 dicembre 1982, n. 55.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Una piccola Ipab adibita a scuola per l'infanzia oggi non più funzionante, viene fusa per incorporazione in un'altra Ipab limitrofa, ai fini della razionalizzazione istituzionale e per evitarne l'oblio. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 14 Settembre 2016 per l'Istituto Cesana Malanotti e n. 16 del 19 Settembre 2016 per l'"Ente asili Manzoni"; Comune di Vittorio Veneto, espressione del proprio parere favorevole attraverso il silenzio protratto per oltre trenta giorni richiesti dalla legge.

Il Direttore

- vista l'istanza, comune alle due Ipab in oggetto specificate, pervenuta in Regione del Veneto in data 16 settembre 2016 prot. 335113 e successivamente integrata in data 18 Ottobre 2016 prot. 401829, con la quale è stato chiesto, in conformità a quanto disposto con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 14 Settembre 2016 per l'Istituto Cesana Malanotti e n. 16 del 19 Settembre 2016 per l'"Ente asili Manzoni", la fusione di quest'ultima per incorporazione nell'Ipab Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza Istituto Cesana Malanotti con sede legale in Vittorio Veneto, con contestuale approvazione delle modifiche allo statuto dell'ente incorporante;
- atteso che, secondo quanto comunicato, il Comune di Vittorio Veneto, ritualmente attivato per il parere di cui all'articolo 62 della Legge 17 Luglio 1890, n. 6972, non ha espresso il proprio parere sulla procedura di fusione, per cui ai sensi di legge si reputa assenziente;
- ricordato che, letto lo statuto, l'IPAB "Ente asili Manzoni" fu fondata, nel 1867 e successivamente venne riconosciuta quale Ente Morale con R.D. 17 gennaio 1874 n. 257 con la denominazione di Ente Asili Infantili "Regina Margherita". Successivamente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 413 del 6 marzo 1944 l'Ipab venne rinominata 'Alessandro Manzoni'. con lo scopo della educazione morale e scolastica dei fanciulli poi diventando anche scuola dell'infanzia paritaria;
- ricordato che l'IPAB Istituto Cesana Malanotti, sia pure con denominazioni diverse, ha origini dalle disposizioni del R. D. 17 marzo 1930 n. 395, in virtù delle quali vennero fuse in un unico Ente le Case di Ricovero di Serravalle e di Ceneda con la denominazione di Casa di Ricovero di Vittorio Veneto e che a sua volta tale Ente venne riunito sotto un'unica amministrazione con l'Ospedale Civile di Vittorio Veneto e l'Opera Pia Legato Malanotti, e che poi il 7 giugno 1971 divenne definitivo il distacco dall'Ente Ospedaliero e iniziò l'autonoma gestione delle Opere Pie Raggruppate di Vittorio Veneto;
- ricordato infine che con D.P.G.R. n. 1306 del 5 ottobre 1988 venne disposta la fusione delle tre Istituzioni nel nuovo Ente Istituto Cesana Malanotti e si approvò il relativo Statuto di talché l'istituzione è stata gestita in modo autonomo con la forma istituzionale di IPAB;
- ritenuto che la richiesta di fusione presentata dai due enti in oggetto possa essere accolta, richiamando quanto disposto nel Titolo VI della L. 6972/1890, ed in particolare dall'articolo 58, in quanto le suddette Ipab hanno sostanzialmente il medesimo *modus operandi* attraverso la erogazione di servizi sociali di tipo assistenziale in senso lato, presentando di fatto complementarità di servizi per il target di persone assistite seppur di età ben diversa, e che l'atto di fusione rispetta quanto indicato all'articolo 99 del R.D. 5 Febbraio 1891, n. 5;
- preso atto della necessità di provvedere alla approvazione delle modifiche allo statuto dell'IPAB incorporante, per dare corretto perfezionamento al procedimento di fusione;
- rilevato che il valore contabile lordo complessivo del patrimonio immobiliare dell'ente erigendo, come risulta dagli stati patrimoniali agli atti della struttura regionale competente, unitamente altri atti necessari al procedimento *de quo*, è di complessivi Euro 14.653.636= (quattordicimilioniseicentocinquantatremilaseicentotrentasei);
- atteso che ai sensi dell'articolo 12 della Legge Regionale 15 dicembre 1982, n. 55 rimane comunque in capo alla Direzione per i Servizi sociali della Regione Veneto la competenza alla fusione e all'esame degli statuti e delle loro eventuali modifiche;
- ritenuto il nuovo statuto proposto, composto di 18 articoli, rispondente alla normativa, purtuttavia i seguenti commi risultano suscettibili di prescrizione:

i. Art. 6 c. 3. Il riferimento alla norma andrebbe aggiornato con il D. Lgs. n. 39 del 8 Aprile 2013 n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*".
ii. Art. 6 penultimo comma. Viene introdotto il riferimento di decadenza per assenza dopo 3 sedute, ora vige dopo 3 mesi. Si richiede l'esplicazione dei motivi di questa scelta, poiché non rinvenibili nella delibera del consiglio di amministrazione n. 36 del 14 Settembre 2016.
iii. Art. 9 c. 4 dove si introduce il potere del presidente di assumere decisioni con carattere d'urgenza con successiva ratifica del CdA. Va individuata almeno la casistica e soprattutto stabilito un termine preciso per la successiva ratifica (max. 30 giorni), al fine di evitare la consolidazione di effetti irreversibili del predetto provvedimento.
iv. Art. 11 è opportuno fare anche riferimento al D. Lgs. n. 165 del 30 Marzo 2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*." In particolare sulle norme della dirigenza.

- visto l'articolo 117 della Costituzione;
- preso atto di quanto fissato dall'articolo 21 del Decreto Legislativo 4 Maggio 2001, n. 207;
- vista la Legge n. 6972 del 17 Luglio 1890 e il relativo regolamento;
- visto l'articolo 12 della Legge Regionale n. 55/1982, come modificato dall'articolo 71 della Legge Regionale 30 Gennaio 1997, n. 6;
- preso atto dell'istruttoria dell'Ufficio;

decreta

- di approvare la fusione delle due IPAB "Ente asili Manzoni" e l'Istituto Cesana Malanotti, tutte e due con sede in Vittorio Veneto, mediante incorporazione della prima da parte della seconda, con tutti i conseguenti effetti di legge in particolare per tutti i rapporti attivi e passivi in essere;
- di stabilire per la successiva approvazione del nuovo statuto dell'IPAB " Istituto Cesana Malanotti ", nel testo composto di 18 articoli ritenuto il nuovo statuto proposto, composto di 18 articoli, le seguenti prescrizioni da approvarsi entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento:
  i. Art. 6 c. 3. Il riferimento alla norma andrebbe aggiornato con il D. Lgs. n. 39 dell'8 Aprile 2013 n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*".
  ii. Art. 6 penultimo comma. Viene introdotto il riferimento di decadenza per assenza dopo 3 sedute, ora vige dopo 3 mesi. Si richiede l'esplicazione dei motivi di questa scelta, poiché non rinvenibili nella delibera del consiglio di amministrazione n. 36 del 14 Settembre 2016.
  iii. Art. 9 c. 4 dove si introduce il potere del presidente di assumere decisioni con carattere d'urgenza con successiva ratifica del CdA. Va individuata almeno la casistica e soprattutto stabilito un termine preciso per la successiva ratifica (max. 30 giorni), al fine di evitare la consolidazione di effetti irreversibili del predetto provvedimento.
  iv. Art. 11 è opportuno fare anche riferimento al D. Lgs. n. 165 del 30 Marzo 2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*." In particolare sulle norme della dirigenza.
- di dare atto che, dopo la fusione, il patrimonio immobiliare dell'Ipab "Istituto Cesana Malanotti ", risultante dai valori contabili lordi iscritti negli stati patrimoniali al 31/12/2015, agli atti presso gli uffici regionali, dei due enti in oggetto, consiste in complessivi Euro 14.653.636= (quattordicimilioniseicentocinquantatremilaseicentotrentasei), e che lo stesso è congruo al conseguimento degli scopi di cui allo statuto;
- di rammentare che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento della notifica dell'atto ovvero, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla medesima comunicazione;
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- di stabilire che il presente decreto, redatto in doppio originale, di cui uno conservato presso l'archivio Direzione Regionale per i Servizi sociali, viene notificato alle due Istituzioni interessate, trasmesso per opportuna conoscenza al Comune di Vittorio Veneto. Del presente provvedimento viene stabilita la pubblicazione integrale nel BURV.

Antonella Pinzauti

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO E CULTURA

(Codice interno: 337095)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO E CULTURA n. 35 del 21 dicembre 2016

D.G.R. n. 1147 dell'1.9.2015. Veneto Lavoro. Servizio di assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi a valere sul Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2014/2020. Convenzione in data 14.9.2015. Codice CUP H79D150008009 - SMUPR 39763. Costituzione Gruppo di verifica.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Si nomina un apposito Gruppo di verifica avente la funzione di esaminare le rendicontazioni prodotte dall'Ente strumentale Veneto Lavoro nell'ambito del servizio di Assistenza tecnica, di cui alla convenzione in data 14.09.2015. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Deliberazione della Giunta Regionale n. 1147 dell'1.9.2015 Convenzione in data 14.9.2015. (repertorio regionale 31504) Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura n. 19 del 28.10.2016.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di costituire, per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante del presente provvedimento, il Gruppo di verifica incaricato dell'esame delle rendicontazioni prodotte dall'Ente Strumentale Veneto Lavoro relativamente al "Servizio di assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi a valere sul Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il periodo 1.11.2015 - 31.12.2018;
2. di individuare, quali componenti il Gruppo di verifica di cui al precedente punto 1), i seguenti funzionari regionali:
   - ♦ dott. Alberto Chinaglia (Funzionario in servizio presso la U.O. Cabina di Regia FSE, con funzioni di Presidente),
   - ♦ dott.ssa Daniela Dal Corso (Funzionario in servizio presso la Direzione Formazione e Istruzione),
   - ♦ dott. Massimo Ghisellini (Funzionario in servizio presso la Direzione Lavoro);
3. di individuare la dott.ssa Francesca Dall'Armi, in servizio presso la U.O. Cabina di Regia FSE, quale Segretario del Gruppo di verifica;
4. di notificare il presente provvedimento ai funzionari regionali interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Santo Romano

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 337283)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 395 del 27 dicembre 2016

L.R. 19/2002 e s.m.i. elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015. Iscrizione nuovo Organismo di Formazione: SATEC FORMAZIONE SRL - Codice ente n. 4148 - per la sede operativa di Jesolo (VE) per l'ambito della Formazione Continua.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Approvazione dell'istanza di accreditamento di un nuovo Organismo di formazione ed iscrizione nell'elenco regionale di cui alla L.R. 19/2002 e s.m.i. Istanza di accreditamento Prot. Reg. n. 260725 del 05/07/2016.

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i.: "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Vista la richiesta di accreditamento per l'ambito della Formazione Continua presentata dall'Ente di Formazione SATEC FORMAZIONE SRL (codice fiscale 03906880277, codice ente n. 4148) avente sede legale e sede operativa in VIA CA' SILIS, 13 - 30016 JESOLO (VE);
- Verificata, ai sensi della DGR n. 359/2004 e s.m.i., la conformità della documentazione presentata ai requisiti previsti dal modello regionale di accreditamento e ritenuto, di conseguenza, che nulla osti all'accoglimento della domanda;
- Visto, altresì, il resoconto della verifica audit effettuata, ai sensi della D.G.R. n. 2120/2015, in data 05 dicembre 2016 dai funzionari incaricati, ai sensi della DGR n. 1147/2015, della Regione del Veneto presso la succitata sede e le successive integrazioni dai quali risulta il completo soddisfacimento dei requisiti previsti dal modello di accreditamento;
- Viste le LL.RR. n. 19/2002 e s.m.i., n. 54/2012;
- Viste le DDGR n. 359/2004 s.m.i., n. 3289/2010 e n. 1964/2013;
- Visto il DDR n. 1242/2003 e s.m.i.;

decreta

1. di iscrivere nell'elenco degli Organismi di Formazione accreditati, al numero A0642, l'Organismo di Formazione SATEC FORMAZIONE SRL (codice fiscale 03906880277, codice ente n. 4148) avente sede legale e sede operativa in VIA CA' SILIS, 13 - 30016 JESOLO (VE), per l'ambito della Formazione Continua;
2. di fare obbligo al nuovo Organismo di Formazione di comunicare alla Direzione Lavoro ogni e qualsiasi variazione rispetto ai dati esposti nell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n. 33/2013;
4. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pier Angelo Turri

(Codice interno: 337284)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 398 del 27 dicembre 2016

L.R. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - e D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati dell'Ente CNA VICENZA SRL - codice ente n. 2855.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di formazione accreditati di un Organismo di formazione accreditato a seguito di rinuncia. Nota dell'Ente CNA VICENZA SRL Prot. Reg. n. 496118 del 20/12/2016.

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i.: 'Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati';
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Accertato che risulta attualmente iscritto nell'elenco regionale, al numero A0517, l'Organismo di Formazione CNA VICENZA SRL (codice fiscale 02797500242, codice Ente n. 2855), con sede legale in e sede operativa, accreditata per l'ambito della Formazione Continua, in VIA ZAMPIERI, 19 - 36100 VICENZA (VI);
- Vista la nota pervenuta presso questa Direzione in data 20/12/2016 acquisita al Protocollo Regionale con n. 496118, con la quale l'Organismo di Formazione comunica di rinunciare all'accreditamento;
- Ritenuto di dover procedere alla cancellazione dell'Organismo di Formazione CNA VICENZA SRL modificando l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati;
- Viste le LL.RR. n.19/02 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Vista la DD.G.R. n. 2120/2015;
- Visto il D.D.R. n. 1242/2003 e s.m.i.;

decreta

1. di cancellare dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati l'Ente CNA VICENZA SRL (codice fiscale 02797500242, codice Ente n. 2855, codice Accred A0517), con sede legale in e sede operativa, accreditata per l'ambito della Formazione Continua, in VIA ZAMPIERI, 19 - 36100 VICENZA (VI);
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n.33/2013;
3. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pier Angelo Turri

(Codice interno: 337285)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 2 del 04 gennaio 2017

L.R. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - e D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati della sede operativa n. 1 di Viale San Marco, 172 - Venezia-Marghera (VE) dell'Ente EDUFORMA SRL- codice ente n. 2749.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di formazione accreditati di una sede operativa di un Organismo di Formazione Accreditato. Note dell'Ente EDUFORMA SRL Prot. Reg. n. 503248 del 21/12/2016.

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i.: 'Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati';
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Accertato che risulta attualmente iscritto nell'elenco regionale, al numero A0465, l'Organismo di Formazione EDUFORMA SRL (codice fiscale 03824150282, codice Ente n. 2749), con sede legale in GALLERIA DEGLI SCROVEGNI 7 - 35121 PADOVA (PD) e due sedi operative: sede n. 1 di VIALE SAN MARCO, 172 - 30173 VENEZIA-MESTRE (VE) e sede n. 2 di VIA CROCE ROSSA 34 - 35129 PADOVA (PD), accreditate per l'ambito della Formazione Superiore, della Formazione Continua e dell'Orientamento;
- Vista la nota pervenuta presso questa Direzione in data 21/12/2016, acquisita al Prot. Reg. con n. 503248, con la quale si rendeva noto a questa Amministrazione la rinuncia alla sede operativa n. 1 di VIALE SAN MARCO, 172 a VENEZIA-MESTRE (VE);
- Ritenuto di dover prendere atto della cessazione della sede operativa n. 1 di VIALE SAN MARCO, 172 - 30173 VENEZIA-MESTRE (VE) dell'Organismo di Formazione EDUFORMA SRL e pertanto, di dover procedere alla cancellazione con la conseguente modifica dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati;
- Viste le LL.RR. n.19/02 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Vista la DD.G.R. n. 2120/2015;
- Visto il D.D.R. n. 1242/2003 e s.m.i.;

decreta

1. di modificare l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, al numero di iscrizione A0465, cancellando la sede operativa n. 1 di VIALE SAN MARCO, 172 - 30173 VENEZIA-MESTRE (VE) restando invariato ogni altro dato dell'Organismo di Formazione EDUFORMA SRL (codice fiscale 03824150282, codice Ente n. 2749), con sede legale in GALLERIA DEGLI SCROVEGNI 7 - 35121 PADOVA (PD) e sede operativa, accreditata per gli ambiti della Formazione Superiore, della Formazione Continua e dell'Orientamento, in VIA CROCE ROSSA 34 - 35129 PADOVA (PD);
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n. 33/2013**;**
3. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pier Angelo Turri

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

(Codice interno: 337280)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO n. 50 del 29 dicembre 2016

Discarica per rifiuti non pericolosi - sottocategoria per rifiuti organici pretrattati, ubicata in Comune di Arzignano (VI) - sito n. 7. Gestore: ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A. - con sede legale in via Ferraretta, 20 - Arzignano. Presa d'atto Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) aggiornato.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto, su istanza di parte, della versione aggiornata del documento (PMC) che definisce i controlli ed i monitoraggi ambientali relativi alla discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in Comune di Arzignano e gestita dalla società Acque del Chiampo S.p.A.

Il Direttore

PREMESSO che, con deliberazione n. 344 del 29 marzo 2011, la Giunta regionale, sulla base dell'allegato parere della Commissione regionale VIA n. 299 del 04.08.2010, ha rilasciato relativamente al progetto di ampliamento e copertura superficiale della discarica di cui trattasi, presentato in data 07.11.2008 dalla società Acque del Chiampo S.p.A., il favorevole giudizio di compatibilità ambientale, l'approvazione dell'intervento, nonché l'Autorizzazione Integrata Ambientale (in sostituzione di quella già rilasciata con precedenti decreti del Segretario regionale competente);

CONSIDERATO che, con successivi decreti regionali n. 50 del 11.07.2012 e n. 77 del 30.11.2015 sono state apportate alcune modifiche all'AIA rilasciata con la DGRV n. 344/2011, ivi compresi specifici aggiornamenti del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) della discarica di cui trattasi.

VISTA la nota del 29 luglio 2016 (acquisita agli atti con prot. reg. n. 293415), con la quale la Ditta Acque del Chiampo S.p.A. ha trasmesso la revisione n. 4, datata 18 luglio 2016, del PMC in questione, resasi necessaria, in particolare, a seguito dell'aggiornamento dei limiti alo scarico in fognatura dei percolati prodotti.

CONSIDERATO che sul Piano in questione, anche a seguito dell'apposita richiesta regionale formulata con nota n. 315591 del 17.08.2016, è stato acquisito il parere favorevole di ARPAV (prot. n. 94535 del 06.10.2016).

RILEVATO che, nel succitato parere, ARPAV ha al contempo segnalato che la procedura di campionamento dei rifiuti in ingresso debba far riferimento alla norma UNI 10802:2013 e non alla UNI 10802:2004 come riportato in tabella 1.1.2.

PRESO ATTO che non risulta invece pervenuto fino ad oggi alcun parere da parte della Provincia di Vicenza.

RITENUTO pertanto di prendere atto, con il presente provvedimento, della nuova versione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) della discarica di cui trattasi (rev. 4 datata 18.07.2016), trasmessa dal Gestore con la sopra richiamata nota del 29 luglio 2016, fatta salva la precisazione di cui sopra sulla procedura di campionamento dei rifiuti in ingresso.

VISTE la L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii. e la L.R. n. 26/2007.

VISTI il D. Lgs. n. 36/2003 ed il D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

VISTE le DDGRV n. 242/2010 e n. 863/2012.

VISTA la DGRV n. 16 del 21 gennaio 2014 che assegna al Direttore del Dipartimento Ambiente e, in sua sostituzione, al Direttore della Sezione Coordinamento Attività Operative, le funzioni e le competenze precedentemente attribuite al Segretario regionale all'Ambiente e Territorio (poi denominato Segretario regionale per l'Ambiente) dalla DGRV n. 2493 del 7 agosto 2007.

VISTE le DDGRV 435/2016, n. 802/2016, n. 803/2016 e relative modifiche/integrazioni successive, inerenti la riorganizzazione amministrativa delle strutture della Giunta Regionale.

decreta

1. Di prendere atto della nuova versione (rev. 4 datata 18.07.2016) del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) della discarica per rifiuti non pericolosi - sottocategoria per rifiuti organici pretrattati, ubicata in Comune di Arzignano (VI) - sito n. 7 e gestita dalla società Acque del Chiampo S.p.A. - acquisito al prot. reg. n. 293415 del 29 luglio 2016, fatta salva la seguente precisazione:
   La procedura di campionamento dei rifiuti in ingresso deve essere la UNI 10802:2013.
2. Di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto agli oneri istruttori di cui al D.M. 24.04.2008 ed alla DGRV n. 1519 del 26 maggio 2009.
3. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
4. Di far salve, per quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento e non superato dalla normativa sopravvenuta, tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nel parere (parte AIA) allegato alla DGRV n. 344 del 29.03.2011, e nei decreti regionali n. 50 dell'11 luglio 2012 e n. 77 del 30.11.2015.
5. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
6. Di comunicare il presente provvedimento alla ditta Acque del Chiampo S.p.A., al Comune di Arzignano, alla Provincia di Vicenza, ad ARPAV-DAP Vicenza e ad ARPAV - Osservatorio Regionale Rifiuti.
7. Di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione.
8. Di far presente che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Alessandro Benassi

(Codice interno: 337281)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO n. 52 del 29 dicembre 2016

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - ATER di Belluno. Autorizzazione alla proroga dell'efficicazia del Piano triennale della produttività 2013-2015 per il biennio 2016-2017 per il personale non dirigente (Deliberazione di Giunta regionale n. 233 del 3/3/2015)

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si autorizza l'ATER di Belluno alla proroga dell'efficacia del Piano triennale della produttività 2013-2015 per il biennio 2016-2017 per il personale non dirigente e conseguente applicazione. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - nota dell'ATER di Belluno del 14/06/2016, n. prot. 3784, trasmessa a mezzo PEC in data 14/06/2016, protocollo regionale n. 231215; - nota della Sezione Edilizia Abitativa del 27/06/2016, prot. n. 249176; - decreto del Commissario straordinario dell'ATER di Belluno n. 56 del 19/12/2016 e attestazione del Revisore Unico trasmessi a mezzo PEC con nota prot. n. 8683 del 22/12/2016, protocollo regionale n. 504666; - deliberazione di Giunta n. 233 del 03/03/2015.

Il Direttore

PREMESSO che con nota del 14/06/2016, n. prot. 3784, trasmessa a mezzo PEC, protocollo regionale n. 231215 il Commissario Straordinario dell'ATER di Belluno ha richiesto un parere in merito all'adozione, da parte del medesimo, di un Piano triennale della produttività da riconoscere ai dipendenti non dirigenti per il periodo 2016-2018;

che con nota del 27/06/2016, prot. n. 249176, la Sezione Edilizia Abitativa ha espresso parere favorevole, trattandosi di attività non meramente discrezionale ma stabilita dal contratto collettivo Federambiente, esclusivamente per le annualità 2016/2017 tenuto conto che l'incarico del Commissario Straordinario andrà in scadenza il 10/11/2017;

VISTO il decreto commissariale n. 56 del 19/12/216, trasmesso a mezzo PEC in data 22/12/2016, con nota prot. n. 8683, protocollo regionale 504666 , di recepimento degli accordi di contrattazione decentrata a contenuto economico, sottoscritti a livello aziendale con le OO.SS. in data 20/07/2016 e 18/11/2016;

ATTESO che il Revisore Unico dell'ATER di Belluno, con dichiarazione trasmessa in allegato alla succitata regionale n. 504666/2016 ha attestato che per effetto dell'erogazione del premio di produttività relativamente ai dipendenti non dirigenti, l'ATER di Belluno non subirà nel corso del 2016 un aumento del costo del personale rispetto all'esercizio 2015;

PRECISATO che la Giunta regionale, con deliberazione n. 233 del 3 marzo 2015 ha stabilito che, in tutti i casi ove non sia previsto un aumento di spesa, venga demandato ai Direttori di Area o Dipartimento, a cui fanno riferimento del Strutture regionali cui compete la vigilanza sugli Enti, Aziende e Agenzie regionali di provvedere ad autorizzare, tra l'altro, ogni atto concernente la contrattazione integrativa dei singoli Enti, sempre nell'ottica precipua di un contenimento generale della spesa;

decreta

1. di prendere atto di quanto previsto dal decreto commissariale n. 56 del 19/12/2016 relativamente alla proroga dell'efficacia del Piano triennale della produttività 2013-2015 per il biennio 2016-2017 per il personale non dirigente autorizzando l'ATER di Belluno alla sua applicazione;
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
3. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandro Benassi

(Codice interno: 337282)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO n. 53 del 30 dicembre 2016

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - ATER di Treviso. Autorizzazione all'assunzione di un Dirigente amministrativo (Deliberazione di Giunta regionale n. 233 del 03/03/2015).

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si autorizza il Commissario Straordinario dell'ATER di Treviso all'assunzione di un provvedimento indifferibile ed urgente, rivolto a salvaguardare l'integrità professionale aziendale per ricoprire il posto di Dirigente dell'Area Amministrativa-Gestionale con contratto di lavoro a tempo determinato per una durata di sei mesi, eventualmente rinnovabili per corrispondente durata mediante procedura di evidenza pubblica privilegiando procedure di mobilità con le altre Ater del Veneto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - nota dell'ATER di Treviso del 07/12/2016, n. prot. 14713, trasmessa a mezzo PEC in data 12/12/2016, protocollo regionale n. 483261 a firma del Commissario Straordinario e allegata dichiarazione del Revisore Unico del 06/12/2016; - deliberazioni di Giunta regionale nn. 1841 e s.m.i. del 08/11/2011 e 233 del 03/03/2015.

Il Direttore

PREMESSO che con nota del 07/12/2016, n. prot. 14713, trasmessa a mezzo PEC in data 12/12/2016, protocollo regionale n. 483261 il Commissario Straordinario dell'ATER di Treviso ha richiesto l'autorizzazione a procedere all'assunzione di un provvedimento indifferibile ed urgente, rivolto a salvaguardare l'integrità professionale aziendale consistente nel reperimento ed acquisizione di una professionalità amministrativa di livello dirigenziale per la sostituzione del Dirigente dell'Area Amministrativa-Gestionale dimissionario a decorrere dal 01/02/2017;

che tale acquisizione è finalizzata a successivo incarico per lo svolgimento, a livello apicale, delle funzioni di cui alla D.G.R. n. 490 del 19/04/2016;

CONSIDERATO che l'assunzione di tale provvedimento attiene alla piena ed esclusiva responsabilità del Commissario aziendale;

VISTA la necessità di individuare una figura professionale già in possesso dei titoli richiesti, con esperienza consolidata maturata nel settore dell'ERP e che la sostituzione avvenga in tempo utile a garantire la possibilità di affiancamento all'attuale Dirigente dell'Area Amministrativa-Gestionale;

ATTESO che il Revisore Unico dell'ATER di Treviso con dichiarazione del 06/12/2016 trasmessa a mezzo PEC ed allegata alla succitata nota aziendale n. prot. 14713/2016 ha attestato che l'assunzione del personale sopra individuato non comporta aumenti del costo del personale tenuto conto anche dei rinnovi contrattuali e degli automatismi retributivi contrattualmente previsti;

PRECISATO che la Giunta regionale, con deliberazione n. 233 del 3 marzo 2015 ha stabilito che, in tutti i casi ove non sia previsto un aumento di spesa, venga demandato ai Direttori di Area o Dipartimento, a cui fanno riferimento del Strutture regionali cui compete la vigilanza sugli Enti, Aziende e Agenzie regionali di provvedere ad autorizzare, tra l'altro, ogni atto concernente la contrattazione integrativa dei singoli Enti, sempre nell'ottica precipua di un contenimento generale della spesa;

decreta

1. di autorizzare il Commissario Straordinario dell'ATER di Treviso alla assunzione di un provvedimento indifferibile ed urgente rivolto a salvaguardare l'integrità professionale aziendale per ricoprire il posto di Dirigente dell'Area Amministrativa-Gestionale con contratto di lavoro a tempo determinato per una durata di sei mesi, eventualmente rinnovabili per corrispondente durata mediante procedura di evidenza pubblica privilegiando procedure di mobilità con le altre Ater del Veneto;
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
3. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandro Benassi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA E ISPETTORATI DI PORTO

(Codice interno: 337071)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA E ISPETTORATI DI PORTO n. 60 del 30 dicembre 2016

Concessione demaniale per spazio acqueo comprensivo dell'ingombro dei natanti e relative pertinenze a terra in Comune di Porto Tolle (RO), loc. Scardovari/Bonelli, sulla sponda sx del Po delle Tolle, m. 25 a valle dello st. 95, nell'area censita al fg. 59 mapp. 146, 108, 145, 254, 125, 32, 126, 250, 127 per l'installazione di una bilancia da pesca per attività di ittiturismo. Installazione cartello segnalatore. Ditta: CORRADIN GIANLUCA & C. S.n.c. PRATICA: PO_PA00454

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si assente alla Ditta Corradin Gianluca & C. s.n.c., l'installazione di un cartello segnalatore all'interno della Concessione demaniale per spazio acqueo comprensivo dell'ingombro dei natanti e relative pertinenze a terra in Comune di Porto Tolle (RO), loc. Scardovari/Bonelli, sulla sponda sx del Po delle Tolle, m. 25 a valle dello st. 95, nell'area censita al fg. 59 mapp. 146, 108, 145, 254, 125, 32, 126, 250, 127 per l'installazione di una bilancia da pesca per attività di ittiturismo. Richiesta installazione: 28.07.2016; Parere favorevole Comune di Porto Tolle: nota prot. n. 14472 del 19.08.2016; Parere favorevole dell'A.I.Po di Rovigo: nota prot. n. 21356 del 30.08.2016

Il Direttore

VISTO il disciplinare n. 24 del 29.10.2014 e relativo decreto n. 373 del 04.11.2014, rilasciati dal Direttore della Sezione Mobilità, con i quali viene assentita alla Ditta Corradin Gianluca & C. S.n.c., il rilascio della concessione demaniale per spazio acqueo comprensivo dell'ingombro dei natanti e relative pertinenze a terra in Comune di Porto Tolle (RO), loc. Scardovari/Bonelli, sulla sponda sx del Po delle Tolle, m. 25 a valle dello st. 95, nell'area censita al fg. 59 mapp. 146, 108, 145, 254, 125, 32, 126, 250, 127 per l'installazione di una bilancia da pesca per attività di ittiturismo;

VISTA l'istanza, presentata dalla Ditta Corradin Gianluca & C. S.n.c., pervenuta in data 28.07.2016, per l'installazione di un cartello segnalatore all'interno della concessione demaniale di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. 14472 del 19.08.2016 del Comune di Porto Tolle (RO) con la quale rilascia il nulla-osta per quanto di competenza;

VISTA la nota prot. n. 21356 del 30.08.2016 dell'A.I.Po di Rovigo con la quale esprime il nulla-osta di competenza, specifica che l'istallazione del cartello pubblicitario non determina alterazione dello stato dei luoghi e conferma le prescrizioni riportate nel decreto n. 373 del 04.11.2014 e relativo Disciplinare n. 24 del 29.10.2014;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la D.G.R.V. n. 4222 del 28.12.2006;

VISTA la D.G.R.V. n. 1791 del 04.09.2012;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013

decreta

1. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, l'autorizzazione per l'installazione di un cartello pubblicitario all'interno della concessione demaniale per spazio acqueo comprensivo dell'ingombro dei natanti e relative pertinenze a terra in Comune di Porto Tolle (RO), loc.

Scardovari/Bonelli, sulla sponda sx del Po delle Tolle, m. 25 a valle dello st. 95, nell'area censita al fg. 59 mapp. 146, 108, 145, 254, 125, 32, 126, 250, 127 per l'installazione di una bilancia da pesca per attività di ittiturismo, rilasciata con disciplinare n. 24 del 29.10.2014 e relativo decreto n. 373 del 04.11.2014;

2. La concessione manterrà la scadenza 03.11.2024 così come stabilito dal decreto n. 373 del 04.11.2014. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi demaniali. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione, salvo che, in seguito a propria domanda, l'Amministrazione concedente, in relazione alla specifica tipologia delle opere di concessione, non ritenga di esonerarlo da tale obbligo in tutto, o per la parte delle opere stesse che vengano ritenute compatibili per l'interesse della navigazione, con il regime idraulico, con la buona conservazione dell'argine e non risultino interferenti con lavori di adeguamento e sistemazione idraulica. In caso di esonero totale o parziale dall'obbligo di riduzione in pristino, le opere resteranno di proprietà Demaniale ed il concessionario non avrà il diritto per esse a compensi o indennità di sorta.
3. Rimangono valide le prescrizioni impartite con disciplinare n. 24 del 29.10.2014 e relativo decreto n. 373 del 04.11.2014;
4. A seguito dell'installazione del cartello pubblicitario il canone relativo all'anno 2016 subirà una variazione e viene ricalcolato in Euro 1.283,48 (milleduecentottantatre/48);
5. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale.
6. Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.
7. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. Di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luigi Zanin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA

(Codice interno: 337164)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 52 del 16 novembre 2016

APPROVAZIONE PROGETTO Progetto esecutivo n. 6/2014 del 07/07/2016 - Miglioramento di boschi esistenti, manutenzione forestale e recupero della biodiversità nei Comuni di Caltrano e altri (VI). Esecutore lavori: Unità Organizzativa Forestale Padova e Vicenza. Importo progetto Euro 20.000,00 L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20 lett. a), 22 D.G.R. n. 1444 del 05/08/2016. Capitolo 100696.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il progetto esecutivo predisposto dall' Unità Organizzativa Forestale Padova e Vicenza per l'esecuzione di interventi di miglioramento di boschi esistenti, manutenzione forestale e recupero della biodiversità nei Comuni di Caltrano e a altri (VI), ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - D.G.R. n. 1444 del 05/08/2014; - Parere CTRD di Vicenza n. 138 del 25/07/2016. Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di prendere atto che il procedimento istruttorio è da ritenersi concluso positivamente, come da nota di trasmissione del RUP, Direttore dell'UO Forestale Padova e Vicenza prot. n. 506595 del 22/12/2016.

2. Dato atto che per gli interventi selvicolturali costituiti da tagli colturali di cui all'art. 4 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF), riconducibili ai principi della selvicoltura naturalistica che non apportano alterazioni significative ai siti della Rete Natura 2000, assicurando la permanenza delle condizioni di vita delle specie e degli habitat oggetto di protezione da parte delle Direttive 2000/147/CE e 1992/43/CEE, non è prevista l'attivazione della procedura di valutazione di incidenza, in applicazione della D.G.R. n. 1854 del 10/12/2015.

3. Di approvare il progetto esecutivo n. 6/2014 del 07/07/2016 relativo alla esecuzione dei lavori di cui in premessa, previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2014, redatto dall'Unità Organizzativa Forestale Padova e Vicenza, dell'importo di Euro 20.000,00, I.V.A. inclusa.

4. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo n. 6/2014 del 07/07/2016 si configurano opere di interesse regionale, sono di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.

5. I lavori dovranno iniziare entro mesi 6 dalla data del presente decreto.

6. I lavori saranno eseguiti con la forma della amministrazione diretta a cura dell'Unità Organizzativa Forestale Padova e Vicenza ai sensi dell'art. 8 della L.R. 52/1978 e dell'art. 29 della L.R. 27/2003.

7. Di dare atto che la spesa prevista per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto esecutivo n. 6/2014 del 07/07/2016 - Miglioramento di boschi esistenti, manutenzione forestale e recupero della biodiversità nei Comuni di Caltrano e altri (VI) verrà imputata a valere sulle disponibilità finanziarie per l'anno 2017, da assegnarsi per l'anno 2017 sulla base di apposita deliberazione di prenotazione e attribuzione incarico impegni di spesa.

8. I lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2017.

9. Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto pari a Euro 20.000,00 risulta essere così suddiviso:

- Importo lavori	Euro 19.169,43
- IVA	Euro 446,21
	Euro 19.615,64
- Importo accantonamento incentivi per la progettazione (1,92 %) * per applicazione art. 113 del D.Lgs. 50/2016	Euro 384,00
Arrotondamento	Euro 0,36
IMPORTO DI PROGETTO	**Euro 20.000,00**

10. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337165)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 53 del 16 novembre 2016

APPROVAZIONE PROGETTO Progetto esecutivo n. 29/2016 del 22/04/2016 Sistemazioni idraulico-forestali estensive nei Comuni di Schio e altri (VI). Esecutore lavori: Unità Organizzativa Forestale Padova e Vicenza. Importo progetto Euro 40.000,00. L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20 lett. a), 22 D.G.R. n. 408 del 07/04/2016. Capitolo 100696.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il progetto esecutivo predisposto dall'Unità Organizzativa Forestale Padova e Vicenza per l'esecuzione di sistemazioni idraulico-forestali estensive nei Comuni di Schio e altri (VI) ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - D.G.R. n. 408 del 07/04/2016; - Parere CTRD di Vicenza n. 103 del 23/05/2016. Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di prendere atto che il procedimento istruttorio è da ritenersi concluso positivamente, come da nota di trasmissione del RUP, Direttore dell'UO Forestale Padova e Vicenza prot. n. 506548 del 22/12/2016.
2. Di approvare il progetto esecutivo n. 29/2016 del 22/04/2016 relativo alla esecuzione dei lavori di cui in premessa, previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2016, redatto dal dott. for. William Mauri dell'Unità Organizzativa Forestale Padova e Vicenza, dell'importo di Euro 40.000,00 IVA inclusa.
3. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo n. 29/2016 del 22/04/2016 si configurano opere di interesse regionale, sono di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.
4. I lavori dovranno iniziare entro mesi 6 dalla data del presente decreto.
5. Di prendere atto che gli interventi in progetto rientrano nelle tipologie previste dalla D.G.R. n. 1854 del 10/12/2015 in quanto attività compatibili e funzionali alla protezione e conservazione dei siti di Rete Natura 2000.
6. I lavori saranno eseguiti con la forma della amministrazione diretta a cura dell'Unità Organizzativa Forestale Padova e Vicenza ai sensi dell'art. 8 della L.R. 52/1978 e dell'art. 29 della L.R. 27/2003.
7. Di dare atto che la spesa prevista per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto esecutivo n. 29/2016 del 22/04/2016 - Sistemazioni idraulico-forestali estensive nei Comuni di Schio e altri (VI) verrà imputata a valere sulle disponibilità finanziarie assegnate all'Unità Organizzativa Forestale Padova e Vicenza per l'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2017, sulla base della scansione temporale di spesa da approvarsi con successiva deliberazione della Giunta Regionale.
8. I lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2017.
9. Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto pari a Euro 40.000,00 risulta essere così suddiviso:

- Importo lavori	Euro 38.060,14
- IVA	Euro 1.171,86
	Euro 39.232,00
- Importo accantonamento incentivi per la progettazione (1,92 %) * per applicazione art. 113 del D.Lgs. 50/2016	Euro 768,00
IMPORTO DI PROGETTO	**Euro 40.000,00**

10. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337166)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 66 del 02 dicembre 2016

Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori di spostamento monitor videosorveglianza e videocitofono con adeguamento della relativa rete elettrica e di alimentazione, nonchè fornitura di un nuovo monitor videocitofono nella Zona segreteria Direzione al 1° Piano della Sede, ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - OPERE DA ELETTRICISTA. Importo dell'intervento: Euro 2.135,00 (iva inclusa) Capitolo di spesa n. 100482 - CIG Z4C1C3C607 - L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si impegna sul bilancio regionale per l'esercizio 2016 la spesa per l'esecuzione dell'intervento urgente in oggetto indicato. Eestremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto Direttore U.O. Genio civile Vicenza n.172 del 29/11/2016 di affidamento lavori Lettera d'ordine protocollo n.467029 del 29/11/2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n.802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 6 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Vicenza tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a Euro 150.000,00;
- alla Direzione Operativa spetta il compito di impegnare la spesa degli interventi di competenza di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Vicenza;
- con nota prot. n. 358691 del 23/09/2016 la Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio ha messo a disposizione della Direzione Operativa per l'anno 2016 la somma di Euro 1.375.000,00, a valersi sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;
- con propria nota protocollo 445298 del 15/11/2016 è stata ribadita la disponibilità finanziaria dell'importo suddetto per l'esecuzione di interventi di manutenzione da concludere entro l'anno corrente.

CONSIDERATO CHE

- con decreto n.172 del 29/11/2016 del Direttore dell'U.O. Genio civile di Vicenza è stata affidata alla ditta Elettrolight di Daniel Marzari via Borsellino n.36 - 36050 Bolzano Vicentino (VI) P.IVA 02842770243, l'esecuzione dei lavori di spostamento monitor videosorveglianza e videocitofono con adeguamento della relativa rete elettrica e di alimentazione, nonchè fornitura di un nuovo monitor videocitofono nella Zona segreteria Direzione al 1° Piano della Sede, ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - OPERE DA ELETTRICISTA, per l'importo di Euro 1.750,00, oltre a Euro 385,00 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 2.135,00;
- nello stesso decreto n.172/2016 sono state indicate le motivazioni dell'affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, così come previsto dalle recenti "Linee guida n.4" di attuazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), approvate con delibera n.1097 del 26/10/2016 dalla stessa autorità;
- il Direttore dell'U.O. Genio civile di Vicenza ha inviato alla ditta Elettrolight di Daniel Marzari la lettera d'ordine in data 29/11/2016 protocollo 467029, a valore di contratto, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401;
- dalla predetta lettera d'ordine si evince la ditta Elettrolight di Daniel Marzari dovrà dare celere inizio all'intervento che dovrà essere completato in n. 7 giorni lavorativi;

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori

dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006";

Vista la L.R. 29.l1.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Vista la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Vista la DGR n. 2401 del 27.11.2012, Allegato A) "Aggiornamento del provvedimento recante: Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia";

Vista la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016 - 2018.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Decreto n. 172/2016 del Direttore dell'U.O. Genio civile di Vicenza è stata affidata alla ditta ditta Elettrolight di Daniel Marzari via Borsellino n.36 - 36050 Bolzano Vicentino (VI) P.IVA 02842770243, R.E.A. VI-278590, anagrafica n. 126721, l'esecuzione dei *"Lavori di spostamento monitor videosorveglianza e videocitofono con adeguamento della relativa rete elettrica e di alimentazione, nonchè fornitura di un nuovo monitor videocitofono nella Zona segreteria Direzione al 1° Piano della Sede, ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - OPERE DA ELETTRICISTA"* per l'importo di Euro 1.750,00, oltre Euro 385,00 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 2.135,00;
3. di dare atto che il contratto per l'esecuzione dell'intervento di cui al punto 2 del presente provvedimento è stato formalizzato con lettera d'ordine in data 29/11/2016 protocollo 467029, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401, e che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile nell'anno in corso;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale;
5. di impegnare la spesa di Euro 2.135,00, IVA compresa, sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", Codice SIOPE 1 03 01 1351 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili", codice piano dei conti U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria diretta a mantenere, ripristinare o aumentare il valore originario di beni immobili", di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
7. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile di Vicenza;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
10. di inviare il presente decreto alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per il visto di monitoraggio e per il successivo ino1tro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337167)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 67 del 02 dicembre 2016

Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori di sistemazione dell'area adibita a parcheggio del personale e realizzazione di un'uscita di sicurezza sul lato sud del muro di recinzione dell'immobile regionale ubicato in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - OPERE EDILI. Importo dell'intervento: Euro 20.634,30 (iva inclusa) Capitolo di spesa n. 100482 - CIG ZD71C3C250 - L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si impegna sul bilancio regionale per l'esercizio 2016 la spesa per l'esecuzione dell'intervento urgente in oggetto indicato. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto Direttore U.O. Genio civile Vicenza n.175 del 29/11/2016 di affidamento lavori Lettera d'ordine protocollo n.467080 del 29/11/2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n.802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 6 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Vicenza tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a Euro 150.000,00;
- alla Direzione Operativa spetta il compito di impegnare la spesa degli interventi di competenza di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Vicenza;
- con nota prot. n. 358691 del 23/09/2016 la Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio ha messo a disposizione della Direzione Operativa per l'anno 2016 la somma di Euro 1.375.000,00, a valersi sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;
- con propria nota protocollo 445298 del 15/11/2016 è stata ribadita la disponibilità finanziaria dell'importo suddetto per l'esecuzione di interventi di manutenzione da concludere entro l'anno corrente.

CONSIDERATO CHE

- con decreto n.175 del 29/11/2016 del Direttore dell'U.O. Genio civile di Vicenza è stata affidata all'Impresa COSTRUZIONI COGATO Geom. Alberto s.r.l. - Via Vittorio Veneto, 49 36050 Quinto Vicentino - P.IVA 00331470245, l'esecuzione dei lavori di sistemazione dell'area adibita a parcheggio del personale e realizzazione di un'uscita di sicurezza sul lato sud del muro di recinzione dell'immobile regionale ubicato in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - OPERE EDILI, per l'importo di Euro 16.913,36, oltre a Euro 3.720,94 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 20.634,30;
- nello stesso decreto n.175/2016 sono state indicate le motivazioni dell'affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, così come previsto dalle recenti "Linee guida n.4" di attuazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), approvate con delibera n.1097 del 26/10/2016 dalla stessa autorità;
- il Direttore dell'U.O. Genio civile di Vicenza ha inviato alla ditta COSTRUZIONI COGATO Geom. Alberto s.r.l. la lettera d'ordine in data 29/11/2016 protocollo 467080, a valore di contratto, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401;
- dalla predetta lettera d'ordine si evince la ditta COSTRUZIONI COGATO Geom. Alberto s.r.l. dovrà dare celere inizio all'intervento che dovrà essere completato in n. 30 giorni lavorativi;

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori

dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006";

Vista la L.R. 29.l1.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Vista la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Vista la DGR n. 2401 del 27.11.2012, Allegato A) "Aggiornamento del provvedimento recante: Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia";

Vista la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016 - 2018.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Decreto n. 175/2016 del Direttore dell'U.O. Genio civile di Vicenza è stata affidata alla ditta COSTRUZIONI COGATO Geom. Alberto s.r.l. - con sede in Via Vittorio Veneto, 49 36050 Quinto Vicentino - P.IVA 00331470245, R.E.A. VI-126129, anagrafica n. 5234, l'esecuzione dei *"Lavori di sistemazione dell'area adibita a parcheggio del personale e realizzazione di un'uscita di sicurezza sul lato sud del muro di recinzione dell'immobile regionale ubicato in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - OPERE EDILI"* per l'importo di Euro 16.913,36, oltre Euro 3.720,94 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 20.634,30;
3. di dare atto che il contratto per l'esecuzione dell'intervento di cui al punto 2 del presente provvedimento è stato formalizzato con lettera d'ordine in data 29/11/2016 protocollo 467080, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401, e che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile nell'anno in corso;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale;
5. di impegnare la spesa di Euro 20.634,30, IVA compresa, sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", Codice SIOPE 1 03 01 1351 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili", codice piano dei conti U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria diretta a mantenere, ripristinare o aumentare il valore originario di beni immobili", di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
7. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile di Vicenza;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
10. di inviare il presente decreto alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per il visto di monitoraggio e per il successivo ino1tro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337168)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 68 del 02 dicembre 2016

Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori di potatura dei platani posti su area di pertinenza della Sede ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - OPERE A VERDE. Importo dell'intervento: Euro 9.333,00 (iva inclusa) Capitolo di spesa n. 100482 - CIG ZEF1C3C8C8 - L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si impegna sul bilancio regionale per l'esercizio 2016 la spesa per l'esecuzione dell'intervento urgente in oggetto indicato. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto Direttore U.O. Genio civile Vicenza n.173 del 29/11/2016 di affidamento lavori Lettera d'ordine protocollo n.467058 del 29/11/2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n.802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 6 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Vicenza tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a Euro 150.000,00;
- alla Direzione Operativa spetta il compito di impegnare la spesa degli interventi di competenza di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Vicenza;
- con nota prot. n. 358691 del 23/09/2016 la Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio ha messo a disposizione della Direzione Operativa per l'anno 2016 la somma di Euro 1.375.000,00, a valersi sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;
- con propria nota protocollo 445298 del 15/11/2016 è stata ribadita la disponibilità finanziaria dell'importo suddetto per l'esecuzione di interventi di manutenzione da concludere entro l'anno corrente.

CONSIDERATO CHE

- con decreto n.173 del 29/11/2016 del Direttore dell'U.O. Genio civile di Vicenza è stata affidata alla ditta Azienda Agricola Barizza Mara via San Daniele n.40 - 36043 Camisano Vicentino - P.IVA 02689170245, l'esecuzione dei lavori di potatura dei platani posti su area di pertinenza della Sede ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - OPERE A VERDE, per l'importo di Euro 7.650,00, oltre a Euro 1.683,00 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 9.333,00;
- nello stesso decreto n.173/2016 sono state indicate le motivazioni dell'affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, così come previsto dalle recenti "Linee guida n.4" di attuazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), approvate con delibera n.1097 del 26/10/2016 dalla stessa autorità;
- il Direttore dell'U.O. Genio civile di Vicenza ha inviato alla ditta Azienda Agricola Barizza Mara la lettera d'ordine in data 29/11/2016 protocollo 467058, a valore di contratto, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401;
- dalla predetta lettera d'ordine si evince la ditta Azienda Agricola Barizza Mara dovrà dare celere inizio all'intervento che dovrà essere completato in n. 30 giorni lavorativi;

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006";

Vista la L.R. 29.l1.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Vista la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Vista la DGR n. 2401 del 27.11.2012, Allegato A) "Aggiornamento del provvedimento recante: Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia";

Vista la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016 - 2018.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Decreto n. 173/2016 del Direttore dell'U.O. Genio civile di Vicenza è stata affidata alla ditta Azienda Agricola Barizza Mara via San Daniele n.40 - 36043 Camisano Vicentino - P.IVA 02689170245, R.E.A. VI-266676, anagrafica n. 78614, l'esecuzione dei *"Lavori di potatura dei platani posti su area di pertinenza della Sede ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - OPERE A VERDE"* per l'importo di Euro 7.650,00, oltre Euro 1.683,00 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 9.333,00;
3. di dare atto che il contratto per l'esecuzione dell'intervento di cui al punto 2 del presente provvedimento è stato formalizzato con lettera d'ordine in data 29/11/2016 protocollo 467058, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401, e che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile nell'anno in corso;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale;
5. di impegnare la spesa di Euro 9.333,00, IVA compresa, sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", Codice SIOPE 1 03 01 1351 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili", codice piano dei conti U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria diretta a mantenere, ripristinare o aumentare il valore originario di beni immobili", di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
7. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile di Vicenza;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
10. di inviare il presente decreto alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per il visto di monitoraggio e per il successivo ino1tro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337169)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 69 del 02 dicembre 2016

Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori di manutenzione/sistemazione dell'impianto antincendio, delle porte REI e dei maniglioni antipanico, a servizio dell'archivio al piano interrato della Sede ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - APPARECCHIATURE ANTINCENDIO. Importo dell'intervento: Euro 902,80 (iva inclusa) Capitolo di spesa n. 100482 - CIG Z7F1C3C9F8 - L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si impegna sul bilancio regionale per l'esercizio 2016 la spesa per l'esecuzione dell'intervento urgente in oggetto indicato. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto Direttore U.O. Genio civile Vicenza n.176 del 29/11/2016 di affidamento lavori Lettera d'ordine protocollo n.467090 del 29/11/2016

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n.802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 6 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Vicenza tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a Euro 150.000,00;
- alla Direzione Operativa spetta il compito di impegnare la spesa degli interventi di competenza di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Vicenza;
- con nota prot. n. 358691 del 23/09/2016 la Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio ha messo a disposizione della Direzione Operativa per l'anno 2016 la somma di Euro 1.375.000,00, a valersi sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;
- con propria nota protocollo 445298 del 15/11/2016 è stata ribadita la disponibilità finanziaria dell'importo suddetto per l'esecuzione di interventi di manutenzione da concludere entro l'anno corrente.

CONSIDERATO CHE

- con decreto n.176 del 29/11/2016 del Direttore dell'U.O. Genio civile di Vicenza è stata affidata alla ditta Antincendio Palladio srl - via Quasimodo n.53 -36100 Vicenza - P.IVA 02875400240 l'esecuzione dei lavori di manutenzione/sistemazione dell'impianto antincendio, delle porte REI e dei maniglioni antipanico, a servizio dell'archivio al piano interrato della Sede ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - APPARECCHIATURE ANTINCENDIO, per l'importo di Euro 740,00, oltre a Euro 162,80 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 902.80;
- nello stesso decreto n.176/2016 sono state indicate le motivazioni dell'affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, così come previsto dalle recenti "Linee guida n.4" di attuazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), approvate con delibera n.1097 del 26/10/2016 dalla stessa autorità;
- il Direttore dell'U.O. Genio civile di Vicenza ha inviato alla ditta Antincendio Palladio srl la lettera d'ordine in data 29/11/2016 protocollo 467090, a valore di contratto, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401;
- dalla predetta lettera d'ordine si evince la ditta Antincendio Palladio srl dovrà dare celere inizio all'intervento che dovrà essere completato in n. 7 giorni lavorativi;

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori

dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006";

Vista la L.R. 29.l1.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Vista la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Vista la DGR n. 2401 del 27.11.2012, Allegato A) "Aggiornamento del provvedimento recante: Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia";

Vista la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016 - 2018.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Decreto n. 176/2016 del Direttore dell'U.O. Genio civile di Vicenza è stata affidata alla ditta Antincendio Palladio srl - via Quasimodo n.53 -36100 Vicenza - P.IVA 02875400240, R.E.A. VI-282163, anagrafica n. 117337, l'esecuzione dei *"Lavori di manutenzione/sistemazione dell'impianto antincendio, delle porte REI e dei maniglioni antipanico, a servizio dell'archivio al piano interrato della Sede ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - APPARECCHIATURE ANTINCENDIO"* per l'importo di Euro 740,00, oltre Euro 162,80 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 902,80;
3. di dare atto che il contratto per l'esecuzione dell'intervento di cui al punto 2 del presente provvedimento è stato formalizzato con lettera d'ordine in data 29/11/2016 protocollo 467090, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401, e che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile nell'anno in corso;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale;
5. di impegnare la spesa di Euro 902,80, IVA compresa, sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", Codice SIOPE 1 03 01 1351 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili", codice piano dei conti U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria diretta a mantenere, ripristinare o aumentare il valore originario di beni immobili", di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
7. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile di Vicenza;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
10. di inviare il presente decreto alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per il visto di monitoraggio e per il successivo ino1tro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337170)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 70 del 02 dicembre 2016

Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori di tinteggiatura di alcune stanze della Sede, ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - OPERE DA PITTORE. Importo dell'intervento: Euro 4.026,00 (iva inclusa) Capitolo di spesa n. 100482 - CIG Z521C3C7A5 - L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si impegna sul bilancio regionale per l'esercizio 2016 la spesa per l'esecuzione dell'intervento urgente in oggetto indicato. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto Direttore U.O. Genio civile Vicenza n.171 del 29/11/2016 di affidamento lavori Lettera d'ordine protocollo n.467012 del 29/11/2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n.802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 6 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Vicenza tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a Euro 150.000,00;
- alla Direzione Operativa spetta il compito di impegnare la spesa degli interventi di competenza di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Vicenza;
- con nota prot. n. 358691 del 23/09/2016 la Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio ha messo a disposizione della Direzione Operativa per l'anno 2016 la somma di Euro 1.375.000,00, a valersi sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;
- con propria nota protocollo 445298 del 15/11/2016 è stata ribadita la disponibilità finanziaria dell'importo suddetto per l'esecuzione di interventi di manutenzione da concludere entro l'anno corrente.

CONSIDERATO CHE:

- con decreto n.171 del 29/11/2016 del Direttore dell'U.O. Genio civile di Vicenza è stata affidata alla ditta COCCO PITTURE s.n.c.. - Via Pasubio, 41 - 36033 Isola Vicentina - P.IVA 03678210240, l'esecuzione dei lavori di tinteggiatura di alcune stanze della Sede, ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - OPERE DA PITTORE, per l'importo di Euro 3.300,00, oltre a Euro 726,00 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 4.026,00;
- nello stesso decreto n.171/2016 sono state indicate le motivazioni dell'affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, così come previsto dalle recenti "Linee guida n.4" di attuazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), approvate con delibera n.1097 del 26/10/2016 dalla stessa autorità;
- il Direttore dell'U.O. Genio civile di Vicenza ha inviato alla ditta COCCO PITTURE s.n.c. la lettera d'ordine in data 29/11/2016 protocollo 467012, a valore di contratto, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401;
- dalla predetta lettera d'ordine si evince la ditta COCCO PITTURE s.n.c. dovrà dare celere inizio all'intervento che dovrà essere completato in n. 10 giorni lavorativi;

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006";

Vista la L.R. 29.l1.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Vista la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Vista la DGR n. 2401 del 27.11.2012, Allegato A) "Aggiornamento del provvedimento recante: Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia";

Vista la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016 - 2018.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Decreto n. 171/2016 del Direttore dell'U.O. Genio civile di Vicenza è stata affidata alla ditta COCCO PITTURE s.n.c.. - Via Pasubio, 41 - 36033 Isola Vicentina - P.IVA 03678210240, R.E.A. VI-344715, anagrafica n. 157971, l'esecuzione dei *"Lavori di tinteggiatura di alcune stanze della Sede, ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - OPERE DA PITTORE"* per l'importo di Euro 3.300,00, oltre Euro 726,00 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 4.026,00;
3. di dare atto che il contratto per l'esecuzione dell'intervento di cui al punto 2 del presente provvedimento è stato formalizzato con lettera d'ordine in data 29/11/2016 protocollo 467012, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401, e che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile nell'anno in corso;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale;
5. di impegnare la spesa di Euro 4.026,00, IVA compresa, sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", Codice SIOPE 1 03 01 1351 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili", codice piano dei conti U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria diretta a mantenere, ripristinare o aumentare il valore originario di beni immobili", di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
7. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile di Vicenza;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
10. di inviare il presente decreto alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per il visto di monitoraggio e per il successivo ino1tro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337171)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 71 del 02 dicembre 2016

Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori urgenti per la fornitura ed installazione di un nuovo gruppo di continuità (UPS), modello NETYS, in sostituzione di quello guasto e non riparabile, a servizio del sistema di monitoraggio CAE presso la Sede, ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - APPARECCHIATURE ELETTRICHE. Importo dell'intervento: euro 5.697,40 (iva inclusa) Capitolo di spesa n. 100482 - CIG Z051C3C971 - L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si impegna sul bilancio regionale per l'esercizio 2016 la spesa per l'esecuzione dell'intervento urgente in oggetto indicato. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto Direttore U.O. Genio civile Vicenza n.174 del 29/11/2016 di affidamento lavori Lettera d'ordine protocollo n.467072 del 29/11/2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n.802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 6 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Vicenza tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a Euro 150.000,00;
- alla Direzione Operativa spetta il compito di impegnare la spesa degli interventi di competenza di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Vicenza;
- con nota prot. n. 358691 del 23/09/2016 la Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio ha messo a disposizione della Direzione Operativa per l'anno 2016 la somma di Euro 1.375.000,00, a valersi sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;
- con propria nota protocollo 445298 del 15/11/2016 è stata ribadita la disponibilità finanziaria dell'importo suddetto per l'esecuzione di interventi di manutenzione da concludere entro l'anno corrente.

CONSIDERATO CHE

- con decreto n.174 del 29/11/2016 del Direttore dell'U.O. Genio civile di Vicenza è stata affidata alla ditta SICON s.r.l. con sede a Isola Vicentina (VI), Via Sila n. 1/3 - P. IVA 01570210243, l'esecuzione dei lavori urgenti per la fornitura ed installazione di un nuovo gruppo di continuità (UPS),), modello NETYS, in sostituzione di quello guasto e non riparabile, a servizio del sistema di monitoraggio CAE presso la Sede, ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - APPARECCHIATURE ELETTRICHE, per l'importo di Euro 4.670,00, oltre a Euro 1.027,40 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 5.697,40;
- nello stesso decreto n.174/2016 sono state indicate le motivazioni dell'affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, così come previsto dalle recenti "Linee guida n.4" di attuazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), approvate con delibera n.1097 del 26/10/2016 dalla stessa autorità;
- il Direttore dell'U.O. Genio civile di Vicenza ha inviato alla ditta SICON s.r.l. la lettera d'ordine in data 29/11/2016 protocollo 467072, a valore di contratto, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401;
- dalla predetta lettera d'ordine si evince la ditta SICON s.r.l. dovrà dare celere inizio all'intervento che dovrà essere completato in n. 10 giorni lavorativi;

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006";

Vista la L.R. 29.l1.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Vista la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Vista la DGR n. 2401 del 27.11.2012, Allegato A) "Aggiornamento del provvedimento recante: Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia";

Vista la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016 - 2018.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Decreto n. 174/2016 del Direttore dell'U.O. Genio civile di Vicenza è stata affidata alla ditta SICON s.r.l. con sede a Isola Vicentina (VI), Via Sila n. 1/3 - P. IVA 01570210243, R.E.A. VI-170737, anagrafica n. 19592, l'esecuzione dei *"Lavori urgenti per la fornitura ed installazione di un nuovo gruppo di continuità (UPS) modello NETYS, in sostituzione di quello guasto e non riparabile, a servizio del sistema di monitoraggio CAE presso la Sede, ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - APPARECCHIATURE ELETTRICHE*"per l'importo di Euro 4.670,00, oltre Euro 1.027,40 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 5.697,40;
3. di dare atto che il contratto per l'esecuzione dell'intervento di cui al punto 2 del presente provvedimento è stato formalizzato con lettera d'ordine in data 29/11/2016 protocollo 467072, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401, e che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile nell'anno in corso;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale;
5. di impegnare la spesa di Euro 5.697,40, IVA compresa, sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", Codice SIOPE 1 03 01 1351 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili", codice piano dei conti U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria diretta a mantenere, ripristinare o aumentare il valore originario di beni immobili", di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
7. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile di Vicenza;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
10. di inviare il presente decreto alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per il visto di monitoraggio e per il successivo ino1tro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337172)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 72 del 02 dicembre 2016

Impegno di spesa relativo alla manutenzione urgente del fabbricato regionale del Centro Logistico Polifunzionale "Maragnole" situato in via Pajaron nel Comune di Breganze (VI) tramite la realizzazione di una struttura metallica di sicurezza. Importo dell'intervento Euro 3.147,60 (iva inclusa) - CIG: Z191C45623 L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si impegna sul bilancio regionale per l'esercizio 2016 la spesa per l'esecuzione dell'intervento urgente indicato in oggetto. Principali documenti dell'istruttoria: Verbale di offerta prezzi Lettera d'ordine protocollo n. 467290 del 29/11/2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n. 802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art. 12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgano funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n. 803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio Civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con nota prot. n. 358691 del 23/09/2016 la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha messo a disposizione della Direzione Operativa per l'anno 2016 la somma di Euro 1.375.000,00 a valersi sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;
- con propria nota protocollo 445298 del 15/11/2016 è stata ribadita la disponibilità finanziaria dell'importo suddetto per l'esecuzione di interventi di manutenzione da concludere entro l'anno corrente;
- in data 28/01/2016 era stato redatto un verbale di sopralluogo che evidenziava il degrado e la conseguente situazione di pericolo presente nel magazzino di proprietà regionale situato in via Pajaron a Maragnole di Breganze (VI), censito catastalmente al foglio 12, mapp. n. 201;

CONSIDERATO CHE:

- in ragione della tipologia dei lavori da eseguire, dell'importo degli stessi e dell'urgenza nei tempi di realizzazione è stato effettuato un sondaggio con scelta dell'impresa al prezzo più vantaggioso;
- dagli atti di svolgimento del sondaggio per la realizzazione dei lavori di manutenzione tramite la realizzazione di una strutture metallica, risulta l'aggiudicazione a favore della ditta Brazzale s.r.l. via Zanchi,21 36010 Posina (VI) per l'importo di Euro 2.580,00 più IVA per Euro 567,60;
- il Direttore dell'U.O. Forestale Padova e Vicenza ha inviato alla Ditta Brazzale s.r.l. una lettera d'ordine in data 29/11/2016 protocollo 467290;
- dalla predetta lettera d'ordine si evince che la ditta Brazzale s.r.l. darà termine ai lavori entro il 15 dicembre 2016;

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006";

Vista la L.R. 29/11/2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Vista la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Vista la DGR n. 2401 del 27/11/2012, Allegato A) "Aggiornamento del provvedimento recante: Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia";

Vista la DGR n. 522 del 26/04/2016 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016 - 2018.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con lettera d'ordine in data 29/11/2016 protocollo n. 467290 sono stati affidati i lavori urgenti di manutenzione tramite la realizzazione di una strutture metallica (CIG Z191C45623) alla Ditta Brazzale s.r.l. via Zanchi,21 36010 Posina (VI) - C.F.e P.IVA 02660300241 - anagrafica n. 00150989; per l'importo pari a Euro 3.147,60 (IVA inclusa).
3. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si è perfezionata.
4. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale.
5. di impegnare la spesa di a Euro 3.147,60 IVA inclusa, sul capitolo 100482, art. 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" CIG Z191C45623 - Codice Siope 1.03.01.1351 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili" codice piano dei conti U.1.03.02.09.008 "manutenzione ordinaria diretta a mantenere, ripristinare o aumentare il valore originario di beni immobili", di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 che presenta sufficiente disponibilità;
6. dare atto che la tipologia di spesa di cui si assume l'impegno non rientra tra le tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011.
7. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti all'intervento in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Forestale Padova e Rovigo;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
9. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;
10. di inviare il presente decreto alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per il visto di monitoraggio e per il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337173)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 73 del 05 dicembre 2016

Autorizzazione a contrarre con la società "Enne & Be Consulting srl" di Marcon (VE), per la realizzazione di spazi redazionali dedicati alla ricorrenza dell'alluvione del 1966. CIG: ZBE1C1A829.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Provvedimento di autorizzazione di acquisizione servizio, ai sensi dell'art.36 c.2 lett a) del D.Lgs. n. 50/2016, a favore della società "Enne & Be Consulting srl" di Marcon (VE) C.F. P.IVA 04144820273 per la realizzazione di spazi redazionali per la divulgazione degli interventi effettuati dalla Regione Veneto per contenere rischio idrogeologico per la ricorrenza dei 50 anni dall'alluvione.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

con Delibera n. 1750 del 2.11.2016 la Giunta Regionale ribadendo, tra l'altro, le linee guida a cui attenersi nella scelta degli interventi da sostenere per svolgere una funzione educativa ed informativa, ha inteso autorizzare quindi una serie di eventi per la commemorazione dei 50 anni dall'alluvione del novembre 1966 , allo scopo di promuovere un dibattito mirato a rivedere le principali cause delle devastazioni prodotte, anche con l'obbiettivo di coinvolgere e sensibilizzare la popolazione favorendo comportamenti ecosostenibili;

Si rende necessario individuare una figura tecnica idonea cui affidare il servizio per "Realizzazione di spazi redazionali illustrativi degli interventi operati dalla Regione del Veneto per contenere il rischio idrogeologico nelle zone alluvionate, facendo riferimento anche ai contenuti del convegno organizzato per la commemorazione dei 50 anni dall'alluvione del novembre 1966";

CONSIDERATA la carenza in organico di personale tecnico con adeguata professionalità e l'assenza di adeguata strumentazione di lavoro, tale da rendere necessario l'affidamento della prestazione a personale esterno all'Amministrazione;

ATTESO che la Enne & Be Consulting srl" di Marcon (VE) CF e P.IVA *04144820273*, si è resa disponibile ad effettuare la cura di spazi redazionali offrendo n.4 pagine tabellari per un costo omnicomprensivo di Euro 7.230,00 (inclusa IVA);

RITENUTO opportuno, dato il modico importo di spesa, il ricorso alla procedura delle acquisizioni in economia tramite affidamento diretto così come previsto dall'art. 36 comma 2 lett.a) del D. Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che l'importo della prestazione professionale oggetto del presente provvedimento risulta inferiore alla soglia di euro 40.000,00 al di sotto della quale è consentito l'affidamento diretto di servizi e forniture, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett.a) del DLgs n. 50/2016;

CONSIDERATO che la Società Enne & Be Consulting srl" di Marcon (VE) presenta i necessari requisiti di comprovata esperienza nel settore della comunicazione diffondendo le notizie e raggiungendo numerose famiglie della Regione Veneto attraverso i settimanali : L'Amico del Popolo (BL), Gente Veneta (Ve), La Difesa del Popolo (PD), La Vita del Popolo (TV), La Voce dei Berici (VI), Verona Fedele (VR), L'Azione (Vittorio Veneto), La Settimana (Rovigo) e Nuova Scintilla (Chioggia);

VISTO :

- la richiesta informale per vie brevi del 4/10/2016 con la quale è stato chiesto un preventivo, ai sensi dell'art. 14 c. 2 lett. b della DGR. n. 2401/2012, nonché l' offerta pervenuta dalla suddetta ditta datata 31.10.2016 e acquisita, nel Registro di Protocollo generale con il n° prot. 455966 del 22-11-2016;

DATO ATTO CHE :

- l'offerta economica, datata 31/10/2016 e protocollata il 22.11.2016 al n.455966, presentata dalla società: Enne & Be Consulting srl" di Marcon (VE) via Milano 2/b, dell'importo complessivo di Euro 5.926,23 esclusa IVA può essere ritenuta vantaggiosa;
- sulla scorta della documentazione acquisita, ai fini degli accertamenti previsti dall'art.81 del DLgs n. 50/2016, risulta il regolare adempimento degli obblighi contributivi e assicurativi da parte dello Enne & Be Consulting srl" di Marcon

(VE), nonché il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico finanziario;
- ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione e della stipula del contratto potranno essere effettuate ulteriori verifiche sul possesso dei requisiti autocertificati, ai sensi del DPR n. 445/2000, in sede di presentazione della documentazione amministrativa;
- per l'obbligazione in argomento si rende necessario impegnare la spesa per complessivi Euro 7.230,00 da imputare nello specifico capitolo del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

ATTESO che l'obbligazione che si verrà a perfezionare in esecuzione a quanto disposto con il presente atto costituisce un "debito commerciale" e pertanto non rientra nelle tipologie di spesa soggette a limitazioni, ai sensi della L.R. n. 1/2011;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;
- il DDR n. 155 del 11/8/2015;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di affidare, alla "Enne & Be Consulting srl" di Marcon (VE*) C.F. P.IVA 04144820273* l'incarico professionale per la realizzazione e pubblicazione di spazi redazionali illustrativi, consistenti in n.4 pagine tabellari, degli interventi operati dalla Regione del Veneto per contenere il rischio idrogeologico nelle zone alluvionate, facendo riferimento anche ai contenuti del convegno organizzato per la commemorazione dei 50 anni dall'alluvione del novembre 1966";
2. di quantificare la spesa necessaria, per l'esecuzione della prestazione indicata al punto 1, in complessivi euro 5.926,23 (cinquemilanovecentoventisei euro/23) e Euro 1.303,77 per IVA al 22%, come da offerta datata 31.10.2016;
3. di precisare che:
    a. il fine di pubblico Interesse che si intende perseguire con il contratto è quello di fornire da parte della Regione Veneto il servizio di approfondimento del rischio idrogeologico, nonchè sensibilizzare i cittadini sul ruolo attivo che possono ricoprire sul tema della prevenzione;
    b. l'oggetto del contratto è il servizio come dettagliato ai punti 1 e 2.
    c. il contratto si formalizzerà per iscritto tramite lettera d'ordine.
4. agli oneri derivanti per l'espletamento dell'incarico, che sommano a complessivi Euro 7.230,00 si farà fronte con i fondi allocati sull'apposito capitolo di spesa 100051 relativo a: "attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art.70 del Dlvo 112 del 1998) del bilancio di previsione 2016 al cui impegno provvederà, con successivo provvedimento, il Direttore della Direzione Operativa;
5. di procedere con la stipula del contratto solo dopo la presentazione delle dovute garanzie previste dalle disposizioni di legge e/o regolamentari e di riservarsi la facoltà di recedere dal contratto stesso, oltreché nelle ipotesi di legge previste, nel caso in cui dovessero pervenire a questa Amministrazione, in esito alle verifiche previste, situazioni non veritiere o non conformi a quanto dichiarato in sede di autocertificazione;
6. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto;
7. il presente provvedimento è soggetto ad avviso di post-informazione, ai sensi dell'art. 4, Allegato A della DGR. n. 2401/2012, mediante pubblicazione sul sito della Regione Veneto;
8. di pubblicare il presente decreto nel BURVET;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del DLgs n. 33/2013.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337174)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 74 del 05 dicembre 2016

Autorizzazione a contrarre con la società "Ideeuropee di P.Paladin e A. Vidotti & C.sas" di Villorba (TV), per la realizzazione di n. 1 video sù supporto DVD illustrativo degli interventi operati dalla Regione del Veneto per contenere il rischio idrogeologico nel Veneto, spazi redazionali su emittenti televisive e attività di coordinamento in occasione della ricorrenza dell'alluvione del 1966. CIG: Z3A1C0D419.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Provvedimento di autorizzazione di acquisizione servizio, ai sensi dell'art.36 c.2 lett a) del D.Lgs. n. 50/2016, a favore dello Studio ideeuropee di P.Paladin e A. Vidotti & C.sas di Villorba (TV) C.F. P.IVA 03653390264 per la realizzazione di attività riguardanti la divulgazione degli interventi effettuati dalla Regione Veneto per contenere rischio idrogeologico per la ricorrenza dei 50 anni dall'alluvione.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

con Delibera n. 1750 del 2.11.2016 la Giunta Regionale ribadendo, tra l'altro, le linee guida a cui attenersi nella scelta degli interventi da sostenere per svolgere una funzione educativa ed informativa, ha inteso anche offrire iniziative finalizzate alla diffusione e all'approfondimento di specifiche tematiche ambientali, nell'obbiettivo di coinvolgere e sensibilizzare la popolazione favorendo comportamenti ecosostenibili. Con il medesimo provvedimento ha inteso proporre la rievocazione dell'alluvione e delle conseguenti devastazioni, verificando il grado di sicurezza idraulica attuale. Ha inteso autorizzare quindi una serie di eventi per la commemorazione dei 50 anni dall'alluvione del novembre 1996 , allo scopo di promuovere un dibattito mirato a rivedere le principali cause delle devastazioni prodotte, a verificare l'attuale grado di sicurezza idraulica nei territori del nordest e a coinvolgere i cittadini verso l'adozione di comportamenti atti alla prevenzione .

con Dgr 1750 del 2 n0vembre 2016

- si rende necessario individuare una figura tecnica idonea cui affidare il servizio per "realizzazione di n. 1 video su supporto DVD illustrativo degli interventi operati dalla Regione del Veneto per contenere il rischio idrogeologico nelle zone alluvionate, spazi redazionali su emittenti televisive e attività di coordinamento";

CONSIDERATA la carenza in organico di personale tecnico con adeguata professionalità e l'assenza di adeguata strumentazione di lavoro, tale da rendere necessario l'affidamento della prestazione a personale esterno all'Amministrazione;

ATTESO che la Soc ideeuropee di P.Paladin e A. Vidotti & C.sas *di Villorba (TV)*, si è resa disponibile ad effettuare la fornitura del materiale e la cura di spazi redazionali su alcune emittenti televisive e l'attività di coordinamento per un costo omnicomprensivo di Euro 15.600,00 (esclusa IVA);

RITENUTO opportuno, dato il modico importo di spesa, il ricorso alla procedura delle acquisizioni in economia tramite affidamento diretto così come previsto dall'art. 36 comma 2 lett.a) del D. Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che la Soc. ideeuropee di P.Paladin e A. Vidotti & C. presenta i necessari requisiti di comprovata esperienza nei settore e di affidabilità, avendo già svolto prestazioni di servizio professionale di uguale contenuto con esito positivo; '

TENUTO CONTO che l'importo della prestazione professionale oggetto del presente provvedimento risulta inferiore alla soglia di euro 40.000,00 al di sotto della quale è consentito l'affidamento diretto di servizi e forniture, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett.a) del DLgs n. 50/2016;

VISTO :

- la richiesta informale per vie brevi, con la quale è stato chiesto un preventivo, ai sensi dell'art. 14 c. 2 lett. b della DGR. n. 2401/2012, nonché l' offerta pervenuta dalla suddetta ditta e acquisita, nel Registro di Protocollo generale con il n° prot. 391501 del 12-10-2016;

DATO ATTO CHE :

- l'offerta economica, datata 10/10/2016, presentata dalla società: ideeuropee di P.Paladin e A. Vidotti & C.sas (P.IVA *03653390264*) con sede in Villorba Loc. Fontane (TV) viale della Repubblica, 19/C, dell'importo complessivo di Euro 15.600,00 esclusa IVA si compone delle seguenti voci: 1) Euro 10.000,00 per la realizzazione video di 3 minuti; 2) Euro 3.600,00 per spazi redazionali su emittenti televisive; 3) Euro 2.000,00 per coordinamento attività di mailing e distribuzione social, e può essere ritenuta vantaggiosa;
- sulla scorta della documentazione acquisita, ai fini degli accertamenti previsti dall'art.81 del DLgs n. 50/2016, risulta il regolare adempimento degli obblighi contributivi e assicurativi da parte dello Studio ideeuropee di P.Paladin e A. Vidotti & C.sas, nonché il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionmale ed economico finanziario;
- ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione e della stipula del contratto potranno essere effettuate ulteriori verifiche sul possesso dei requisiti autocertificati, ai sensi del DPR n. 445/2000, in sede di presentazione della documentazione amministrativa;
- per l'obbligazione in argomento si rende necessario impegnare la spesa per complessivi Euro 19.032,00 (oneri di legge inclusi) da imputare nello specifico capitolo del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

ATTESO che l'obbligazione che si verrà a perfezionare in esecuzione a quanto disposto con il presente atto costituisce un "debito commerciale" e pertanto non rientra nelle tipologie di spesa soggette a limitazioni, ai sensi della L.R. n. 1/2011;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;
- il DDR n. 155 del 11/8/2015;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di affidare, allo "Studio ideeuropee di P.Paladin e A. Vidotti & C.sas *di Villorba (TV) C.F. P.IVA 03653390264* l'incarico professionale per la realizzazione di n. 1 video sù supporto DVD illustrativo degli interventi operati dalla Regione del Veneto per contenere il rischio idrogeologico nel Veneto, l'acquisizione di spazi redazionali su emittenti televisive e la correlata attività di coordinamento";
2. di quantificare la spesa necessaria, per l'esecuzione della prestazione indicata al punto 1, in complessivi euro 19.032,00 (diciannovemilatrentadue euro/00) di cui Euro 15.600,00 per fornitura dvd e spazi redazionali su emittenti televisive, nonchè attività di coordinamento e Euro 3.432,00 per IVA al 22%, come da offerta datata 12.10.2016, acquisita al prot. n. 391501 del 12/10/2016;
3. di precisare che:
    a. il fine di pubblico Interesse che si intende perseguire con il contratto è quello di fornire alla Regione Veneto il servizio di aggiornamento e approfondimento del rischio idrogeologico, nonchè sensibilizzare i cittadini sul ruolo attivo che possono ricoprire sul tema della prevenzione;
    b. l'oggetto del contratto è la fornitura dei beni così come dettagliata ai punti 1 e 2.
    c. il contratto si formalizzerà per iscritto tramite lettera d'ordine.
4. agli oneri derivanti per l'espletamento dell'incarico, che sommano a complessivi Euro 19.032,00 si farà fronte con i fondi impegnati sull'apposito capitolo di spesa 100051 relativo a: "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art.70 del Dlvo 112 del 1998) del bilancio di previsione 2016 al cui impegno provvederà, con successivo provvedimento, il Direttore della Direzione Operativa;
5. di procedere con la stipula del contratto solo dopo la presentazione delle dovute garanzie previste dalle disposizioni di legge e/o regolamentari e di riservarsi la facoltà di recedere dal contratto stesso, oltreché nelle ipotesi di legge previste, nel caso in cui dovessero pervenire a questa Amministrazione, in esito alle verifiche previste, situazioni non veritiere o non conformi a quanto dichiarato in sede di autocertificazione;
6. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto;
7. il presente provvedimento è soggetto ad avviso di post-informazione, ai sensi dell'art. 4, Allegato A della DGR. n. 2401/2012, mediante pubblicazione sul sito della Regione Veneto;
8. di pubblicare il presente decreto nel BURVET;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del DLgs n. 33/2013.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337175)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 75 del 06 dicembre 2016

Impegno della spesa per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva e Direzione Lavori. "Lavori di ristrutturazione della centrale termica a servizio dell'ala sud della sede regionale di Este, via Principe Amedeo n. 15, e adeguamento normativo della linea di adduzione del gas". Importo complessivo euro 2.365,50 (Iva e altri oneri inclusi) - CIG: ZE21A45B79

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene impegnata la spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Decreto n° 140 del 18.11.2016 del Direttore U.O. Genio Civile di Padova - Lettera di incarico prot. 466560 del 29.11.2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n.802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 10 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Padova tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a Euro 150.000,00;
- alla Direzione Operativa spetta il compito di impegnare la spesa degli interventi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova;
- con nota prot. n. 358691 del 23/09/2016 la Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio ha messo a disposizione della Direzione Operativa per l'anno 2016 la somma di Euro 1.375.000,00, a valersi sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;
- con propria nota protocollo 445298 del 15/11/2016 è stata ribadita la disponibilità finanziaria dell'importo suddetto per l'esecuzione di interventi di manutenzione da concludere entro l'anno corrente.

CONSIDERATO CHE

- con decreto n. 140 del 18.11.2016 del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Padova, è stato affidato l'incarico in oggetto al p.i. Stefano Tramarin, con studio in Selvazzano Dentro (Pd), via C. Colombo n. 23, (omissis), P.IVA 0234757028, per un importo di Euro 2.800,00 IVA e altri oneri esclusi;
- nella fase attuale deve essere impegnata la somma necessaria per la sola progettazione, pari a Euro 1900,92 oltre a IVA e contributo previdenziale, per un totale di Euro 2.365,50, poiché i lavori saranno realizzati nel prossimo esercizio finanziario;
- il Direttore dell'U.O. Genio civile di Padova ha inviato al p.i. Stefano Tramarin la lettera d'ordine in data 29.11.2016, protocollo 466560, a valore di contratto nelle forme della lettera commerciale;

RITENUTO di procedere all'impegno di spesa della somma complessiva di Euro 2.365,50, necessaria per l'incarico in oggetto, a valere sui fondi disponibili sul capitolo 5090 (Codice SIOPE 2.01.01.2109) del Bilancio Regionale per il corrente esercizio finanziario, ai sensi della L.R. 29.11.2001 n. 39;

DATO ATTO che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

CONSIDERATO che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTO il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

VISTO il D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.P.R. 05.10.2010 n° 207 e successive modificazioni, per le parti ancora in vigore;

VISTA la L.R. 24 Febbraio 2016, n. 8 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018" e la L.R. 23 Febbraio 2016, n. 7 "Legge di Stabilità regionale 2016";

VISTA la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016 - 2018.

VISTA la L.R. 29.11.2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 10.01.1997 n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTA la L.R. 12/91, artt. 184 e seguenti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con decreto n. 140/2016 del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Padova è stato affidato al p.i. Stefano Tramarin, con studio in Selvazzano Dentro (Pd), via C.Colombo n. 23, (omissis), P.IVA 02347570281 l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva e Direzione Lavori dei "Lavori di ristrutturazione della centrale termica a servizio dell'ala sud della sede regionale di Este, via Principe Amedeo n. 15, e adeguamento normativo della linea di adduzione del gas" per l'importo complessivo di Euro 2.800,00 (oltre a IVA 22% e contributo previdenziale 2%);
3. di dare atto che nella fase attuale deve essere impegnata la somma necessaria per la sola progettazione, pari a Euro 1900,92 oltre a IVA e contributo previdenziale, per un totale di Euro 2.365,50, poiché l'esecuzione dei lavori e, di conseguenza, la Direzione Lavori, saranno effettuate nel prossimo esercizio finanziario;
4. di dare atto che il contratto per l'incarico di cui al punto 3 del presente provvedimento è stato formalizzato con lettera d'ordine in data 29.11.2016, protocollo 466560, e che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile nell'anno in corso;
5. di dare atto che la spesa di cui al punto 3 del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale per l'Amministrazione regionale;
6. di impegnare la somma di Euro 2.365,50 (Iva e altri oneri compresi) a favore del p.i. Stefano Tramarin, con studio in Selvazzano Dentro (Pd), via C.Colombo n. 23, (omissis), P.IVA 02347570281, sul cap. 5090 "Interventi per il miglioramento della sicurezza di immobili adibiti a sedi regionali nonché immobili di proprietà regionale (L.R. 07/12/1984 n.18)" - art. 08 "Beni immobili" e P.d.c. U.2.02.03.05.001 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" - Codice SIOPE 2.01.01.2109, CIG ZE21A45B79, con imputazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2016 che presenta sufficiente disponibilità;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento costituisce spesa corrente e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale 07.01.2011 n. 1;
8. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai senti dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile di Padova;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
11. di inviare il presente decreto alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per il visto di monitoraggio e per il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337176)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 76 del 06 dicembre 2016

Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria nella sede regionale di Corso Milano n. 20 a Padova anno 2016. Importo complessivo euro 21.623,74 (Iva inclusa) - C.I.G. Z901C11B52 .

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene impegnata la spesa per l'esecuzione dei lavori in oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Decreto n° 153 del 29.11.2016 del Direttore U.O. Genio Civile di Padova - Lettera di incarico prot. 466535 del 29.11.2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n.802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 10 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Padova tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a Euro 150.000,00;
- alla Direzione Operativa spetta il compito di impegnare la spesa degli interventi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova;
- con nota prot. n. 358691 del 23/09/2016 la Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio ha messo a disposizione della Direzione Operativa per l'anno 2016 la somma di Euro 1.375.000,00, a valersi sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;
- con propria nota protocollo 445298 del 15/11/2016 è stata ribadita la disponibilità finanziaria dell'importo suddetto per l'esecuzione di interventi di manutenzione da concludere entro l'anno corrente.

CONSIDERATO CHE

- con decreto n. 153 del 29.11.2016 del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Padova, sono stati affidati i lavori in oggetto alla ditta Ruffato Mario s.r.l. con sede a Borgoricco (Pd), via S. Antonio n. 17, C.F. e P.IVA 02005120288, per un importo di Euro 17.724,38, IVA esclusa;
- il Direttore dell'U.O. Genio civile di Padova ha inviato alla ditta Ruffato Mario s.r.l. la lettera d'ordine in data 29.11.2016, protocollo 466535, a valore di contratto nelle forme della lettera commerciale;

RITENUTO di procedere all'impegno di spesa della somma complessiva di Euro 21.623,74, necessaria per la realizzazione dei lavori in oggetto, a valere sui fondi disponibili sul capitolo 100482 (Codice SIOPE 1-03-01-1351) del Bilancio Regionale per il corrente esercizio finanziario, ai sensi della L.R. 29.11.2001 n. 39;

DATO ATTO che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

CONSIDERATO che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTO il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

VISTO il D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.P.R. 05.10.2010 n° 207 e successive modificazioni, per le parti ancora in vigore;

VISTA la L.R. 24 Febbraio 2016, n. 8 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018" e la L.R. 23 Febbraio 2016, n. 7 "Legge di Stabilità regionale 2016";

VISTA la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016 - 2018.

VISTA la L.R. 29.11.2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 10.01.1997 n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTA la L.R. 12/91, artt. 184 e seguenti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Decreto n. 130/2016 del Direttore dell'U.O. Genio civile di Padova è stata affidata alla ditta Ruffato Mario s.r.l. con sede a Borgoricco (Pd), via S. Antonio n. 17, C.F. e P.IVA 02005120288, l'esecuzione dei *"Lavori di manutenzione ordinaria nella sede regionale di Corso Milano n. 20 a Padova - anno 2016."*, per l'importo di Euro 17.724,38, oltre Euro 3.899,36 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 21.623,74;
3. di dare atto che il contratto per l'esecuzione dell'intervento di cui al punto 2 del presente provvedimento è stato formalizzato con lettera d'ordine in data 29.11.2016 protocollo 566535, e che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile nell'anno in corso;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale per l'Amministrazione regionale;
5. di impegnare la spesa di Euro 21.623,74, IVA compresa, a favore della ditta Ruffato Mario s.r.l. con sede a Borgoricco (Pd), via S. Antonio n. 17, C.F. e P.IVA 02005120288, sul cap. 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature (L.R. 04/02/1980 n.6)" - art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", codice piano dei conti U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" - Codice SIOPE 1 03 01 1351, CIG Z901C11B52, con imputazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2016 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento costituisce spesa corrente e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale 07.01.2011 n. 1;
7. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai senti dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile di Padova;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
10. di inviare il presente decreto alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per il visto di monitoraggio e per il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337177)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 77 del 06 dicembre 2016

Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria nella sede regionale di via Principe Amedeo n. 15 a Este (Pd) anno 2016. Importo complessivo euro 25.183,24 (Iva inclusa) - C.I.G. Z781C16A27.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene impegnata la spesa per l'esecuzione dei lavori in oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Decreto n° 154 del 29.11.2016 del Direttore U.O. Genio Civile di Padova - Lettera di incarico prot. 466541 del 29.11.2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n.802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 10 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Padova tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a Euro 150.000,00;
- alla Direzione Operativa spetta il compito di impegnare la spesa degli interventi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova;
- con nota prot. n. 358691 del 23/09/2016 la Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio ha messo a disposizione della Direzione Operativa per l'anno 2016 la somma di Euro 1.375.000,00, a valersi sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;
- con propria nota protocollo 445298 del 15/11/2016 è stata ribadita la disponibilità finanziaria dell'importo suddetto per l'esecuzione di interventi di manutenzione da concludere entro l'anno corrente.

CONSIDERATO CHE

- con decreto n. 154 del 29.11.2016 del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Padova, sono stati affidati i lavori in oggetto alla Impresa Costruzioni Generali Melato s.r.l. con sede a Saletto (Pd), via Cavaizza n. 7, C.F. e P.IVA 03659540284, per un importo di Euro 20.642,00, IVA esclusa;
- il Direttore dell'U.O. Genio civile di Padova ha inviato alla ditta I.C.G. Melato s.r.l. la lettera d'ordine in data 29.11.2016, protocollo 466541, a valore di contratto nelle forme della lettera commerciale;

RITENUTO di procedere all'impegno di spesa della somma complessiva di Euro 25.183,24, necessaria per la realizzazione dei lavori in oggetto, a valere sui fondi disponibili sul capitolo 100482 (Codice SIOPE 1.03.01.1351) del Bilancio Regionale per il corrente esercizio finanziario, ai sensi della L.R. 29.11.2001 n. 39;

DATO ATTO che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

CONSIDERATO che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTO il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

VISTO il D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.P.R. 05-10.2010 n° 207 e successive modificazioni, per le parti ancora in vigore;

VISTA la L.R. 24 Febbraio 2016, n. 8 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018" e la L.R. 23 Febbraio 2016, n. 7 "Legge di Stabilità regionale 2016";

VISTA la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016 - 2018.

VISTA la L.R. 29.11.2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 10.01.1997 n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTA la L.R. 12/91, artt. 184 e seguenti;

VISTO il D.P.R. 05-10.2010 n° 207 e successive modificazioni;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Decreto n. 130/2016 del Direttore dell'U.O. Genio civile di Padova è stata affidata alla ditta Impresa Costruzioni Generali Melato s.r.l. con sede a Saletto (Pd), via Cavaizza n. 7, C.F. e P.IVA 03659540284, l'esecuzione dei *"Lavori di manutenzione ordinaria nella sede regionale di via Principe Amedeo n. 15 a Este (Pd) - anno 2016."*, per l'importo di Euro 20.642,00, oltre Euro 4.541,24 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 25.183,24;
3. di dare atto che il contratto per l'esecuzione dell'intervento di cui al punto 2 del presente provvedimento è stato formalizzato con lettera d'ordine in data 29.11.2016, protocollo 466541, e che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile nell'anno in corso;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale per l'Amministrazione regionale;
5. di impegnare la spesa di Euro 25.183,24, IVA compresa, a favore della ditta Impresa Costruzioni Generali Melato s.r.l. con sede a Saletto (Pd), via Cavaizza n. 7, C.F. e P.IVA 03659540284, sul cap. 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature (L.R. 04/02/1980 n.6)" - art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", codice piano dei conti U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" - Codice SIOPE 1.03.01.1351, C.I.G. Z781C16A27, con imputazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2016 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento costituisce spesa corrente e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale 07.01.2011 n. 1;
7. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai senti dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
10. di inviare il presente decreto alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per il visto di monitoraggio e per il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337178)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 78 del 06 dicembre 2016

Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori di installazione di una sbarra automatizzata con impianto di controllo accessi per l'ingresso carrabile alla sede regionale di Este, via Principe Amedeo n. 15. Importo dell'intervento euro 5.978,00 (Iva inclusa) - C.I.G. ZC41C29226.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene impegnata la spesa per l'esecuzione dei lavori in oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Decreto n° 146 del 24.11.2016 del Direttore della U.O. Genio Civile di Padova - Lettera di incarico prot. 466533 del 29.11.2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n.802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 10 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Padova tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a Euro 150.000,00;
- alla Direzione Operativa spetta il compito di impegnare la spesa degli interventi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova;
- con nota prot. n. 358691 del 23/09/2016 la Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio ha messo a disposizione della Direzione Operativa per l'anno 2016 la somma di Euro 370.000,00, a valersi sul capitolo 5090, articolo 08 "Beni immobili", per interventi di manutenzione e sicurezza delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;
- con propria nota protocollo 445298 del 15/11/2016 è stata ribadita la disponibilità finanziaria dell'importo suddetto per l'esecuzione di interventi di manutenzione da concludere entro l'anno corrente.

CONSIDERATO CHE

- con decreto n. 146 del 24.11.2016 del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Padova sono stati affidati i lavori in oggetto alla Elektra s.r.l. con sede a Maserà (Pd) in via Bolzani n. 117/A17, codice fiscale e P.IVA 03432970287, per un importo di Euro 4.900,00, IVA esclusa;
- il Direttore dell'U.O. Genio civile di Padova ha inviato alla ditta Elektra s.r.l. la lettera d'ordine per l'esecuzione dei lavori in data 29.11.2016, protocollo n. 466533;

RITENUTO di procedere all'impegno di spesa della somma complessiva di Euro 5.978,00, necessaria per la realizzazione dei lavori in oggetto, a valere sui fondi disponibili sul capitolo 5090 (Codice SIOPE 2.01.01.2109) del Bilancio Regionale per il corrente esercizio finanziario, ai sensi della L.R. 29.11.2001 n. 39;

DATO ATTO che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

CONSIDERATO che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTO il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

VISTO il D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.P.R. 05-10.2010 n° 207 e successive modificazioni, per le parti ancora in vigore;

VISTA la L.R. 24 Febbraio 2016, n. 8 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018" e la L.R. 23 Febbraio 2016, n. 7 "Legge di Stabilità regionale 2016";

VISTA la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016 - 2018.

VISTA la L.R. 29.11.2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 10.01.1997 n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTA la L.R. 12/91, artt. 184 e seguenti;

VISTO il D.P.R. 05-10.2010 n° 207 e successive modificazioni;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Decreto n. 130/2016 del Direttore dell'U.O. Genio civile di Padova è stata affidata alla ditta Elektra s.r.l. con sede a Maserà (Pd) in via Bolzani n. 117/A17, codice fiscale e P.IVA 03432970287, l'esecuzione dei *"Lavori di installazione di una sbarra automatizzata con impianto di controllo accessi per l'ingresso carrabile alla sede regionale di Este, via Principe Amedeo n. 15"*, per l'importo di Euro 4.900,00, oltre Euro 1.078,00 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 5.978,00;
3. di dare atto che il contratto per l'esecuzione dell'intervento di cui al punto 2 del presente provvedimento è stato formalizzato con lettera d'ordine in data 29.11.2016, protocollo n. 466533, e che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile nell'anno in corso;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale per l'Amministrazione regionale;
5. di impegnare la spesa di Euro 5.978,00, IVA compresa, a favore della ditta Elektra s.r.l. con sede a Maserà (Pd) in via Bolzani n. 117/A17, codice fiscale e P.IVA 03432970287, sul cap. 5090 "Interventi per il miglioramento della sicurezza di immobili adibiti a sedi regionali nonché immobili di proprietà regionale (L.R. 07/12/1984 n.18)" - art. 08 "Beni immobili", codice piano dei conti U.2.02.01.09.002 "Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale" - Codice SIOPE 2.01.01.2109, C.I.G. ZC41C29226, con imputazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2016 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento costituisce spesa corrente e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale 07.01.2011 n. 1;
7. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai senti dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile di Padova;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
10. di inviare il presente decreto alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per il visto di monitoraggio e per il successivo ino1tro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337179)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 79 del 06 dicembre 2016

Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori urgenti di eliminazione delle infiltrazioni dalla copertura della sede regionale di Este, via Principe Amedeo n. 15. Importo dell'intervento: euro 6.710,00 IVA inclusa - C.I.G. Z2118EEFA8.
[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene impegnata la spesa per l'esecuzione dei lavori in oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Decreto n° 130 del 10.11.2016 del Direttore della U.O. Genio Civile di Padova - Lettera di incarico prot. 466569 del 29.11.2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n.802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 10 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Padova tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a Euro 150.000,00;
- alla Direzione Operativa spetta il compito di impegnare la spesa degli interventi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova;
- con nota prot. n. 358691 del 23/09/2016 la Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio ha messo a disposizione della Direzione Operativa per l'anno 2016 la somma di Euro 1.375.000,00, a valersi sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;
- con propria nota protocollo 445298 del 15/11/2016 è stata ribadita la disponibilità finanziaria dell'importo suddetto per l'esecuzione di interventi di manutenzione da concludere entro l'anno corrente.

CONSIDERATO CHE

- con decreto n. 130 del 10.11.2016 del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Padova sono stati affidati i lavori in oggetto alla ditta Baratella Paolo con sede a Monselice in via XXVIII aprile n. 80, (omissis), per un importo di Euro 5.500,00, Iva esclusa;
- il Direttore dell'U.O. Genio civile di Padova ha inviato alla ditta Baratella Paolo la lettera d'ordine per l'esecuzione dei lavori in data 29.11.2016, protocollo 466569;

RITENUTO di procedere all'impegno di spesa della somma complessiva di Euro 6.710,00, necessaria per la realizzazione dei lavori in oggetto, a valere sui fondi disponibili sul capitolo 100482 (Codice SIOPE 1-03-01-1351) del Bilancio Regionale per il corrente esercizio finanziario, ai sensi della L.R. 29.11.2001 n. 39;

DATO ATTO che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

CONSIDERATO che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTO il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

VISTO il D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.P.R. 05.10.2010 n° 207 e successive modificazioni, per le parti ancora in vigore;

VISTA la L.R. 24 Febbraio 2016, n. 8 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018" e la L.R. 23 Febbraio 2016, n. 7 "Legge di Stabilità regionale 2016";

VISTA la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016 - 2018.

VISTA la L.R. 29.11.2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 10.01.1997 n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTA la L.R. 12/91, artt. 184 e seguenti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Decreto n. 130/2016 del Direttore dell'U.O. Genio civile di Padova è stata affidata alla ditta Baratella Paolo con sede a Monselice in via XXVIII Aprile n. 80, (omissis), l'esecuzione dei *"Lavori urgenti di eliminazione delle infiltrazioni dalla copertura della sede regionale di Este, via Principe Amedeo n. 15"*, per l'importo di Euro 5.500,00, oltre Euro 1.210,00 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 6.710,00;
3. di dare atto che il contratto per l'esecuzione dell'intervento di cui al punto 2 del presente provvedimento è stato formalizzato con lettera d'ordine in data 29.11.2016, protocollo 466569, e che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile nell'anno in corso;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale per l'Amministrazione regionale;
5. di impegnare la spesa di Euro 6.710,00, IVA compresa, a favore della ditta Baratella Paolo, con sede in Monselice (Pd), via XXVIII Aprile n. 80, codice fiscale (omissis), p. IVA n. 00001140284, sul cap. 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature (L.R. 04/02/1980 n.6)" - art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", codice piano dei conti U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" - Codice SIOPE 1 03 01 1351, C.I.G. Z2118EEFA8, con imputazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2016 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento costituisce spesa corrente e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale 07.01.2011 n. 1;
7. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai senti dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile di Padova;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
10. di inviare il presente decreto alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per il visto di monitoraggio e per il successivo ino1tro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337180)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 80 del 06 dicembre 2016

Impegno della spesa suppletiva di Euro 250,00 a favore della società Data Medica S.p.A. di Padova per la effettuazione di attività obbligatorie di sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. per il personale in servizio presso le Unità Organizzative della provincia di Padova. D.Lgs 50/2016 e s.m.i., art. 106. CIG Z5910CB043.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto il Direttore della Direzione Operativa, in qualità di Datore di lavoro individuato con D.P.G.R. n. 84 del 12.07.2016 ai sensi del D.Lgs 81/2008, dispone l'impegno della spesa suppletiva di Euro 250,00 a favore della società Data Medica S.p.A. di Padova per la effettuazione di attività obbligatorie di sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. per il personale in servizio presso le Unità Organizzative della provincia di Padova.

Il Direttore

Premesso che con D.P.G.R. n. 84 del 12.07.2016 il Direttore della Direzione Operativa è stato individuato quale Datore di lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs 81/2008, per le sedi e il personale delle Unità Organizzative del Genio Civile di Padova, Rovigo, Treviso, Vicenza, Belluno, Verona e Litorale Veneto, delle Unità Organizzative Forestale di Belluno, Verona e Rovigo, Treviso e Venezia, Padova e Vicenza, e per gli Uffici per le relazioni con il Pubblico di Belluno, Verona, Rovigo, Padova, Venezia, Vicenza e Treviso.

Dato atto che con decreto n. 403 del 25.09.2014 del Direttore della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Padova era stato affidato l'incarico di Medico Competente alla dott.ssa Margherita Antonucci di Data Medica S.p.A. di Padova, per il periodo dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2016, per l'importo di Euro 8.215,30.

Precisato che la somma suindicata era stata impegnata sul capitolo 100484 "Spese per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e per la gestione della qualità (D.L.gs 09.04.2008, n. 81)" per Euro 4.300,00 a carico dell'esercizio finanziario 2014, con lo stesso provvedimenti suindicato, e per Euro 3.915,30 a carico dell'esercizio finanziario 2015, con decreto n. n. 294 del 17.11.2015.

Vista la nota prot. 469991 in data 01.12.2016 con la quale il Direttore della U.O. Genio Civile di Padova ha evidenziato che durante l'anno sono emerse alcune situazioni impreviste che hanno determinato un numero di visite superiore rispetto a quanto inizialmente programmato, segnalando a tale proposito l'esigenza di impegnare la ulteriore somma di Euro 250,00, al fine di portare a termine regolarmente l'attività di sorveglianza sanitaria per l'anno in corso.

Considerato che tali prestazioni, suppletive rispetto al contratto originario, rientrano tra quelle previste dall'art. 106 - co. 1, lett. b) del Codice dei Contratti, D.Lgs 50/2016, poiché un ipotetico cambiamento del contraente risulta al momento impraticabile per motivi tecnici ed economici e comporterebbe inoltre notevoli disguidi e ritardi ulteriori nello svolgimento delle attività di valutazione dei rischi, obbligatorie ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i..

Ritenuto pertanto di provvedere ad impegnare a favore di Data Medica S.p.A, via Zanchi n. 89, Padova - C.F. e P.IVA 00477060289 la ulteriore spesa suindicata sul capitolo 100484 " Spese per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e per la gestione della qualità (D.L.gs 09.04.2008, n. 81)", a carico dell'esercizio finanziario 2016.

Dato atto che in relazione alle indicazioni contenute nella nota della Sezione Ragioneria in data 24.07.2014 - Prot. 317262, l'obbligazione che si perfeziona con il presente atto, deve essere qualificata come "debito commerciale".

Vista la L.R. n. 8 del 24.2.2016 "Bilancio di previsione 2016-2018" e la D.G.R.V. n. 522 del 26.4.2016 del Direttore dell'Area Bilancio, Affari Generali, Demanio Patrimonio e Sedi relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 per l'operatività ordinaria.

VISTO il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. 54/2012 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. 39/01 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. 1/2011;

VISTA la L.R. 6/80;

decreta

1. di impegnare a favore di Data Medica S.p.A, via Zanchi n. 89, Padova, C.F. e P.IVA 00477060289, la spesa di Euro 250,00, sul capitolo n. 100484 ad oggetto "Spese per la gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro e per la gestione della qualità (D.Lgs. 09/04/2008 n. 81)", art. 016 e P.d.C. U.1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professioni specialistiche" - Cod. SIOPE 1.02.5.1255, CIG Z5910CB043, con imputazione a carico dell'esercizio finanziario 2016, che presenta sufficiente disponibilità;
2. di inviare il presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per il visto di monitoraggio della spesa e l'inoltro alla U.O. Ragioneria per l'assunzione dell'impegno;
3. di provvedere alla liquidazione della spesa di cui al punto 2. ai sensi dell'art. 44 e seguenti della Legge Regionale n. 39/2001, dopo l'espletamento e conclusione delle singole attività previste, previo accertamento della regolare esecuzione;
4. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;
5. di dare atto che l'obbligazione è perfezionata, è qualificabile come "debito commerciale" e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
6. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337181)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 81 del 06 dicembre 2016

Impegno della spesa per il pagamento del saldo di euro 336,20, all'impresa Dossi geom. Claudio di Dossi Riccardo per l'esecuzione dei "Lavori di manutenzione ordinaria delle sedi regionali in provincia di Verona annualità 2012". Progetto 902 del 28.08.2012 dell'importo di euro 100.000,00.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Il presente decreto propone l'impegno della spesa per il pagamento del saldo per i lavori indicati in oggetto. Principali documenti dell'istruttoria: Decreto n. 493 del 25.09.2012; nota prot. n. 184577 del 04.05.2015; nota prot. n. 250333 del 28.06.2016; nota prot. n. 457594 del 23.11.2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni nn. 802 e 803 del 27.05.2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art. 12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n. 803 del 27.05.2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 4 del 11.08.2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a Euro 150.000,00;
- alla Direzione Operativa spetta il compito di impegnare la spesa degli interventi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona;
- con nota prot. n. 314640 del 09.07.2012 la Direzione regionale Demanio, Patrimonio e Sedi (ora Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio) ha messo a disposizione del Genio civile di Verona la somma di Euro 100.000,00 Iva compresa, a valersi sul capitolo di spesa 100482, UPB U0023 spese generali di funzionamento, del bilancio 2012 ad oggetto "Lavori di manutenzione ordinaria delle sedi regionali in provincia di Verona";

CONSIDERATO CHE:

- con decreto n. 493 del 25.09.2012 il Genio civile di Verona ha approvato il progetto n. 902 del 28.08.2012 relativo ai "Lavori di manutenzione ordinaria delle sedi regionali in provincia di Verona - annualità 2012" e ha impegnato la spesa complessiva di Euro 100.000,00 sul capitolo 100482 n. 2881 del bilancio regionale per l'esercizio 2012 di cui Euro 98.613,72 per lavori, IVA, imprevisti e Euro 1.386,28 per gli incentivi per la progettazione di cui al regolamento regionale n. 04/2002;
- in data 22.12.2014 è stata redatta la relazione sul conto finale e il certificato di regolare esecuzione dalla quale risulta un saldo di Euro 336,20 da liquidare all'impresa Dossi geom. Claudio di Dossi Riccardo;
- la Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona (ora Genio Civile) con nota prot. n. 184577 del 04.05.2015 ha chiesto alla Sezione Demanio Patrimonio e Sedi (ora Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio) di impegnare nuovamente l'importo di Euro 336,20, a causa della radiazione del medesimo, a copertura dell'obbligazione nei confronti dell'impresa Dossi geom. Claudio di Dossi Riccardo;
- con nota prot. n. 250333 del 28.06.2016 la Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona ha sollecitato l'impegno della spesa, chiesto con la predetta nota;
- con nota prot. n. 358691 in data 23.09.2016 la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha formalizzato le disponibilità finanziarie sul capitolo 100482 per spese di manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature (L.R. 6/1980) e con propria nota prot. n. 445298 del 15.11.2016 è stato chiesto alle Unità Organizzative incardinate nella Struttura di disporre le procedure al fine di utilizzare le predette risorse;
- con nota prot. n. 457594 del 23.11.2016 l'Unità Organizzativa Genio civile Verona ha chiesto di utilizzare le predette risorse per il pagamento del credito residuo di Euro 336,20 all'impresa Dossi geom. Claudio di Dossi Riccardo;

ACCERTATO che l'impegno di spesa n. 2881 sul capitolo 100482 del bilancio regionale per l'esercizio 2012 è stato radiato e che pertanto occorre reimpegnare la somma di Euro 336,20 per il pagamento del saldo in parola.

DATO ATTO che sono state messe a disposizione risorse finanziarie per spese di manutenzione ordinaria sul capitolo 100482 del bilancio regionale 2016.

VISTA L.R. 39/2001 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";

VISTO il Dlgs 118/2011 "*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di regioni, enti locali e loro organismi*";

VISTA la legge regionale 7 novembre 2003 n. 27 "*Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche, per quanto compatibile con la recente normativa*".

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 per le parti ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 del Dlgs 50/2016;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010 n.207 "*Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti pubblici*", per le parti ancora in vigore ai sensi dell'art.216 del Dlgs 50/2016;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto degli esiti del certificato di regolare esecuzione in data 22.12.2014, dove risulta il credito dell'importo di Euro 336,20 a favore dell'impresa Dossi geom. Claudio di Dossi Riccardo con sede in Mantova Strada Cipata 40/e, (omissis) e P.IVA 00677430209 - Anagrafica n. 00088179, quale saldo per l'esecuzione dei "Lavori di manutenzione ordinaria delle sedi regionali in provincia di Verona";
3. di dare atto che i fondi riportati nel decreto n. 493 del 25.09.2012, impegno n. 2881, capitolo 100482 del bilancio 2012, sono radiati;
4. di stabilire che la liquidazione dell'importo dovrà essere effettuata nel corrente esercizio finanziario;
5. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale per l'Amministrazione regionale;
6. di impegnare la spesa di Euro 336,20, IVA compresa, sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", Codice SIOPE 1 03 01 1351 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili", codice piano dei conti U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria diretta a mantenere, ripristinare o aumentare il valore originario di beni immobili", di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento costituisce spesa corrente e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 07 gennaio 2011 n. 1, art. 12 come da Delibera di Giunta n. 516 del 15.04.2014;
8. di stabilire che la liquidazione della spesa e tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile di Verona;
9. di inviare il presente decreto alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per il visto di monitoraggio e per il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337182)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 82 del 06 dicembre 2016

Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori di sostituzione delle valvole dei radiatori vetuste e malfunzionanti con valvole termostatiche e dei relativi detentori presenti nella Sede ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza OPERE DA IDRAULICO. Importo dell'intervento: euro 5.709,60 (iva inclusa) Capitolo di spesa n. 100482 - CIG ZE11C54F28 - L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si impegna sul bilancio regionale per l'esercizio 2016 la spesa per l'esecuzione dell'intervento urgente in oggetto indicato. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto Direttore U.O. Genio civile Vicenza n.182 del 05/12/2016 di affidamento lavori Lettera d'ordine protocollo n.474552 del 05/12/2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n.802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 6 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Vicenza tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a Euro 150.000,00;
- alla Direzione Operativa spetta il compito di impegnare la spesa degli interventi di competenza di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Vicenza;
- con nota prot. n. 358691 del 23/09/2016 la Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio ha messo a disposizione della Direzione Operativa per l'anno 2016 la somma di Euro 1.375.000,00, a valersi sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;
- con propria nota protocollo 445298 del 15/11/2016 è stata ribadita la disponibilità finanziaria dell'importo suddetto per l'esecuzione di interventi di manutenzione da concludere entro l'anno corrente.

CONSIDERATO CHE

- con decreto n.182 del 05/12/2016 del Direttore dell'U.O. Genio civile di Vicenza è stata affidata alla ditta MBM IMPIANTI srl - via Meucci n,.12/A - 35030 Rubano (PD) - P.IVA 00406300285, l'esecuzione dei lavori di sostituzione delle valvole dei radiatori vetuste e malfunzionanti con valvole termostatiche e dei relativi detentori presenti nella Sede ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - OPERE DA IDRAULICO per l'importo di Euro 4.680,00, oltre a Euro 1.029,60 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 5.709,60;
- nello stesso decreto n.182/2016 sono state indicate le motivazioni dell'affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, così come previsto dalle recenti "Linee guida n.4" di attuazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), approvate con delibera n.1097 del 26/10/2016 dalla stessa autorità;
- il Direttore dell'U.O. Genio civile di Vicenza ha inviato alla ditta MBM IMPIANTI srl la lettera d'ordine in data 05/12/2016 protocollo 474552, a valore di contratto, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401;
- dalla predetta lettera d'ordine si evince la ditta MBM IMPIANTI srl dovrà dare celere inizio all'intervento che dovrà essere completato in n. 10 giorni lavorativi;

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti

pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006";

Vista la L.R. 29.l1.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Vista la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Vista la DGR n. 2401 del 27.11.2012, Allegato A) "Aggiornamento del provvedimento recante: Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia";

Vista la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016 - 2018.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Decreto n. 182/2016 del Direttore dell'U.O. Genio civile di Vicenza è stata affidata alla ditta MBM IMPIANTI srl - via Meucci n,.12/A - 35030 Rubano (PD) - P.IVA 00406300285 , R.E.A. PD-125480, anagrafica n. 165514, l'esecuzione dei "Lavori di sostituzione delle valvole dei radiatori vetuste e malfunzionanti con valvole termostatiche e dei relativi detentori presenti nella Sede ubicata in Contrà Mure San Rocco n.51 a Vicenza - OPERE DA IDRAULICO" per l'importo di Euro 4.680,00, oltre Euro 1.029,60 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 5.709,60;
3. di dare atto che il contratto per l'esecuzione dell'intervento di cui al punto 2 del presente provvedimento è stato formalizzato con lettera d'ordine in data 05/12/2016 protocollo 474552, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401, e che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile nell'anno in corso;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale;
5. di impegnare la spesa di Euro 5.709,60 IVA compresa, sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", Codice SIOPE 1 03 01 1351 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili", codice piano dei conti U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria diretta a mantenere, ripristinare o aumentare il valore originario di beni immobili", di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
7. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile di Vicenza;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
10. di inviare il presente decreto alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per il visto di monitoraggio e per il successivo ino1tro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337183)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 83 del 06 dicembre 2016

Autorizzazione a contrarre con la società "Verde a Nord Est" di Padova, per la "Realizzazione di programmi radiotelevisivi specializzati in tematiche ambientali , facendo riferimento alla commemorazione dei 50 anni dall'alluvione del novembre 1966". CIG: Z3A1C0D419.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Provvedimento di autorizzazione di acquisizione servizio, ai sensi dell'art.36 c.2 lett a) del D.Lgs. n. 50/2016, a favore dello Studio Verde a Nord Est di Padova C.F. P.IVA 04085250282 per la "Realizzazione di programmi radiotelevisivi specializzati in tematiche ambientali , facendo riferimento alla commemorazione dei 50 anni dall'alluvione del novembre 1966".

Il Direttore

PREMESSO CHE:

con Delibera n. 1750 del 2.11.2016 la Giunta Regionale ribadendo, tra l'altro, le linee guida a cui attenersi nella scelta degli interventi da sostenere per svolgere una funzione educativa ed informativa, ha inteso anche offrire iniziative finalizzate alla diffusione e all'approfondimento di specifiche tematiche ambientali, nell'obbiettivo di coinvolgere e sensibilizzare la popolazione favorendo comportamenti ecosostenibili. Con il medesimo provvedimento ha inteso proporre la rievocazione dell'alluvione e delle conseguenti devastazioni, verificando il grado di sicurezza idraulica attuale. Ha inteso autorizzare quindi una serie di eventi per la commemorazione dei 50 anni dall' alluvione del novembre 1996 , allo scopo di promuovere un dibattito mirato a rivedere le principali cause delle devastazioni prodotte, a verificare l'attuale grado di sicurezza idraulica nei territori del nordest e a coinvolgere i cittadini verso l'adozione di comportamenti atti alla prevenzione.

Con Dgr 1750 del 2 novembre 2016

- si rende necessario individuare una figura tecnica idonea cui affidare il servizio per "Realizzazione di programmi radiotelevisivi specializzati in tematiche ambientali , facendo riferimento alla commemorazione dei 50 anni dall'alluvione del novembre 1966";

CONSIDERATA la carenza in organico di personale tecnico con adeguata professionalità e l'assenza di adeguata strumentazione di lavoro, tale da rendere necessario l'affidamento della prestazione a personale esterno all'Amministrazione;

ATTESO che la Soc.Verde a Nord Est *di Padova*, si è resa disponibile ad effettuare una serie di servizi da trasmettere su emittenti radiotelevisive, relativi alle problematiche ambientali e collegate alla commemorazione dell'alluvione del 1966 per un costo omnicomprensivo di Euro 5.926,23 (esclusa IVA);

RITENUTO opportuno, dato il modico importo di spesa, il ricorso alla procedura delle acquisizioni in economia tramite affidamento diretto così come previsto dall'art. 36 comma 2 lett.a) del D. Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che la Soc. Verde a Nord Est presenta i necessari requisiti di comprovata esperienza nei settore e di affidabilità, avendo già svolto prestazioni di servizio professionale di uguale contenuto con esito positivo; '

TENUTO CONTO che l'importo della prestazione professionale oggetto del presente provvedimento risulta inferiore alla soglia di euro 40.000,00 al di sotto della quale è consentito l'affidamento diretto di servizi e forniture, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett.a) del DLgs n. 50/2016;

VISTO :

- la richiesta informale per vie brevi, con la quale è stato chiesto un preventivo, ai sensi dell'art. 14 c. 2 lett. b della DGR. n. 2401/2012, nonché l' offerta del 10.11.2016 pervenuta dalla suddetta ditta e acquisita, nel Registro di Protocollo generale del 6-12-2016;

DATO ATTO CHE :

- l'offerta economica, datata 10/11/2016, presentata dalla società: Verde a Nord Est (P.IVA 04*085250282*) con sede in Padova, via Agno 15/C, dell'importo complessivo di Euro 5.926,23 esclusa IVA si compone di una serie di servizi con contestuali interviste trasmessi su molteplici emittenti televisive;

- sulla scorta della documentazione acquisita, ai fini degli accertamenti previsti dall'art.81 del DLgs n. 50/2016, risulta il regolare adempimento degli obblighi contributivi e assicurativi da parte dello Studio Verde a Nord Est, nonché il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico finanziario;
- ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione e della stipula del contratto potranno essere effettuate ulteriori verifiche sul possesso dei requisiti autocertificati, ai sensi del DPR n. 445/2000, in sede di presentazione della documentazione amministrativa;
- per l'obbligazione in argomento si rende necessario impegnare la spesa per complessivi Euro 7.230,00 (oneri di legge inclusi) da imputare nello specifico capitolo del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

ATTESO che l'obbligazione che si verrà a perfezionare in esecuzione a quanto disposto con il presente atto costituisce un "debito commerciale" e pertanto non rientra nelle tipologie di spesa soggette a limitazioni, ai sensi della L.R. n. 1/2011;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;
- il DDR n. 155 del 11/8/2015;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di affidare, allo "Studio Verde a Nord Est d*i Padova C.F. P.IVA 03653390264* l'incarico professionale per la "Realizzazione di programmi radiotelevisivi specializzati in tematiche ambientali , facendo riferimento alla commemorazione dei 50 anni dall'alluvione del novembre 1966";
2. di quantificare la spesa necessaria, per l'esecuzione della prestazione indicata al punto 1, in complessivi euro **7**.230,00 (settemiladuecentotrentaeuro/00) di cui Euro 5.926,23 per attività di servizi e Euro 1.303,77 per IVA al 22%, come da offerta datata 10.11.2016, acquisita al prot. del 6/12/2016;
3. di precisare che:
    a. il fine di pubblico Interesse che si intende perseguire con il contratto è quello di fornire alla Regione Veneto il servizio di aggiornamento e approfondimento del rischio idrogeologico, nonchè sensibilizzare i cittadini sul ruolo attivo che possono ricoprire sul tema della prevenzione;
    b. l'oggetto del contratto è il servizio così come dettagliato ai punti 1 e 2.
    c. il contratto si formalizzerà per iscritto tramite lettera d'ordine.
4. agli oneri derivanti per l'espletamento dell'incarico, che sommano a complessivi Euro 7.230,00 si farà fronte con i fondi impegnati sull'apposito capitolo di spesa 100051 relativo a: "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art.70 del Dlvo 112 del 1998) del bilancio di previsione 2016 al cui impegno provvederà, con successivo provvedimento, il Direttore della Direzione Operativa;
5. di procedere con la stipula del contratto solo dopo la presentazione delle dovute garanzie previste dalle disposizioni di legge e/o regolamentari e di riservarsi la facoltà di recedere dal contratto stesso, oltreché nelle ipotesi di legge previste, nel caso in cui dovessero pervenire a questa Amministrazione, in esito alle verifiche previste, situazioni non veritiere o non conformi a quanto dichiarato in sede di autocertificazione;
6. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto;
7. il presente provvedimento è soggetto ad avviso di post-informazione, ai sensi dell'art. 4, Allegato A della DGR. n. 2401/2012, mediante pubblicazione sul sito della Regione Veneto;
8. di pubblicare il presente decreto nel BURVET;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del DLgs n. 33/2013.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337184)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 88 del 09 dicembre 2016

Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori urgenti di manutenzione edilizia da eseguire presso la sede regionale di Piazzale Cadorna 2 Verona. Importo dell'intervento euro 34.682,03 IVA esclusa - CIG n° ZC21C1D461.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si impegna sul bilancio regionale per l'esercizio 2016 la spesa per l'esecuzione dell'intervento urgente in oggetto in oggetto indicato. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto Direttore U.O. Genio Civile Verona n. 132 del 06/12/2016 di affidamento lavori.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n.802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 4 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a Euro 150.000,00;
- alla Direzione Operativa spetta il compito di impegnare la spesa degli interventi di competenza di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona;
- con nota prot. n. 358691 del 23/09/2016 la Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio ha messo a disposizione della Direzione Operativa per l'anno 2016 la somma di Euro 1.375.000,00, a valersi sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;

CONSIDERATO CHE

- con decreto n. 132 del 06/12/2016 del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Verona è stato affidata alla Società Costruzioni Vallone - s.r.l., con sede legale in Via Roma n° 86 - 37060 - Castel d'Azzano - (VR), C.F./P. IVA 03757830231, R.E.A. VR362894, l'esecuzione dei lavori urgenti di manutenzione edilizia da eseguire presso la sede regionale di Piazzale Cadorna 2 Verona - (VR), per l'importo di Euro 34.682,03, comprensivo di Euro 762,65 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre a Euro 7.630,05 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 42.312,08.
- nello stesso decreto n. 132 del 06/12/2016, sono state indicate le motivazioni dell'affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016, così come previsto dalle recenti "Linee guida n.4" di attuazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), approvate con delibera n.1097 del 26/10/2016 dalla stessa autorità;
- il contratto dei lavori verrà redatto a cura del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona sotto forma di scrittura privata ai sensi dell'allegato "A" della D.G.R.V. n° 2401/2012.

Visto il D. Lgs n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Visto il D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 163/2006", per le parti ancora in vigore;

Vista la L.R. 29.l1.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" (per le parti in vigore);

Vista la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Vista la L.R. 23/02/2016 n.7 "Legge di stabilità regionale 2016";

Vista la DGR n. 2401 del 27.11.2012, Allegato A) "Aggiornamento del provvedimento recante: Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia";

Vista la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016 - 2018.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Decreto n. 132 del 06/12/2016 del Direttore dell'U.O. Genio civile di Verona sono stati affidati alla Società Costruzioni Vallone S.r.l. - con sede in Via Roma n° 86 - 37060 - Castel d'Azzano - (VR), C.F./P. IVA 03757830231, R.E.A. VR362894, l'esecuzione dei *"Lavori urgenti di manutenzione edilizia da eseguire presso la sede regionale di Piazzale Cadorna 2 - 37126 - Verona - (VR)*", per l'importo di Euro 34.682,03 comprensivo di Euro 762,65 per costi di sicurezza non soggetti a ribasso oltre a Euro 7.630,05 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 42.312,08;
3. di stabilire che il pagamento dell'intervento dovrà essere effettuato nel corrente esercizio finanziario;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale per l'Amministrazione regionale;
5. di impegnare la spesa di Euro 42.312,08, IVA compresa, sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", Codice SIOPE 1 03 01 1351 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili", codice piano dei conti U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria diretta a mantenere, ripristinare o aumentare il valore originario di beni immobili", di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento costituisce spesa corrente e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1, art. 12 come da Delibera di Giunta n. 516 del 15/4/2014;
7. di stabilire che la liquidazione della spesa e tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile di Verona;
8. di inviare il presente decreto alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per il visto di monitoraggio della spesa e l'ino1tro alla Sezione Ragioneria per l'assunzione dell'impegno;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337185)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 89 del 09 dicembre 2016

Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria per sostituzione dei portoni di ingresso con installazione sistema antintrusione e di controllo accessi all'edificio, nonché di manutenzione ordinaria per sostituzione di serramenti esterni, da realizzare nella sede del Genio Civile Treviso, di Via Alcide De Gasperi 1 a Treviso. Importo dell'intervento Euro 48.402,88 (iva inclusa) - CIG 851C615E8 L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si impegna sul bilancio regionale per l'esercizio 2016 la spesa per l'esecuzione dell'intervento urgente in oggetto indicato. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Lettera d'invito protocollo n. 471090 in data 01/12/2016; Lettera di offerta ditta Door casa S.r.l. protocollo 473897 in data 05/12/2016; Lettera d'ordine in data 06/12/2016 protocollo 477012, a valore di contratto, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n.802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 4 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Treviso tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a Euro 150.000,00;
- alla Direzione Operativa spetta il compito di impegnare la spesa degli interventi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Treviso;
- con nota prot. n. 358691 del 23/09/2016 la Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio ha messo a disposizione della Direzione Operativa per l'anno 2016 la somma di Euro 1.375.000,00, a valersi sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;
- con propria nota protocollo 445298 del 15/11/2016 è stata ribadita la disponibilità finanziaria dell'importo suddetto per l'esecuzione di interventi di manutenzione da concludere entro l'anno corrente.

CONSIDERATO CHE

- con procedura di affidamento diretto, previa richiesta di offerta, da parte del Direttore dell'U.O. Genio civile di Treviso è stata affidata alla ditta Door casa S.r.l. con sede in Via Olmo, 38 36051 Creazzo (VI), C.F./P.IVA 04179650280 - REA VI 350188, l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria per sostituzione dei portoni di ingresso con installazione sistema antintrusione e di controllo accessi all'edificio, nonché di manutenzione ordinaria per sostituzione di serramenti esterni, da realizzare nella sede del Genio Civile Treviso, di Via Alcide De Gasperi 1 a Treviso, per l'importo di Euro 39.674,49, oltre Euro 8.728,39 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 48.402,88;
- nella stessa nota di affidamento sono state indicate le motivazioni dell'affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, così come previsto dalle recenti "Linee guida n.4" di attuazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), approvate con delibera n.1097 del 26/10/2016 dalla stessa autorità;
- il Direttore dell'U.O. Genio civile di Treviso ha inviato alla ditta Door casa S.r.l la lettera d'ordine in data 06/12/2016 protocollo 477012, a valore di contratto, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401;
- dalla predetta lettera d'ordine si evince la ditta Door casa S.r.l. dovrà dare celere inizio all'intervento che dovrà essere completato in n.120 giorni lavorativi;

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006",

Vista la L.R. 29.l1.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" ,

Vista la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Vista la DGR n. 2401 del 27.11.2012, Allegato A) "Aggiornamento del provvedimento recante: Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia";

Vista la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016 - 2018.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che è stata affidata alla ditta Door casa S.r.l. con sede in Via Olmo, 38 36051 Creazzo (VI), C.F./P.IVA 04179650280 - REA VI 350188, Anagrafica n. 00165545, l'esecuzione dei *"Lavori di manutenzione ordinaria per sostituzione dei portoni di ingresso con installazione sistema antintrusione e di controllo accessi all'edificio, nonché di manutenzione ordinaria per sostituzione di serramenti esterni, da realizzare nella sede del Genio Civile Treviso, di Via Alcide De Gasperi 1 a Treviso"*, per l'importo di Euro 39.674,49, oltre Euro 8.728,39 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 48.402,88;
3. di dare atto che con lettera d'ordine in data 06/12/2016 protocollo 477005, a valore di contratto, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401, il Direttore dell'U.O. Genio civile di Treviso ha inviato alla ditta Door casa S.r.l. la comunicazione di affidamento lavori e che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile nell'anno in corso;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale;
5. di impegnare la spesa di Euro 48.402,88, IVA compresa, a favore della ditta Door casa S.r.l. con sede in Via Olmo, 38, 36051 Creazzo (VI), C.F./P.IVA 04179650280, sul capitolo 005090, "Interventi per il miglioramento della sicurezza di immobili adibiti a sedi regionali nonché di beni immobili di proprietà regionale" (L.R. 07/12/1984) CIG 851C615E8 - articolo 008 "Beni immobili" - codice piano dei conti U.2.02.01.09.002 "Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale" - SIOPE 2 01 01 2109 "Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e governativo", con imputazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2016 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
7. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile di Treviso;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
10. di inviare il presente decreto alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per il visto di monitoraggio e per il successivo ino1tro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi del D. Lgs 33/2012 ed ai sensi del D. Lgs 50/2016.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337186)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 90 del 09 dicembre 2016

Impegno della spesa per l'esecuzione degli "Interventi urgenti per la verifica ed adeguamento dell'impianto elettrico della sede regionale di Piazzale Cadorna 2 Verona". Importo dell'intervento euro 39.183,23 IVA inclusa - CUP H34H16000930002 - CIG Z111C1F31C

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si impegna sul bilancio regionale per l'esercizio 2016 la spesa per l'esecuzione dell'intervento urgente in oggetto in oggetto indicato. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto Direttore U.O. Genio civile Verona n133 del 06/12/2016 di affidamento lavori.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n.802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 4 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a Euro 150.000,00;
- alla Direzione Operativa spetta il compito di impegnare la spesa degli interventi di competenza di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona;
- con nota prot. n. 358691 del 23/09/2016 la Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio ha messo a disposizione della Direzione Operativa per l'anno 2016 la somma di Euro 370.000,00, a valersi sul capitolo 005090, articolo 08 "Beni immobili", per l'esecuzione di interventi di adeguamento degli impianti elettrici delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;
- con propria nota protocollo 445298 del 15/11/2016 è stata ribadita la disponibilità finanziaria dell'importo suddetto per l'esecuzione di interventi di manutenzione da concludere entro l'anno corrente.

CONSIDERATO CHE

- con decreto n° 133 del 06/12/2016 del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Verona è stato affidata alla ditta Venturi Servizi e Sistemi srl, con sede in Via Roma 98 - Grezzana - (VR), codice fiscale e partita IVA 04227570233, codice REA VR403048, l'esecuzione degli "Interventi urgenti per la verifica ed adeguamento dell'impianto elettrico della sede regionale di Piazzale Cadorna 2 - Verona - (VR).", CIG Z111C1F31C, per l'importo Euro 32.117,40, comprensivo di Euro 399,84 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Euro 7.065,83 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 39.183,23;
- nello stesso decreto n133 sono state indicate le motivazioni dell'affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016, così come previsto dalle recenti "Linee guida n.4" di attuazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), approvate con delibera n.1097 del 26/10/2016 dalla stessa autorità;
- il contratto dei lavori verrà redatto a cura del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile di Verona sotto forma di scrittura privata come previsto dalla D.G.R. 27/11/2012 n. 2401;

CONSIDERATO che lo stanziamento di competenza sul capitolo di spesa 005090 del bilancio del corrente esercizio ad oggetto "Interventi per il miglioramento della sicurezza di immobili adibiti a sedi regionali nonché di beni immobili di proprietà regionale (L.07/12/1984 n.18)" trova copertura mediante ricorso all'indebitamento.

VISTA la Legge 24/12/2003 n. 350, e in particolare il comma 18 dell'articolo 3.

ATTESTATO che la fattispecie di intervento di cui al punto 2 del dispositivo del presente atto, rientra in quella prevista alla lettera a) dell'articolo 3 comma 18 della L. 350/2003.

Visto il D. Lgs n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Visto il D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 163/2006", per le parti ancora in vigore;

Vista la L.R. 29.l1.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" (per le parti in vigore);

Vista la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Vista la L.R. 23/02/2016 n.7 "Legge di stabilità regionale 2016";

Vista la DGR n. 2401 del 27.11.2012, Allegato A) - "Aggiornamento del provvedimento recante: Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia";

Vista la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016 - 2018.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Decreto n. 133 del Direttore dell'U.O. Genio civile di Verona sono stati affidati alla ditta Venturi Servizi e Sistemi srl - con sede in Via Roma 98 Grezzana (VR) - codice fiscale e partita IVA 04227570233 - Codice REA VR403048 - l'esecuzione degli "Interventi urgenti per la verifica ed adeguamento dell'impianto elettrico della sede regionale di Piazzale Cadorna 2 Verona", CIG Z111C1F31C, per l'importo Euro 32.117,40, comprensivo di Euro 399,84 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Euro 7.065,83 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 39.183,23;
3. di dare atto che il contratto per l'esecuzione dell'intervento di cui al punto 2 del presente provvedimento verrà formalizzato con scrittura privata ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401, e che l'obbligazione diventerà perfezionata ed esigibile nell'anno in corso;
4. di stabilire che il pagamento dell'intervento dovrà essere effettuato nel corrente esercizio finanziario;
5. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale per l'Amministrazione regionale;
6. di impegnare la spesa di Euro 39.183,23, IVA compresa, sul capitolo 005090, articolo 08 "Beni immobili", Codice SIOPE 2 01 01 2109 "Spese sostenute per l'acquisizione, la realizzazione e la manutenzione straordinaria ecc. " di beni immobili (spese di investimento), codice piano dei conti U.2.02.01.09.002 "Spese sostenute per l'acquisizione, la realizzazione e la manutenzione straordinaria ecc.", di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento costituisce spesa di investimento;
8. di stabilire che la liquidazione della spesa e tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile di Verona;
9. di inviare il presente decreto alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per il visto di monitoraggio della spesa e l'ino1tro alla Sezione Ragioneria per l'assunzione dell'impegno;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337187)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 91 del 09 dicembre 2016

Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria per consolidamento rivestimento esterno in mattoni, in copertura e tinteggiature interne, da realizzare sulla sede del Genio Civile Treviso, di Via Alcide De Gasperi 1 a Treviso. Importo dell'intervento Euro 48.397,40 (iva inclusa) - CIG Z971C614E0 L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si impegna sul bilancio regionale per l'esercizio 2016 la spesa per l'esecuzione dell'intervento urgente in oggetto indicato. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Lettera d'invito protocollo n. 471099 in data 01/12/2016; Lettera di offerta Impresa Costruzioni Zago S.r.l. protocollo 474653 in data 05/12/2016; Lettera d'ordine in data 06/12/2016 protocollo 477005, a valore di contratto, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n.802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 4 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Treviso tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a Euro 150.000,00;
- alla Direzione Operativa spetta il compito di impegnare la spesa degli interventi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Treviso;
- con nota prot. n. 358691 del 23/09/2016 la Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio ha messo a disposizione della Direzione Operativa per l'anno 2016 la somma di Euro 1.375.000,00, a valersi sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;
- con propria nota protocollo 445298 del 15/11/2016 è stata ribadita la disponibilità finanziaria dell'importo suddetto per l'esecuzione di interventi di manutenzione da concludere entro l'anno corrente.

CONSIDERATO CHE

- con procedura di affidamento diretto, previa richiesta di offerta, da parte del Direttore dell'U.O. Genio civile di Treviso è stata affidata all'Impresa Costruzioni Zago S.r.l., con sede in Via I° Maggio, 30022 Ceggia (VE), C.F./P. IVA 02152150278, l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria per consolidamento rivestimento esterno in mattoni, in copertura e tinteggiature interne, da realizzare sulla sede del Genio Civile Treviso, di Via Alcide De Gasperi 1 a Treviso, per l'importo di Euro 39.670,00, oltre Euro 8.727,40 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 48.397,40;
- nella stessa nota di affidamento sono state indicate le motivazioni dell'affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, così come previsto dalle recenti "Linee guida n.4" di attuazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), approvate con delibera n.1097 del 26/10/2016 dalla stessa autorità;
- il Direttore dell'U.O. Genio civile di Treviso ha inviato all'Impresa Costruzioni Zago S.r.l. la lettera d'ordine in data 06/12/2016 protocollo 477005, a valore di contratto, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401;
- dalla predetta lettera d'ordine si evince l'Impresa Costruzioni Zago S.r.l. dovrà dare celere inizio all'intervento che dovrà essere completato in n.120 giorni lavorativi;

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori

dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006",

Vista la L.R. 29.l1.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" ,

Vista la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Vista la DGR n. 2401 del 27.11.2012, Allegato A) "Aggiornamento del provvedimento recante: Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia";

Vista la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016 - 2018.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che è stata affidata all'Impresa Costruzioni Zago S.r.l., con sede in Via I° Maggio, 30022 Ceggia (VE), C.F./P. IVA 02152150278 - anagrafica n. 00025454 l'esecuzione dei *"Lavori di manutenzione ordinaria per consolidamento rivestimento esterno in mattoni, in copertura e tinteggiature interne, da realizzare sulla sede del Genio Civile Treviso, di Via Alcide De Gasperi 1 a Treviso"*, per l'importo di Euro 39.670,00, oltre Euro 8.727,40 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 48.397,40;
3. di dare atto che con lettera d'ordine in data 06/12/2016 protocollo 477005, a valore di contratto, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401, il Direttore dell'U.O. Genio civile di Treviso ha inviato all'Impresa Costruzioni Zago S.r.l. la comunicazione di affidamento lavori e che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile nell'anno in corso;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale;
5. di impegnare la spesa di Euro 48.397,40, IVA compresa, sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", CIG Z971C614E0 - Codice SIOPE 1 03 01 1351 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili", codice piano dei conti U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria diretta a mantenere, ripristinare o aumentare il valore originario di beni immobili", di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
7. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile di Treviso;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
10. di inviare il presente decreto alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per il visto di monitoraggio e per il successivo ino1tro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi del D. Lgs 33/2012 ed ai sensi del D. Lgs 50/2016.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337188)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 92 del 09 dicembre 2016

Impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori urgenti di manutenzione ordinaria dell'Archivio regionale di S. Giuseppe, di Via Reginato, con riferimento sia all'immobile che agli impianti ed attrezzature interne a Treviso. Importo dell'intervento Euro 46.970,00 (iva inclusa) - CIG Z0B1C61561 L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si impegna sul bilancio regionale per l'esercizio 2016 la spesa per l'esecuzione dell'intervento urgente in oggetto indicato. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Lettera d'invito protocollo n. 471113 in data 01/12/2016; Lettera di offerta ditta Fratelli Stangherlin S.r.l. protocollo 476313 in data 06/12/2016; Lettera d'ordine in data 06/12/2016 protocollo 477020, a valore di contratto, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n.802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 4 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Treviso tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a Euro 150.000,00;
- alla Direzione Operativa spetta il compito di impegnare la spesa degli interventi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Treviso;
- con nota prot. n. 358691 del 23/09/2016 la Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio ha messo a disposizione della Direzione Operativa per l'anno 2016 la somma di Euro 1.375.000,00, a valersi sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;
- con propria nota protocollo 445298 del 15/11/2016 è stata ribadita la disponibilità finanziaria dell'importo suddetto per l'esecuzione di interventi di manutenzione da concludere entro l'anno corrente.

CONSIDERATO CHE

- con procedura di affidamento diretto, previa richiesta di offerta, da parte del Direttore dell'U.O. Genio civile di Treviso è stata affidata alla ditta Fratelli Stangherlin S.r.l., con sede in Via Moretto, n. 8 31033 Campigo di Castelfranco Veneto (TV), C.F./P.IVA 03174590269, l'esecuzione dei lavori manutenzione ordinaria dell'Archivio regionale di S. Giuseppe, di Via Reginato, con riferimento sia all'immobile che agli impianti ed attrezzature interne a Treviso, per l'importo di Euro 38.500,00, oltre Euro 8.470,00 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 46.970,00;
- nello stessa nota di affidamento sono state indicate le motivazioni dell'affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, così come previsto dalle recenti "Linee guida n.4" di attuazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), approvate con delibera n.1097 del 26/10/2016 dalla stessa autorità;
- il Direttore dell'U.O. Genio civile di Treviso ha inviato alla ditta Fratelli Stangherlin S.r.l. la lettera d'ordine in data 06/12/2016 protocollo 477020, a valore di contratto, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401;
- dalla predetta lettera d'ordine si evince la ditta Fratelli Stangherlin S..r.l. dovrà dare celere inizio all'intervento che dovrà essere completato in n.120 giorni lavorativi;

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori

dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006",

Vista la L.R. 29.l1.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" ,

Vista la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Vista la DGR n. 2401 del 27.11.2012, Allegato A) "Aggiornamento del provvedimento recante: Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia";

Vista la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016 - 2018.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che è stata affidata alla ditta Fratelli Stangherlin S.r.l., con sede in Via Moretto, n. 8 31033 Campigo di Castelfranco Veneto (TV), C.F./P.IVA 03174590269 - anagrafica n. 00137573 l'esecuzione dei *"Lavori manutenzione ordinaria dell'Archivio regionale di S. Giuseppe, di Via Reginato, con riferimento sia all'immobile che agli impianti ed attrezzature interne a Treviso*", per l'importo di Euro 38.500,00, oltre Euro 8.470,00 per IVA al 22%, e quindi per un totale di Euro 46.970,00;
3. di dare atto che con lettera d'ordine in data 06/12/2016 protocollo 477020, a valore di contratto, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401, il Direttore dell'U.O. Genio civile di Treviso ha inviato alla ditta Fratelli Stangherlin S.r.l. la comunicazione di affidamento lavori e che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile nell'anno in corso;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale;
5. di impegnare la spesa di Euro 46.970,00, IVA compresa, sul capitolo 100482, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", CIG Z0B1C61561 - Codice SIOPE 1 03 01 1351 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili", codice piano dei conti U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria diretta a mantenere, ripristinare o aumentare il valore originario di beni immobili", di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
7. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile di Treviso;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
10. di inviare il presente decreto alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per il visto di monitoraggio e per il successivo ino1tro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi del D. Lgs 33/2012 ed ai sensi del D. Lgs 50/2016.

Salvatore Patti

(Codice interno: 337189)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 93 del 09 dicembre 2016

Deliberazione della Giunta regionale n. 1750 del 2 novembre 2016: "Iniziative da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al Dlgs 31 marzo 1998, n.112.Commemorazione 50anni Alluvione. CIG: ZBD1C66C93

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente Decreto, in conformità a quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1750 del 2 novembre 2016, si impegna in favore della Fondazione Giovanni Angelini la somma di ¿ 2.500,00 (IVA inclusa) per l'acquisto di testi del prof. D'Alpaos, in occasione delle celebrazioni per il 50° anniversario dell'alluvione del 1966.

Il Direttore

PREMESSO che con Deliberazione n. 1750 del 2 novembre 2016, la Giunta regionale ha aderito al progetto nell'ambito delle iniziative finalizzate alla diffusione e all'approfondimento di specifiche tematiche ambientali, nell'obiettivo di coinvolgere e sensibilizzare la popolazione favorendo comportamenti eco-sostenibili, si ritiene opportuno organizzare alcuni eventi per la commemorazione dei 50 anni dall'alluvione del novembre 1966;

DATO ATTO che con il provvedimento summenzionato la Giunta regionale ha previsto, fra l'altro, l'acquisto del testo: "Un giorno, ospite inatteso, arrivò l'alluvione. Ricordi di un ingegnere su una battaglia perduta 1966-2016" del Prof. D'Alpaos e la distribuzione alle strutture competenti alla prevenzione del rischio idraulico con un costo massimo previsto pari ad Euro 2.500,00, IVA assolta alla fonte;

CONSIDERATO che la Direzione interessata alla promozione di eventi e iniziative in tale contesto è stata la Direzione Operativa e che alla stessa è perciò demandata l'assunzione per la propria quota della spesa complessiva di Euro 2.500,00, IVA inclusa, sul capitolo 100051 relativo ad "Attività di formazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale" di cui la Direzione Ambiente è struttura di budget competente, in relazione all'acquisizione delle relative e specifiche esigenze informative;

DATO ATTO dell'indisponibilità di convenzione CONSIP utile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 4, della Legge n. 191/2004 per tale tipologia di fornitura, nonché dell'assenza di altri strumenti di acquisto nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTA l'offerta acquisita al prot. N.481356 del 9.12.2016 della Direzione Operativa da parte della Fondazione Giovanni Angelini di Belluno, Piazza del Mercato 26 (C.F. 93009400255 e P.IVA 00771820255) relativa all'acquisto di n. 125 copie del testo del prof D'Alpaos: "Un giorno, ospite inatteso, arrivò l'alluvione. Ricordi di un ingegnere su una battaglia perduta 1966-2016" in occasione delle celebrazioni per il 50° anniversario dell'alluvione del 1966, per l'importo di Euro 2.500,00 (IVA assolta alla fonte) e ritenuto di utilizzare tale proposta per la diffusione alle strutture competenti sul territorio per la riduzione del rischio idraulico quale importante iniziativa regionale;

ATTESTATO che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;

RITENUTO di impegnare a favore della Fondazione Giovanni Angelini la somma di Euro 2.500,00 (IVA assolta alla fonte) oltre a Euro 38,00 per la spedizione;

DATO ATTO che la copertura finanziaria completa fino al V livello corrisponde al codice U 1.03.02.02.004;

ATTESTATO che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che la liquidazione dell'importo spettante alla Fondazione Giovanni Angelini (P.IVA 00771820255) avverrà entro l'esercizio in corso dietro presentazione di regolare documentazione contabile e previa verifica della regolarità e puntualità del lavoro svolto;

VISTA la L.R. 10 gennaio 1984, n. 5;

VISTO il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la Legge regionale n. 39/2001;

VISTA la Legge regionale n. 1/2011;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.e i.;

Visto il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33;

decreta

1. di approvare le premesse del presente decreto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di attestare che: l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata; la copertura finanziaria completa fino al V livello corrisponde al codice U 1.03.02.02.004; il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
3. di impegnare, a favore della Fondazione Giovanni Angelini (93009400255 e P.IVA 00771820255) la somma complessiva di Euro 2.500,00 (IVA assolta alla fonte) oltre a Euro 38,00 per spese di spedizione, che costituisce debito commerciale, sul capitolo 100051 "Attività di formazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale" al codice U 1.03.02.02.004- codice SIOPE 1.03.01.1364 - imputando l'intera somma al bilancio di previsione per l'esercizio 2016 di cui la relativa registrazione contabile è individuata nell'**Allegato tecnico contabile T1 e nell'Allegato tecnico contabile T2** che formano parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che si provvederà a comunicare al beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
5. di attestare che si procederà alla liquidazione dell'importo spettante al Soggetto beneficiario entro l'esercizio in corso dietro presentazione di regolare documentazione contabile e previa verifica della regolarità e puntualità della consegna dei testi;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale, fatta eccezione per gli allegati contabili mod. T1 e mod. T2.

Salvatore Patti

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 337190)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 108 del 14 dicembre 2016

Adesione alla Convenzione "Energia Elettrica 14" Lotto 4 - Opzione Verde, (CIG 6650255C06) tra Consip S.p.A. e la ditta GALA S.p.A., ai sensi dell'art. 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., dell'art. 58, Legge 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, per le utenze degli uffici periferici di Rovigo gestite dalla U. O. Supporto di Direzione sede di Rovigo della Direzione Operativa dell' Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
In previsione della scadenza della fornitura all' Amministrazione Regionale di energia elettrica, avviata a seguito della precedente adesione alla Convenzione "Energia Elettrica 13" Lotto 4, con il presente provvedimento si dà luogo all' adesione alla Convenzione "Energia Elettrica 14" Opzione Verde, per la fornitura dal 01 febbraio 2017 al 31 gennaio 2018 agli uffici periferici di Rovigo gestiti dalla U. O. Supporto di Direzione sede di Rovigo della Direzione Operativa dell' Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

Il Direttore

Premesso che:

- l'Amministrazione Regionale, per la fornitura di energia elettrica agli uffici periferici di Rovigo ha aderito, per l'anno 2016, alla Convenzione "Energia Elettrica 13"- Lotto 4 tra Consip S.p.A. e la ditta DOLOMITI ENERGIA S.p.A., con l'emissione dell' ordinativo di fornitura del 14/12/2015;
- sulla base di tale ordinativo è stata attivata la fornitura di energia elettrica a partire dal 01/02/2016 con unadurata, prevista nelle condizioni di vendita, di 12 mesi consecutivi a decorrere dalla stessa data di attivazione senza possibilità di proroga;
- è necessario procedere all' attivazione di una nuova fornitura per le utenze degli uffici regionali periferici di Rovigo gestite dalla U. O. Supporto di Direzione sede di Rovigo della Direzione Operativa dell' Area Tutela e Sviluppo del Territorio, in considerazione della scadenza della fornitura in corso e del contenuto dell' art. 1, comma 7 del D.L. n. 95 del 06 luglio 2012, convertito con la Legge n. 135 del 07 agosto 2012 e s.m.i., con particolare riferimento alla parte in cui è stato disposto che le amministrazioni pubbliche, relativamente, tra le altre, alla categoria merceologica dell'energia elettrica, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle Centrali di Committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296;
- ad oggi risulta attiva la Convenzione "Energia Elettrica 14 - lotto 4" tra Consip S.p.A. e la ditta GALA S.p.A.; con la previsione di singoli contratti di fornitura, attuativi della Convenzione, stipulati dall'amministrazione contraente mediante ordinativi di 12 mesi dalla data di attivazione della fornitura;
- il capitolato tecnico della Convenzione prevede la fornitura di energia elettrica a prezzo fisso e variabile; il quantitativo massimo disponibile a prezzo fisso è pari al 30% del massimale iniziale; esaurito il quantitativo il prodotto non sarà più disponibile per l'acquisto;
- il capitolato tecnico della convenzione prevede:
  che il Fornitore s'impegni a fornire l'energia elettrica, a prezzo variabile, dal primo giorno del secondo mese successivo alla ricezione dell'ordinativo di fornitura in caso di ricezione dell'ordinativo entro le ore 12:00 del giorno 10 del mese, ovvero il primo giorno del terzo mese successivo alla ricezione dell'ordinativo in caso di ricezione dell'ordinativo dopo le ore 12:00 del giorno 10 del mese. Nel caso in cui la scadenza del 10 del mese coincida con un giorno non lavorativo, l' adesione alla convenzione deve essere anticipata alle ore 12:00 del giorno lavorativo precedente;
  che il Fornitore s'impegni a fornire l'energia elettrica, a prezzo fisso, dal primo giorno del terzo mese successivo alla ricezione dell'ordinativo in caso di ricezione dell'ordinativo entro l'ultimo giorno solare del mese novembre 2016;
- considerato che sulla base del precedente ordinativo del 14/12/2015 la scadenza del relativo contratto è fissata per il 31/01/2017, la nuova fornitura, per aver inizio al 01 febbraio 2017, deve necessariamente essere attivata, tramite il sistema "Acquisti in rete" per le PA, con la ricezione dell'ordinativo di adesione alla Convenzione Energia Elettrica entro l'intervallo temporale compreso dal 09 novembre 2016 (data di attivazione della Convenzione) e il 30 novembre 2016 per la fornitura di energia elettrica a prezzo fisso ovvero entro il 09 dicembre 2016 (entro le ore 12:00) per la fornitura di energia elettrica a prezzo variabile;
- la procedura di adesione alla Convenzione prevede la stipula di singoli contratti che vengono conclusi tra le Amministrazioni contraenti e il Fornitore attraverso l'emissione di ordinativi di fornitura nei quali è indicato il quantitativo annuo stimato, i punti di prelievo, il luogo e le caratteristiche della fornitura, come specificato nello schema di ordine diretto di acquisto agli atti della U. O. Supporto di Direzione sede di Rovigo della Direzione Operativa dell' Area Tutela e Sviluppo del Territorio;

- la convenzione Consip prevede la possibilità di esercitare l' Opzione Verde - Energia Elettrica certificata da fonte rinnovabile a fronte di un corrispettivo addizionale di 0,5 Euro/MWh (pari a 0,0005 Euro per ogni KWh consumato); l' adesione a tale opzione aggiuntiva trova fondamento nell'attenzione alla salvaguardia e tutela dell' ambiente mediante l' utilizzo di energia elettrica certificata originata da fonti rinnovabili ed è in linea con l' orientamento dell' Amministrazione Regionale in tema di "Acquisti Verdi" (Green Public Procurement) per l' introduzione di criteri di sostenibilità ambientale, già oggetto delle linee guida adottate con la DGR n. 520 del 21/04/2015, che richiama il precedente provvedimento DGR n. 2345 del 16/12/2014, con cui la Giunta Regionale ha approvato l' adesione al Progetto GPP2020 "Promoting Green Public Procurement (GPP) in support of the 2020 goals", al fine di approfondire la conoscenza del tema degli "AcquistiVerdi" e di sperimentare l' adozione di criteri ambientali nell' ambito delle procedure di affidamento;
- per quanto attiene alle caratteristiche tecniche ed economiche della Convenzione si rinvia alla seguente documentazione presente nel sito "Acquisti in rete" della Consip: Convenzione GALA S.p.A.; Condizioni Generali; Guida alla Convenzione; Capitolato tecnico; Corrispettivi Prezzo Fisso; Corrispettivi Prezzo Variabile; Allegati all' ordinativo di fornitura;

VERIFICATO che i termini di adesione previsti dalla Convenzione, per attivare la nuova fornitura con decorrenza dal 01 febbraio 2017, comportano necessariamente l'adesione e la ricezione dell' ordinativo entro il 30 novembre 2016 per il prezzo fisso ovvero entro le ore 12:00 del giorno 09 dicembre 2016 per il prezzo variabile;

RITENUTO, quindi, necessario disporre l'adesione alla Convenzione "Energia Elettrica 14" - Lotto 4 - Opzione Verde (CIG: 6650255C06) tra Consip S.p.A. e la ditta GALA S.p.A., per la fornitura secondo le modalità nella stessa previste, con l'emissione di ogni atto necessario per l'adesione alla convenzione citata, ivi compreso l'ordinativo di spesa per le utenze degli uffici periferici di Rovigo gestite dalla U. O. Supporto di Direzione sede di Rovigo della Direzione Operativa dell' Area Tutela e Sviluppo del Territorio, di nominare, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e del D.P.R. n. 207/2010, l'ing. Sandro De Menech in qualità di Responsabile del Procedimento;

Tutto ciò premesso:

Visto l'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999;

Visto l'art. 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000;

Visto il D. L. n. 95 del 06 luglio 2012, convertito con la Legge n. 135 del 07 agosto 2012 e s.m.i.;

Visto il D.L. 7 maggio 2012 n. 52;

Visto il D.L. 24 aprile 2014 n. 66;

Vista la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

Vista la Legge regionale 54/2012;

Viste le DGR n. 2345 del 16/12/2014 e n. 520 del 21/04/2015;

Visto il D.Lgs 163 del 12 aprile 2006, con particolare riferimento all' art. 2;

Vista la Convenzione "Energia Elettrica 14" Lotto 4 tra Consip S.p.A. e la ditta GALA S.P.A.;

decreta

1. di aderire alla Convenzione "Energia Elettrica 14" Lotto 4 - Opzione Verde (CIG: 6650255C06) a prezzo variabile tra Consip S.p.A. e la ditta GALA S.p.A. (Sede legale in ROMA - Via Savoia 43/47 , P. Iva: 06832931007), per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, per gli uffici periferici di Rovigo, gestiti dalla U. O. Supporto di Direzione sede di Rovigo della Direzione Operativa dell' Area Tutela e Sviluppo del Territorio, per il periodo di 12 mesi, dal 01/02/2017 al 31/01/2018;
2. di emettere l'ordinativo di fornitura a favore di GALA S.p.A. (Sede legale in ROMA - Via Savoia 43/47, P.Iva: 06832931007) sulla base delle condizioni e nei termini indicati nella documentazione presente nel sito www.acquistinretepa.it" della Consip, relativamente alla Convenzione "Energia Elettrica 14 - Lotto 4;
3. di rinviare a successivi decreti della Direzione Bilancio e Ragioneria - U.O. Ragioneria, l' assunzione della relativa prenotazione e/o impegno di spesa;
4. di nominare, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 e art. 111, c.2 del D.Lgs.n. 50/2016, l'Ing. Sandro De Menech, Direttore della U.O. Supporto di Direzione della Direzione Operativa, quale

Direttore dell'esecuzione dell'adesione;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 337100)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 164 del 29 dicembre 2016

Decreto di individuazione di incarico alla Tecnologica s.r.l. PAR FSC (ex FAS) 2007/2013 - Asse prioritario 2 - Difesa del suolo. Linea di intervento 2.1 e 2.2 Accordo di Programma Quadro del 18.12.2013 - 1 Atto integrativo. Soggetto Attuatore: Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Interventi di ripristino delle difese idrauliche in tratti vari del torrente Valpantena nei comuni di Verona e Grezzana - 2° stralcio - VE2AP068 - progetto n. 974/2015. Importo progetto euro 1.000.000,00. Importo dell'incarico euro 3.250,00 al netto di IVA. CUP H76J15000010001 - CIG Z7E1CBB93B

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto viene affidata a professionista esterno l'attività di Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione (CSE). Estremi dei principali provvedimenti: Decreto n. 261 del 17.6.2015 - approvazione progetto esecutivo - decreto n. 142 del 11.3.2016 - aggiudicazione lavori in appalto. Richiesta offerta protocollo n. 491529 del 16.12.2016. Offerta protocollo n. 495387 del 19.12.2016. Atto soggetto al decreto legislativo 14.3.2013 n. 33 art. 23.

Il Direttore

PREMESSO:

- che con DGRV n. 2330 del 16.12.2013 la Giunta regionale ha approvato il programma degli interventi finanziati con la prima tranche delle risorse PAR FSC (ex FAS) 2007 - 2013 assegnate alla Regione del Veneto per le Azioni specificate della Linea 2.1 nell'ambito dell'Asse prioritario 2 del PAR FSC, nonché lo schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) sottoscritto il 18/12/2013;
- che la DGR n. 2463 del 23/12/2014, che a seguito dei nuovi termini per l'avvio degli interventi del PAR introdotti dalla Delibera CIPE n. 21 del 30/06/2014 e al fine di recepire i tagli previsti dalla manovre di finanza pubblica imputate al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, riprogramma il PAR FSC Veneto 2007-2013, rideterminando in euro 349.655.318,01 (al lordo della quota di euro 410.735,20 assegnata ai Conti Pubblici Territoriali) la dotazione di risorse FSC complessivamente disponibili e approva l'elenco aggiornato degli interventi finanziabili nell'ambito dell'Asse 2 Difesa del Suolo Linee di intervento 2.1 e 2.2;
- che con successiva DGRV n.532 del 21.04.2015 la Giunta regionale ha riapprovato il programma degli interventi finanziati con le risorse sopra citate, nonché lo schema di Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro;
- che con la Delibera CIPE n. 40 del 29/4/2015 è intervenuta la presa d'atto da parte del CIPE della proposta di riprogrammazione del PAR FSC prevista dalla DGR n. 2463/2014;
- che l'Atto Integrativo sopra citato, indispensabile per l'avvio degli interventi, è stato sottoscritto con l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il MATTM in data 25/06/2015;
- che l'intervento in oggetto specificato è ricompreso nel riparto degli interventi previsti nell'Accordo di programma Quadro I Atto Aggiuntivo per un importo complessivo di Euro 1.000.000,00;
- che con decreto n. 261 del 17.06.2015 la Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona ha approvato il progetto esecutivo n. 974/2015 *"Interventi di ripristino e rinforzo delle difese idrauliche in tratti vari del torrente Valpantena nei comuni di Verona e Grezzana - 2° Stralcio" VE2AP068* dell'importo complessivo di Euro 1,000.000,00;
- che con decreto n. 518 del 11.11.2015 la suddetta Sezione ha indetto la gara d'appalto n. 2/2015 con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 122, comma 7 e dell'art. 57 comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 per l'importo a base di gara Euro 769.901,29 di cui Euro 4.406,38 di oneri per la sicurezza;
- che con decreto n. 142 del 11.03.2016 la Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona ha aggiudicato i lavori all'impresa COS.IDRA. s.r.l. di Padova per l'importo netto di Euro 690.219,39 compresi oneri per la sicurezza, più IVA.

CONSIDERATO

- che per la realizzazione dell'intervento in oggetto si rende necessaria l'attività di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE);
- che, data la carenza in organico di personale tecnico e tenuto conto che quello attualmente in servizio risulta impegnato in altre attività in corso di espletamento, si rende necessario avvalersi di personale esterno all'Amministrazione per l'attività di Coordinamento per la Sicurezza in fase Esecutiva (CSE);
- che con nota n. 491529 del 16/12/2016 è stato richiesto a tre professionisti iscritti nell'Elenco dei Consulenti e dei prestatori di servizi ammessi (Allegato A al decreto regionale n. 69 del 4 febbraio 2014) di formulare la propria offerta per l'attività di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dei lavori in oggetto;
- che l'offerta trasmessa dalla Tecnologica S.r.l. nella persona del Dott. Stefano Chiarion in data 19/12/2016, ns prot. 496387, dell'importo di Euro 3.250,00 più IVA è da ritenersi la più vantaggiosa tra quelle pervenute;
- che il dott. Stefano Chiarion della società Tecnologica S.r.l. risulta avere le competenze e l'esperienza necessarie per poter svolgere con professionalità l'incarico affidato come risulta dal Curriculum Vitae allegato all'offerta.

PRESO ATTO che la Società Tecnologica S.r.l. nella persona del dott. Stefano Chiarion ha prodotto l'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale dichiara sotto la propria personale responsabilità l'insussistenza di ostacoli a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

CONSIDERATO che la formalizzazione del contratto sarà subordinata all'esito positivo delle verifiche da eseguirsi da parte della scrivente Unità Organizzativa ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

CONSIDERATO che l'importo della prestazione professionale è inferiore alla soglia stabilita dalla normativa nazionale in materia di Contratti Pubblici, e in particolare dall'art. 31 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016.

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001, "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto".

VISTA la L.R. n. 27 del 07/11/2003, "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni di zone classificate sismiche".

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 15/04/2016.

decreta

1. Di individuare la società Tecnologica S.r.l. con sede in Rovigo via Combattenti Alleati d'Europa n. 9/S, nella persona del dott. Stefano Chiarion C.F. / P.IVA 01430220291 quale professionista esterno cui affidare l'attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) specificate nell'offerta del 19/12/2016 ns protocollo n. 495387, relativa agli "*Interventi di ripristino e rinforzo delle difese idrauliche in tratti vari del torrente Valpantena nei comuni di Verona e Grezzana - 2° Stralcio - VE2AP068* - Progetto n. 974/2015", per l'importo di Euro 3.250,00 più IVA.

2. Di dare atto che la spesa prevista per il presente incarico professionale troverà copertura nelle somme a disposizione dell'Amministrazione di cui è in fase di definizione il decreto di rimodulazione del quadro economico, e pertanto il perfezionamento dell'incarico professionale avverrà con la stipula del contratto di affidamento previa emissione del provvedimento dell'impegno di spesa da parte della Direzione Difesa del Suolo.

3. Di inviare il presente provvedimento al professionista incaricato.

4. Di stabilire che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale da parte di chiunque ne abbia interesse e ne sia legittimato, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 30 giorni dalla conoscenza (D.Lgs. n. 104 del 06/07/2010 e L. n. 1034 del 06/12/1971) o, alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla conoscenza (D.P.R. n. 1199/1971).

5. Di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

Marco Dorigo

(Codice interno: 337101)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 165 del 29 dicembre 2016

Decreto di individuazione di incarico al geom. Ottavio Tommasi. PAR FSC (ex FAS) 2007/2013 - Asse prioritario 2 - Difesa del suolo. Linea di intervento 2.1 e 2.2 Accordo di Programma Quadro del 18.12.2013 - 1 Atto integrativo. Soggetto Attuatore: Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Interventi di ripristino e rinforzo delle difese idrauliche in tratti vari del torrente Valpantena nei comuni di Verona e Grezzana - 2° stralcio - VE2AP068 - progetto n. 974/2015. Importo progetto euro 1.000.000,00. Importo dell'incarico euro 3.160,00 al netto degli oneri previdenziali e IVA. CUP H76J15000010001 - CIG ZA11CBBAD2

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto viene affidata a professionista esterno l'attività di rilievi topografici. Estremi dei principali provvedimenti: Decreto n. 261 del 17.6.2015 - approvazione progetto esecutivo - decreto n. 142 del 11.3.2016 - aggiudicazione lavori in appalto. Richiesta offerta protocollo n. 494572 del 19.12.2016. Offerta protocollo n. 496104 del 20.12.2016. Atto soggetto al decreto legislativo 14.3.2013 n. 33 art. 23.

Il Direttore

PREMESSO:

- che con DGRV n. 2330 del 16.12.2013 la Giunta regionale ha approvato il programma degli interventi finanziati con la prima tranche delle risorse PAR FSC (ex FAS) 2007 - 2013 assegnate alla Regione del Veneto per le Azioni specificate della Linea 2.1 nell'ambito dell'Asse prioritario 2 del PAR FSC, nonché lo schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) sottoscritto il 18/12/2013;
- che la DGR n. 2463 del 23/12/2014, che a seguito dei nuovi termini per l'avvio degli interventi del PAR introdotti dalla Delibera CIPE n. 21 del 30/06/2014 e al fine di recepire i tagli previsti dalla manovre di finanza pubblica imputate al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, riprogramma il PAR FSC Veneto 2007-2013, rideterminando in euro 349.655.318,01 (al lordo della quota di euro 410.735,20 assegnata ai Conti Pubblici Territoriali) la dotazione di risorse FSC complessivamente disponibili e approva l'elenco aggiornato degli interventi finanziabili nell'ambito dell'Asse 2 Difesa del Suolo Linee di intervento 2.1 e 2.2;
- che con successiva DGRV n.532 del 21.04.2015 la Giunta regionale ha riapprovato il programma degli interventi finanziati con le risorse sopra citate, nonché lo schema di Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro;
- che con la Delibera CIPE n. 40 del 29/4/2015 è intervenuta la presa d'atto da parte del CIPE della proposta di riprogrammazione del PAR FSC prevista dalla DGR n. 2463/2014;
- che l'Atto Integrativo sopra citato, indispensabile per l'avvio degli interventi, è stato sottoscritto con l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il MATTM in data 25/06/2015;
- che l'intervento in oggetto specificato è ricompreso nel riparto degli interventi previsti nell'Accordo di programma Quadro 1° Atto Aggiuntivo per un importo complessivo di Euro 1.000.000,00;
- che con decreto n. 261 del 17.06.2015 la Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona ha approvato il progetto esecutivo n. 974/2015 "*Interventi di ripristino e rinforzo delle difese idrauliche in tratti vari del torrente Valpantena nei comuni di Verona e Grezzana - 2° Stralcio" VE2AP068* dell'importo complessivo di Euro 1,000.000,00;
- che con decreto n. 518 del 11.11.2015 la suddetta Sezione ha indetto la gara d'appalto n. 2/2015 con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 122, comma 7 e dell'art. 57 comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 per l'importo a base di gara Euro 769.901,29 di cui Euro 4.406,38 di oneri per la sicurezza;
- che decreto n. 142 del 11.03.2016 la Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona ha aggiudicato i lavori all'impresa COS.IDRA. s.r.l. di Padova per l'importo netto di Euro 690.219,39 compresi oneri per la sicurezza, più IVA.

CONSIDERATO:

- che per la realizzazione dell'intervento in oggetto si rende necessaria l'attività per rilievi topografici e di supporto alla contabilizzazione dei lavori;
- che trattandosi di lavori specialistici da effettuarsi con idonei strumenti topografici, si rende necessario avvalersi di personale esterno all'Amministrazione;
- che con nota n. 491611 del 16/12/2016 è stato richiesto a tre professionisti iscritti nell'Elenco dei Consulenti e dei prestatori di servizi ammessi (Allegato A al decreto regionale n. 69 del 4 febbraio 2014), di formulare la propria

offerta per l'esecuzione delle seguenti attività: rilievo plano-altimetrico preventivo di verifica utilizzando i caposaldi del rilievo base (sez. n. 40); sezioni comparative stato iniziale - stato dei lavori e stato finale (sez. n. 40), con il calcolo volumi del materiale movimentato con il metodo delle sezioni ragguagliate; rilievo plano-altimetrico a lavori ultimati (sez. n. 78) e restituzione in formato dwg e shapefile su supporto informatico, comprendente la planimetria, le sezioni e il profilo in aggiornamento del rilievo base conformemente alle nuove opere eseguite;

- che con nota n. 494572 de 19/12/2016 è stato rettificato il numero massimo relativo alle sezioni in 158 anziché 144;
- che l'offerta trasmessa dal geom. Ottavio Tommasi in data 20/12/2016, ns prot. 496104, dell'importo di Euro 3.160,00 al netto di oneri previdenziali e IVA è da ritenersi la più vantaggiosa tra quelle pervenute;
- che il suddetto tecnico risulta avere le competenze e l'esperienza necessarie per poter svolgere con professionalità l'incarico affidato come evidenziato nel Curriculum Vitae allegato all'offerta.

PRESO ATTO che il geom. Ottavio Tommasi ha prodotto l'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 con la quale dichiara sotto la propria personale responsabilità l'insussistenza di ostacoli a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

VISTA la nota del geom. Ottavio Tommasi pervenuta in data 28.12.2016 via pec con la quale precisa che l'importo complessivo dell'offerta compresi oneri previdenziali e IVA risulta pari ad Euro 4.009,41 anziché Euro 4.047,96 come riportato nella precedente nota del 20.12.2016.

CONSIDERATO che la formalizzazione del contratto sarà subordinata all'esito positivo delle verifiche da eseguirsi da parte della scrivente Unità Organizzativa ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

CONSIDERATO che l'importo della prestazione professionale è inferiore alla soglia stabilita dalla normativa nazionale in materia di Contratti Pubblici, e in particolare dall'art. 31 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2006.

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001, "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto".

VISTA la L.R. n. 27 del 07/11/2003, "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni di zone classificate sismiche".

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 15/04/2016.

decreta

1. Di individuare il geom. Ottavio Tommasi nato a Negrar (VR) il 15/10/1959, (omissis) con sede in Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) - via Cà del Diavolo n. 29/b, quale professionista esterno cui affidare le attività specificate nelle premesse e nell'offerta del 20/12/2016 ns protocollo n. 496104, relative agli *"Interventi di ripristino e rinforzo delle difese idrauliche in tratti vari del torrente Valpantena nei comuni di Verona e Grezzana - 2° Stralcio - VE2AP068* - Progetto n. 974/2015", per l'importo di Euro 3.160,00 al netto degli oneri previdenziali e IVA.

2. Di dare atto che la spesa prevista per il presente incarico professionale troverà copertura nelle somme a disposizione dell'Amministrazione di cui è in fase di definizione il decreto di rimodulazione del quadro economico, e pertanto il perfezionamento dell'incarico professionale avverrà con la stipula del contratto di affidamento previa emissione del provvedimento dell'impegno di spesa da parte della Direzione Difesa del Suolo.

3. Di inviare il presente provvedimento al professionista incaricato.

4. Di stabilire che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale da parte di chiunque ne abbia interesse e ne sia legittimato, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 30 giorni dalla conoscenza (D.Lgs. n. 104 del 06/07/2010 e L. n. 1034 del 06/12/1971) o, alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla conoscenza (D.P.R. n. 1199/1971).

5. Di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

Marco Dorigo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 337274)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 1 del 02 gennaio 2017

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.02 da falda sotterranea in Comune di BREGANZE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.554/TE .

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di BREGANZE a favore della ditta CELEBRON GIACOMO. Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/220 del 10.08.2000. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 10.08.2000 della ditta CELEBRON GIACOMO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di BREGANZE mod. medi 0.02 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.02 pari a l/sec. 2;

VISTO il disciplinare n. 190 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 21.11.2016, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta CELEBRON GIACOMO (omissis - Partita IVA n. 02857640243) con sede a BREGANZE, Via Salgaron il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località via Salgaron di BREGANZE, mod. medi 0.02 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 190 n 21.11.2016 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di Euro 48.78 per l'anno 2016, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

ART. 4 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 337275)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 2 del 02 gennaio 2017

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0001 da falda sotterranea in Comune di VICENZA (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1565/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di VICENZA a favore della ditta SG PLAST SRL Istanza della ditta in data 11.04.2006 prot. n. 234187 del 11.04.2006 T.U. 11.12.1933, n. 1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data11.04.2006 della ditta SG PLAST SRL, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di VICENZA mod. medi 0.0001 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0001 pari a l/sec.0.01;

VISTO il disciplinare n. 192 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 21/11/2016, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta SG PLAST SRL (Partita IVA n. 01772050249) con sede a VICENZA, Via Marosticana il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località VICENZA di VICENZA, mod. medi 0.0001 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 21.11.2016 n. 192 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di Euro 262.03 per l'anno 2016, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

ART. 4 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 337276)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 3 del 02 gennaio 2017

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.021 da falda sotterranea in Comune di BREGANZE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.530/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di BREGANZE a favore della ditta BORGA GIUSEPPE Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/125 del 10.08.2000 T.U. 11.12.1933, n. 1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 10.08.2000 della ditta BORGA GIUSEPPE, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di BREGANZE mod. medi 0.021) d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.021 pari a l/sec. 2.1;

VISTO il disciplinare n. 191 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 21.11.2016, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta BORGA GIUSEPPE (omissis -Partita IVA n. 02056660240) con sede a BREGANZE, Via San Felice il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località via S. Felice di BREGANZE, mod. medi 0.021 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 191 n 21.11.2016 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di Euro 48.78 per l'anno 2016, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

ART. 4 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 337277)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 4 del 02 gennaio 2017

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.01500 da falda sotterranea in Comune di SANDRIGO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.718/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di SANDRIGO a favore della ditta RIGONI GIOVANNI Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/847 del 10.08.2000 T.U. 11.12.1933, n. 1775.

VISTA l'istanza in data 10.08.2000 della ditta RIGONI GIOVANNI, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di SANDRIGO mod. medi 0.01500) d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.01500 pari a l/sec. 1.50;

VISTO il disciplinare n. 200 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 22.11.2016, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta RIGONI GIOVANNI (omissis - Partita IVA n. 03520690243) con sede a SANDRIGO, Via Delle Fontane il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località ANCIGNANO-SANDRIGO di SANDRIGO, mod. medi 0.01500 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 200 n 22.11.2016 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di Euro 48.67 per l'anno 2015, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

ART. 4 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 337278)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 5 del 02 gennaio 2017

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00410 da falda sotterranea in Comune di CALDOGNO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1655/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di CALDOGNO a favore della ditta COMUNE DI CALDOGNO Istanza della ditta in data 09.10.2009 prot. n. 562297 del 13.10.2009 T.U. 11.12.1933, n. 1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 09.10.2009 della ditta COMUNE DI CALDOGNO, intesa ad ottenere la concessione di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di CALDOGNO mod. medi 0.00410 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00410 pari a l/sec. 0.41;

VISTO il disciplinare n. 199 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 22.11.2016, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta COMUNE DI CALDOGNO (C.F. n. 80007410246 Partita IVA n. 01623290242) con sede a CALDOGNO, Via Dante il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Via Zanella di CALDOGNO, mod. medi 0.00410 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 199 n 22.11.2016 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di Euro 262.03 per l'anno 2016, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

ART. 4 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 337279)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 6 del 02 gennaio 2017

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00110 da falda sotterranea in Comune di DUEVILLE (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1652/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Antincendio/Igienico e assimilato/Potabile in comune di DUEVILLE a favore della ditta ALI' SPA Istanza della ditta in data 06.06.2009 prot. n. 365137 del 06.07.2009 T.U. 11.12.1933, n. 1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 06.06.2009 della ditta ALI' SPA, intesa ad ottenere la concessione di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di DUEVILLE mod. medi 0.00110 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00110 pari a l/sec. 0.11;

VISTO il disciplinare n. 198 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 22.11.2016, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta ALI' SPA (Partita IVA n. 00348980285) con sede a PADOVA, Via Olanda il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Via Valdastico di DUEVILLE, mod. medi 0.00110 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 198 n 22.11.2016 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di Euro 262.03 per l'anno 2016, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

ART. 4 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Codice interno: 337615)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 4 del 10 gennaio 2017

Convenzione tra la Regione del Veneto Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio Giunta Regionale e la Camera Civile "Giulio Partesotti" per la concessione in uso temporaneo della Sala Polifunzionale collocata presso il Palazzo della Regione, sito in Venezia, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23, per lo svolgimento dell'attività formativa denominata "Secondo Corso di perfezionamento in diritto societario, fallimentare, finanziario". Approvazione della convenzione e autorizzazione alla partecipazione di alcuni dipendenti della Regione del Veneto all'attività formativa svolta dal concessionario, con compensazione del canone concessorio previsto per l'utilizzo della sala con il corrispettivo dovuto a titolo di quota per la partecipazione al corso di formazione.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presenta atto si approva, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3 del Disciplinare per la concessione in uso delle sale del Palazzo della Regione, approvato con D.R.G. n. 315 del 31 marzo 2015 della Giunta Regionale, la concessione in uso temporaneo della Sala Polifunzionale del Palazzo della Regione, alla Camera Civile "Giulio Partesotti", per lo svolgimento dell'attività formativa denominata "Secondo Corso di perfezionamento in diritto societario, fallimentare, finanziario", e si approva la partecipazione di n. 6 dipendenti della Regione del Veneto alla predetta attività formativa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Note della Camera Civile "Giulio Partesotti" del 28 settembre 2016 e del 30 novembre 2016; - Note prot. n. 467770 del 30 novembre 2016 e prot. n. 477534 del 6 dicembre 2016 della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio; - Nota prot. n. 526873 del 29 dicembre 2016 della Direzione Organizzazione e Personale.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 315 del 31 marzo 2015 la Giunta Regionale ha approvato il Disciplinare per la concessione in uso temporaneo delle sale e dei servizi ad uso collettivo presso la Sede del Palazzo della Regione sito in Venezia, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23;

CONSIDERATO che l'art. 3 del suddetto Disciplinare prevede che la Regione del Veneto metta a disposizione le sale del Palazzo della Regione sito in Venezia, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio n. 23, a titolo gratuito per le Strutture regionali, mentre, prevede, per ogni altra Amministrazione o soggetto esterno interessati al servizio, la corresponsione di un canone concessorio;

PRESO ATTO che con mail in data 28 settembre 2016 la Camera Civile "Giulio Partesotti", ha chiesto l'uso della Sala Polifunzionale collocata nel Palazzo della Regione sito in Venezia, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23, al fine di svolgere, per tutti gli appuntamenti in programma, il "Secondo corso di perfezionamento in diritto societario, fallimentare, finanziario" destinato ad avvocati e commercialisti, che prevede 15 appuntamenti collocati nelle giornate di venerdì pomeriggio (ore 15,00 - 19,00) comprese tra il mese di gennaio 2017 e quello di maggio 2017;

PRESO ATTO che la Camera Civile "Giulio Partesotti" ha, altresì, chiesto se si nutra interesse a stipulare una convenzione, ritenendo che l'attività formativa inerente al corso, possa essere di interesse anche per appartenenti all'Amministrazione e proponendo, laddove la Regione sia disponibile e fermo restando che la Camera si impegni ad occuparsi della concreta gestione dell'organizzazione senza gravare le strutture regionali, la messa a disposizione di posti gratuiti per dei partecipanti indicati da parte pubblica;

CONSIDERATO che con nota in data 30 novembre 2016 prot. n. 467770 la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha preso atto di quanto espresso nella succitata nota della Camera Civile G. Partesotti, quantificando le spese e il canone da corrispondere in Euro 3.306,00=;

PRESO ATTO che con mail del 30 novembre 2016 la Camera Civile "Giulio Partesotti" ha manifestato l'interesse ad una compensazione tra canone di locazione e quota di iscrizione (Euro 500,00= a partecipante) per la partecipazione al corso di alcuni dipendenti regionali;

CONSIDERATO che con nota in data 6 dicembre 2016 prot. n. 477534 la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha comunicato alla Direzione Organizzazione e Personale la possibilità di scomputare il corrispettivo del canone per l'utilizzo della Sala Polifunzionale del Palazzo della Regione a fronte della partecipazione di alcuni dipendenti regionali al corso di perfezionamento così come indicato dalla Camera Civile "Giulio Partesotti";

PRESO ATTO che con nota in data 29 dicembre 2016 prot. n. 526873 la Direzione Organizzazione e Personale ha comunicato, per quanto di competenza, l'elenco dei partecipanti all'attività formativa denominata "Secondo corso di perfezionamento in diritto societario, fallimentare, finanziario", al fine di procedere al perfezionamento della stipula di una convenzione con la Camera Civile "Giulio Partesotti";

CONSIDERATO il combinato disposto dell'art. 3 del Disciplinare per la concessione in uso temporaneo delle sale e dei servizi presso la sede del Palazzo della Regione e della nota in data 29 dicembre 2016 prot. n. 526873 della Direzione Organizzazione e Personale, si ritiene di accogliere la proposta di convenzione che prevede la concessione in uso della Sala Polifunzionale del Palazzo della Regione alla Camera Civile "Giulio Partesotti" e di approvare la compensazione del canone concessorio di Euro 3.306,00= con il corrispettivo dovuto a titolo di quota di partecipazione di n. 6 dipendenti regionali all'attività formativa svolta dalla predetta Associazione, relativa al "Secondo corso di perfezionamento in diritto societario, fallimentare, finanziario";

VISTA la bozza di Convenzione, che si allega come parte integrante e sostanziale (**Allegato A**), tra la Regione del Veneto, Direzione Acquisti, AA. GG. e Patrimonio - Giunta Regionale e la Camera Civile "Giulio Partesotti" per la concessione in uso della Sala Polifunzionale del Palazzo della Regione;

VISTA la nota in data 29 dicembre 2016 prot. n. 526873 con la quale la Direzione Organizzazione e Personale ha comunicato alla Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio l'elenco completo dei partecipanti al corso in oggetto formato di n. 6 dipendenti della Regione del Veneto che si allega al presente atto (**Allegato B);**

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17/03/2012, n. 1;
VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;
VISTA la L.R. n. 39 del 19 novembre 2011;
VISTA la D.G.R. n. 315 del 31 marzo 2015;
VISTI gli artt. 23 e 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.i..;
VISTA la nota Prot. n. 467770 in data 30 novembre 2016;
VISTA la nota Prot. n. 477534 in data 6 dicembre 2016;
VISTA la nota Prot. n. 526873 in data 29 dicembre 2016 della Direzione Organizzazione e Personale;

decreta

1. di approvare la concessione in uso della Sala Polifunzionale collocata presso il Palazzo della Regione, sito in Venezia, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23 alla Camera Civile "Giulio Partesotti" e la compensazione del canone concessorio di Euro 3.306,00= con il corrispettivo dovuto a titolo di quota di partecipazione di n. 6 dipendenti regionali all'attività formativa svolta dalla predetta Associazione, relativa al "Secondo corso di perfezionamento in diritto societario, fallimentare, finanziario", secondo le disposizioni della Direzione Organizzazione e Personale;
2. di approvare la Convenzione **(Allegato A)**, tra la Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Giunta Regionale e la Camera Civile "Giulio Partesotti" per la concessione in uso della Sala Polifunzionale del Palazzo della Regione;
3. di approvare l'elenco completo dei partecipanti al corso in oggetto, formato da n. 6 dipendenti della Regione del Veneto (**Allegato B**);
4. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 e 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.V., omettendo gli **allegati** di cui ai punti n. 2 e 3 del dispositivo.

Giulia Tambato

Allegati *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(Codice interno: 337107)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 53 del 06 dicembre 2016

Programma di cooperazione territoriale Interreg CENTRAL EUROPE. Attività di Assistenza Tecnica Punto di contatto nazionale. Affidamento del servizio di catering in occasione del seminario per la gestione e rendicontazione dei progetti in programma a Venezia il 21/12/2016 e assunzione del relativo impegno di spesa (CUP H51E14000420007 CIG Z6B1BFB44D).

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento affida il servizio di catering in occasione di un seminario per la gestione e rendicontazione dei progetti in programma in Venezia il 21.12.2016. L'attività rientra nei compiti di assistenza tecnica ai beneficiari italiani che la Regione del Veneto svolge quale Punto di contatto nazionale del Programma Interreg CENTRAL EUROPE ed è totalmente cofinanziata dall'Unione Europea e dallo Stato. Estremi dei principali documenti istruttori: Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo n. 50/2016. Manuale di implementazione del Programma CENTRAL EUROPE, approvato dal Comitato di Sorveglianza l'8.07.2015. Piano di lavoro del Punto di contatto nazionale trasmesso dalla (allora) Sezione Cooperazione transfrontaliera e territoriale europea al Segretariato Congiunto di Programma il 5.02.2016. Preventivo ditta DO-Eat Ricevimenti srl ns.prot. n.455223 del 22.11.2016. Conferma del servixio nota prot. n. 468905 del 30.11.2016, accettazione prot. n. 476167 del 5.12.2016.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il Programma di Cooperazione territoriale Interreg Central Europe (2014/2020) è stato approvato con decisione della Commissione europea C (2014) 10023 del 16/12/2014 e modificato con successiva decisione C (2016) 7020 del 26/10/2016;
- con posizione del 18/12/2014, la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome ha approvato la candidatura della Regione del Veneto quale presidente dell'istituendo Comitato nazionale del Programma (in continuità con il periodo 2007/2013), funzione alla quale sono collegati anche il ruolo di Punto di contatto nazionale (di seguito: CP) e la gestione delle relative risorse di assistenza tecnica messe a disposizione dal Programma per lo Stato italiano;
- la Regione del Veneto ha, fin dalla programmazione 2007/2013, istituito il CP presso la Sezione Cooperazione transfrontaliera e territoriale europea (ora Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee), destinato alle funzioni di informazione, pubblicità e help desk per l'attuazione del Programma, nonché di supporto al Comitato nazionale. A tali fini, per la corrente programmazione potranno essere utilizzati i fondi del Programma 2014/2020, inclusi nell'asse 5 "Assistenza tecnica" - Italia;
- con procedura scritta n. 5/2015 conclusa il 16/04/2015, il Comitato di sorveglianza del Programma ha approvato il budget di assistenza tecnica disponibile per il CP italiano per il periodo 2014/2020, nella misura di Euro 240.588,00;
- il sopra citato budget è stato dettagliato per annualità e per voce di spesa in una tabella allegata al Manuale di Assistenza Tecnica, approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 11/2015 conclusasi l'11/12/2015 (prot. n. 507195 del 14/12/2015). Per le singole annualità dal 2015 al 2020 è prevista anche la voce di spesa "External expertise and services costs" che comprende, tra l'altro, le spese relative all'organizzazione di eventi informativi;

DATO ATTO che:

- le spese per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica e di CP devono essere sostenute anticipatamente dalla Regione del Veneto e sono poi rimborsate integralmente dall'Autorità di certificazione del Programma (Città di Vienna), previa rendicontazione e certificazione delle stesse da parte di un revisore esterno indipendente;
- per il Programma, affinché una spesa sia ammissibile è necessario che rientri in una delle categorie che compongono il piano finanziario pluriennale approvato; corrisponda a dei pagamenti effettivamente (uscita finanziaria) e definitivamente (senza possibilità di recupero) sostenuti dalla Regione; sia oggetto di una contabilità "separata"

(rintracciabilità del flusso finanziario in entrata/uscita); sia chiaramente identificabile e verificabile anche in caso di controllo in loco; sia giustificata da documenti di spesa originali intestati al beneficiario (Regione del Veneto, oppure ai dipendenti preposti alle attività o a membri del Comitato di sorveglianza o di altri organismi istituiti) recanti il riferimento al Programma e (nel caso di specie) alle attività del CP, sui quali deve essere riportato un timbro con la seguente dicitura: "spesa ammessa al cofinanziamento del Programma UE Central Europe";

CONSIDERATO che:

- il Comitato di Sorveglianza del Programma CENTRAL EUROPE ha approvato, in esito alla riunione svoltasi a Dubrovnik il 14 - 15 aprile 2016, 35 progetti in esito al primo bando, di cui 31 con il coinvolgimento di 65 partner italiani pubblici e privati;
- tali progetti hanno sottoscritto i contratti di finanziamento con l'Autorità di Gestione entro il mese di giugno 2016 e conseguentemente hanno potuto avviare le loro attività;
- il 21 - 22/09 si è svolto a Vienna un seminario formativo sulla gestione dei progetti ("Lead Applicant Training") rivolto ai soli capofila dei progetti approvati;

RITENUTO opportuno organizzare un seminario formativo sulla gestione dei progetti rivolto a tutti i partner italiani e ai controllori, che riguardi anche le regole nazionali relative alla rendicontazione e certificazione della spesa e, di conseguenza, provvedere all'affidamento di un servizio di catering per un buffet nel corso dell'evento, al quale si stima parteciperanno circa 100 persone;

CONSIDERATO che, alla luce delle spese sostenute per servizi analoghi in precedenti eventi e di un numero massimo previsto di 100 partecipanti, è stimabile una spesa massima onnicomprensiva di Euro 980,00 per il catering, mentre non sono previste spese per l'affitto della sala in quanto il seminario si svolgerà presso la sede del Palazzo della Regione in Fondamenta S. Lucia a Venezia;

DATO atto che il budget di assistenza tecnica del CP, come da Piano di lavoro trasmesso dalla (allora) Sezione Cooperazione transfrontaliera e territoriale europea al Segretariato Congiunto di Programma il 5/02/2016, presenta una sufficiente disponibilità di risorse per le spese relative ad eventi pubblici;

DATO ATTO che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad Euro 1.000,00, l'articolo 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni e integrazioni consente di non ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero agli altri mercati elettronici previsti dal citato articolo per lo svolgimento delle relative procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 449, della citata Legge n. 296/2006;

VISTO l'articolo 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 secondo il quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del citato decreto e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a Euro 40.000,00 mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con propria deliberazione n. 1097 del 26/10/2016;

TENUTO CONTO del Manuale di implementazione del Programma CENTRAL EUROPE, approvato dal Comitato di Sorveglianza l'8/07/2015, e in particolare la sezione C.1.5.1 relativa agli affidamenti dei contratti;

CONSIDERATO che prima di procedere all'affidamento diretto è stata effettuata una ricerca di mercato per verificare i prezzi praticati per il tipo di servizio richiesto, interpellando cinque ditte tra quelle registrate nel MEPA che garantivano la consegna a Venezia e il servizio di coffee break;

DATO ATTO che, esaminati i listini prezzo così acquisiti, è stata individuata la ditta Do - Eat Ricevimenti srl, che ha presentato un preventivo di Euro 950,00 oltre a IVA 10%, per il migliore rapporto qualità / prezzo proposto e la corrispondenza al tipo di servizio richiesto;

VISTA la lettera di conferma del servizio prot. n. 468905 del 30/11/2016 e l'accettazione pervenuta in data 5/12/2016 (ns. prot. n. 476167);

DATO ATTO che la tipologia di spesa previste dal presente decreto rientra tra quelle ammesse al contributo dei fondi di assistenza tecnica del Programma Central Europe;

VERIFICATO che la spesa complessiva massima prevista di Euro 1.045,00 trova copertura nei capitoli n. 102462 "Programma di cooperazione "Central Europe" 2014 - 2020 - Assistenza Tecnica - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi" e n. 102464 "Programma di cooperazione "Central Europe" 2014 - 2020 - Assistenza Tecnica - quota statale - acquisto di beni e servizi" del bilancio regionale 2016, che presentano sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che la spesa massima sopra indicata non è soggetta alle limitazione di cui alla L.R. n. 1/2011, in quanto finanziata esclusivamente con fondi dell'Unione europea e dello Stato;

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo all' Obiettivo di Cooperazione territoriale europea;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul FESR e gli altri fondi strutturali e di investimento europei, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTI gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010 n. 136 (e successive modifiche e integrazioni) sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la L.R. n. 29/11/2001, n. 39 in materia di contabilità regionale;

VISTI gli artt. 12 e 15 della L.R. n. 1 del 7/01/2011, sulla riduzione dei costi per gli apparati politici e amministrativi, in applicazione del D.L. n. 78/2010;

VISTA la DGR n. 1166 del 19/07/2016 su Contenimento della spesa pubblica. Anno 2016. Integrazione alle direttive di cui ai provvedimenti della Giunta regionale n. 897 del 05/06/2012, n. 1521 del 12/08/2013 e n. 1531 del 12/08/2014 e n. 1058 del 11/08/2015 sulle modalità applicative dell'art. 6 D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2012, e degli articoli 12 e 15 della L.R. n. 1/2011;

VISTA la DGR 522 del 26/04/2016 su Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2016-2018;

VISTA la nota del Direttore della Sezione Ragioneria prot. n. 236562 del 08/06/2015 che, prendendo atto del particolare circuito finanziario sopra descritto, individua le specifiche modalità operative per la gestione delle assegnazioni vincolate finanziate con assegnazioni comunitarie;

VISTE le DGR n. 435 del 15/04/2016, n. 802 e n. 803 del 27/05/2016, n. 1507 del 26/09/2016 relative al nuovo assetto organizzativo regionale, adottate in attuazione della L.R. 54/2012 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e sue successive modificazioni".

decreta

1. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, il contratto relativo al servizio di catering in occasione del seminario per la gestione e rendicontazione dei progetti in programma il 21/12/2016 presso il Palazzo della Regione, Fondamenta S. Lucia, Venezia alla ditta Do - Eat Ricevimenti srl, via Castellana 163, Martellago (VE) -c.f. e p. IVA n. 04145640274, per il corrispettivo complessivo di Euro 1.045,00 IVA inclusa;
2. di dare atto che il contratto è stato perfezionato con la sottoscrizione da parte dell'affidatario di lettera di conferma del servizio, il cui schema è riportato all'Allegato A al presente provvedimento;
3. di impegnare conseguentemente (CUP H51E14000420007 - CIG Z6B1BFB44D) in gestione ordinaria in favore di Do - Eat Ricevimenti srl, via via Castellana 163, Martellago (VE) - c.f. e p. IVA n. 04145640274, la somma complessiva di Euro 1.045,00 sui capitoli n. 102462 "Programma di cooperazione "Central Europe" 2014 - 2020 - Assistenza Tecnica - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi" e n. 102464 "Programma di cooperazione "Central Europe" 2014 - 2020 - Assistenza Tecnica - quota statale - acquisto di beni e servizi" del bilancio regionale 2016, che presentano sufficiente disponibilità, secondo la seguente ripartizione per scadenza del debito e per codifica del Piano dei conti finanziario:

Capitolo	Importo impegno	Scadenza debito		Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello Pcf	Cod. SIOPE	Beneficiario (anagrafica)
		anno	importo				
U102462 (FESR)	783,75	2016	783,75	1.03.02.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.03.01.1349	00159720
U102464 (FDR)	261,25	2016	261,25	1.03.02.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.03.01.1349	00159720

4. di stabilire che le spese impegnate al precedente punto 3 saranno liquidate, a prestazione avvenuta, direttamente dalla Direzione Programmazione Unitaria - U.O. Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee a favore del beneficiario indicato, a fronte di regolare e completa documentazione contabile;
5. di registrare, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2016 (CUP H51E14000420007) sui capitoli 100830 "assegnazione comunitaria per il Programma di cooperazione "Central Europe" 2014-2020" e 100831 "assegnazione statale per il Programma "Central Europe" 2014-2020", in corrispondenza degli impegni di spesa di cui al precedente punto 3, i seguenti accertamenti di entrata per competenza per la somma complessiva di Euro 1.045,00, che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario e statale, versati per il tramite dell'Autorità di gestione del Programma in parola (Città di Vienna) a seguito della corretta rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali, secondo le modalità descritte in premessa:

Capitolo	Importo accertamento	Scadenza credito		Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello pcf	Cod. SIOPE	Anagrafica debitore (Tipo "B")
		anno	importo				
E100830 (FESR)	783,75	2016	783,75	E.4.02.05.03.001	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)	4.03.01.4312	Città di Vienna
E100831 (FDR)	261,25	2016	261,25	E.4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da ministeri	4.03.01.4312	Città di Vienna

6. di attestare che la scadenza dei crediti accertati al punto 6 è stata determinata, come indicato dalle modalità operative per la gestione delle assegnazioni vincolate finanziate con assegnazioni comunitarie richiamate nelle premesse, in corrispondenza della spesa che si prevede di sostenere nell'esercizio 2016;
7. di attestare che il credito sulla base del quale si richiedono gli accertamenti di cui al punto 6 risulta perfezionato in base all'approvazione del budget di assistenza tecnica destinato all'Italia e contenuto nel Manuale di Assistenza Tecnica approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma Interreg Central europe 2014/2020 con procedura scritta n. 11/2015 conclusasi l'11/12/2015
8. di dare atto che l'obbligazione oggetto dell'impegno di spesa di cui al punto 3 del presente provvedimento rientra nella tipologia dei debiti commerciali;
9. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che la spesa per la tipologia "convegno" di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011, per le motivazioni esposte in premessa, da considerarsi parte del presente provvedimento;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del d.l gs. 14/03/2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pietro Cecchinato

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato al Decreto n. 53 del 6/12/2016 pag. 1/2

Spett. le Ditta
_____

Con riferimento al preventivo _____da voi trasmesso il _____, si procede all'ordinazione del servizio di *catering*, da svolgere così come descritto nel preventivo citato.

Si specificano nella tabella sottostante gli elementi essenziali del servizio richiesto:

Data	21 dicembre 2016
Sede	Palazzo della Regione, II piano, locale foyer attiguo alla sala polifunzionale - Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia
Orario	L'evento inizierà alle ore 9:00 e si concluderà alle ore 14:00, il *coffee break* sarà effettuato tra le 11:30 e le 12:00. E' possibile che l'orario del *coffee break* subisca delle variazioni nell'ora di inizio o nella durata, entro comunque l'orario di fine dell'evento sopra indicato.
Numero di persone	n. 100
Tipologia di servizio	Menù indicato nel preventivo_____
Note	Allestimento come indicato nel preventivo _____ Il soggetto incaricato dovrà essere in regola con le autorizzazioni sanitarie e dovrà essere dotato di attrezzature idonee alla conservazione degli alimenti.

Ai fini della conclusione del contratto e per procedere alle necessarie verifiche di legge, si chiede di restituire via PEC a dip.cooperazioneinternazionale@pec.regione.veneto.it entro 5 giorni dalla data odierna la presente lettera d'ordine datata e sottoscritta dal rappresentante legale della società in indirizzo, unitamente alla scansione di un documento di identità e alle allegate scheda dati anagrafici, scheda sui requisiti generali e scheda comunicazione dati conto corrente, anch'esse debitamente compilate e sottoscritte dal medesimo legale rappresentante.

Il pagamento avverrà, in un'unica soluzione, previa verifica della regolarità dei servizi e della sussistenza delle condizioni di legge per procedere, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica predisposta - a pena di irricevibilità - secondo le indicazioni di cui al D.M. 55/2013 e con il formato di cui all'allegato A al suddetto decreto.

La fattura dovrà essere intestata a:

Regione del Veneto – Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee

_____

Dovranno inoltre essere riportate le seguenti informazioni obbligatorie:

Codice Univoco Ufficio: _____

CUP: _____

CIG: _____

Allegato al Decreto n. del pag. 2/2

Oggetto del contratto: _____

Si fa presente che l'invio di una fattura priva di codici comporterà la restituzione al fornitore della fattura medesima.

Per eventuali approfondimenti, si invita a verificare, per quanto di proprio interesse, le "Specifiche operative per l'identificazione degli uffici destinatari di fattura elettronica" pubblicate sul sito www.indicepa.gov.it e la documentazione sulla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica al Sistema di Interscambio disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it.

Distinti saluti.

Venezia, li

IL DIRETTORE

- Pietro Cecchinato -

Luogo e data Firma per accettazione

- _____

Trattamento dei dati personali

Il sottoscritto _____, legale rappresentante della ditta Do – Eat ricevimenti srl, dichiara di acconsentire all'utilizzo dei dati personali che verranno utilizzati nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione del presente atto, in conformità alla vigente legislazione in materia di riservatezza (D. Lgs. n. 196/2003).

Luogo e data Firma

_____

Osservanza dei Codici di comportamento

Il sottoscritto _____ , legale rappresentante della ditta Do - Eat ricevimenti srl, dichiara di essere consapevole che gli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto - DGR n. 38/2014 si applicano anche ai collaboratori delle ditte fornitrici di servizi a favore dell'Amministrazione, e che la violazione di detti obblighi può comportare la risoluzione o la decadenza del contratto. I Codici sono disponibili nel sito web della Regione del Veneto, sotto "Codice disciplinare e di condotta", al link: https://www.regione.veneto.it/web/guest/normativa

Luogo e data Firma

_____

(Codice interno: 337103)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 65 del 30 dicembre 2016

Servizio integrato per "Organizzazione e realizzazione di massimo n. 20 eventi relativi alla promozione del Programma Operativo Regionale (POR) parte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)-programmazione 2014-2020 della Regione del Veneto e dei relativi bandi" da svolgere nei prossimi 24 mesi-Determina a contrarre. POR FESR 2014-2020-Asse 7 "Assistenza Tecnica". CUP:H71E16000450009-CIG:692581642A.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Avvio della procedura aperta di acquisto mediante MEPA, ai sensi D.Lgs n. 50 del 18.04.2016, del servizio integrato per l'organizzazione e realizzazione di un minimo di n. 5 fino a un massimo di n. 20 eventi relativi alla promozione del Programma Operativo Regionale (POR) parte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)-programmazione 2014-2020 della Regione del Veneto e dei relativi bandi, da svolgere nei prossimi 24 mesi. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:-Decisione C(2015) 5903 del 17.08.2015 della Commissione Europea di approvazione del POR FESR 2014-2020 della lRegione del Veneto;-DGR n. 1572 del 10.10.2016 di approvazione degli interventi di Assistenza Tecnica e Comunicazione da avviare nel 2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea con Decisione C(2015) 5903 del 17/08/2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 della Regione del Veneto;
- con delibera della Giunta regionale n. 1148 del 01/09/2015 è avvenuta la presa d'atto del POR FESR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;
- tra gli assi di cui è composto il POR FESR 2014-2020, l'Asse 7 Assistenza Tecnica contiene un'azione finalizzata alle attività di comunicazione e informazione;
- gli artt. 115, 116 e 117 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 incaricano l'Autorità di Gestione della programmazione e attuazione delle attività di comunicazione e informazione del programma operativo;
- l'art. 116 del Reg. (UE) 1303/2013 stabilisce che l'Autorità di Gestione elabora per ciascun programma operativo una Strategia di Comunicazione che dev'essere presentata per l'approvazione al Comitato di Sorveglianza entro sei mesi dall'adozione del programma;

CONSIDERATO CHE:

- il Comitato di Sorveglianza del 03/02/2016 ha approvato la Strategia di Comunicazione del POR FESR Veneto e il Piano di Comunicazione 2016 e, successivamente, la Giunta regionale con DGR n. 357 del 24/03/2016 ha preso atto dei suddetti documenti;
- in attuazione di quanto stabilito dalla Strategia di Comunicazione e dal Piano di Comunicazione 2016, al fine di assicurare la piena conoscenza delle opportunità offerte dai fondi del POR FESR e per garantire il rispetto del principio di trasparenza, la Giunta regionale con DGR n. 1572 del 10/10/2016 ha approvato gli interventi di Assistenza Tecnica da avviare nel 2016 tra i qual il Servizio di organizzazione e realizzazione sul territorio regionale di massimo n. 20 eventi relativi alla promozione del Programma stesso e dei relativi bandi;

RITENUTO CHE:

- al fine di attuare quanto previsto dalla predetta deliberazione, è opportuno acquisire un servizio di organizzazione e realizzazione di un minimo di 5 eventi fino ad un massimo di 20 eventi, da tenersi nel territorio regionale nei prossimi 24 mesi per garantire un'ampia promozione del POR FESR 2014-2020 e delle connesse attività di attuazione anche attraverso la pubblicizzazione dei bandi di finanziamento per la selezione dei progetti, servizio che dev'essere comprensivo di:

a. progettazione, organizzazione, coordinamento e assistenza tecnica dell'evento;
b. ricerca e locazione sede dell'evento;
c. allestimento sede evento;
d. allestimenti tecnici audio/video;

VISTO CHE:

- il servizio in oggetto comprende prestazioni rientranti nell'ambito dei Servizi per eventi e per la comunicazione, prodotto "Organizzazione e gestione integrata degli eventi (CPV 79952000-2)", di cui all'Allegato IX al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (di seguito "Codice dei contratti pubblici");
- non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto la fornitura di servizi aventi caratteristiche uguali o comparabili a quelle oggetto della presente procedura di affidamento, cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo (cd. Benchmark);
- la Legge n. 296/2006 prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'art. 37, comma 1, del Codice dei contratti pubblici lascia fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- a seguito di verifica esperita circa la presenza del servizio in oggetto sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, è stata riscontrata l'esistenza di prodotti attinenti all'interno del bando "Eventi 2010";
- l'importo stimato per il servizio in oggetto, ritenuto congruo sulla base di un'analisi dei costi sostenuti per l'esecuzione di precedenti similari contratti, è fissato, dalla DGR n. 1572 del 10/10/2016, in un massimo complessivo di Euro 160.000,00 (diconsi Euro centosessantamila/00) al netto dell'IVA;
- tale importo risulta inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO CHE:

- sussistono i presupposti per procedere all'attivazione di una procedura aperta per l'individuazione dell'operatore economico con cui contrarre mediante "Richiesta di Offerta" (RdO) sulla piattaforma MEPA rivolta a tutti gli operatori economici iscritti al bando dei Servizi per eventi e per la comunicazione, prodotto "Organizzazione e gestione integrata degli eventi (CPV 79952000-2)", onde garantire la più ampia concorrenzialità;
- in base alla DGR n. 1572/2016:

- l'intervento proposto è ammissibile all'Asse 7 "Assistenza Tecnica" del POR FESR 2014-2020;
- il servizio verrà aggiudicato sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice dei contratti pubblici in quanto servizio con caratteristiche standardizzate;
- il contratto avrà durata di mesi 24 dalla stipula;
- l'importo a base RdO, è fissato per un massimo complessivo di Euro 160.000,00 (diconsi Euro centosessantamila/00) al netto dell'IVA, che troverà copertura sui capitoli di bilancio dedicati all'Assistenza Tecnica del POR FESR 2014-2020;

RITENUTO:

- di attivare una procedura ordinaria per l'acquisizione del servizio integrato di organizzazione e di realizzazione di un minimo di n. 5 fino a un massimo di n. 20 eventi relativi alla promozione del Programma Operativo Regionale (POR) parte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - programmazione 2014-2020 della Regione del Veneto e dei relativi bandi attraverso RdO aperta a tutti gli operatori economici iscritti in MEPA relativamente al bando dei Servizi per eventi e per la comunicazione, prodotto "Organizzazione e gestione integrata degli eventi (CPV 79952000-2)";
- di utilizzare quale criterio di gara sulla piattaforma MEPA il prezzo di più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice dei contratti pubblici in quanto servizio che presenta caratteristiche standardizzate;
- di stabilire per le motivazioni in premessa l'importo massimo a base RdO in complessivi Euro 160.000,00 (iva esclusa) pari ad un massimo di euro 8.000,00 (iva esclusa) per ogni singolo evento;
- di fissare il termine di apertura della RdO in n. 20 giorni trattandosi di servizio sottosoglia di cui all'Allegato IX del Codice dei contratti ed in ragione della rilevanza del contratto;
- di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, quale Responsabile Unico del presente Procedimento (Rup), il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, dott. Pietro Cecchinato, in possesso dei requisiti di professionalità stabiliti dalle Linee guida n. 3 dell'Anac, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice;
- di demandare al Rup sopra individuato la definizione delle "Condizioni particolari di Richiesta d'Offerta (RdO)" da approvare con successivo provvedimento e dei relativi Allegati, da pubblicare sul MEPA;

VISTI:

- il Reg. UE n. 1301/2013;
- il Reg. UE n. 1303/2013;
- la Decisione C(2015) 5903 del 17/08/2015 Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- le Linee guida Anac n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 su "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016;
- la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"
- la DGR n. 1148 del 01/09/2015;
- la DGR n. 357 del 24/03/2016;
- la DGR n. 1572 del 10/10/2016;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, nell'ambito dell'Asse 7 Assistenza Tecnica del POR FESR 2014-2020, il progetto relativo all'acquisizione del "Servizio di organizzazione e realizzazione di massimo n. 20 eventi relativi alla promozione del Programma Operativo Regionale (POR) parte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - programmazione 2014-2020 della Regione del Veneto e dei relativi bandi" da svolgere nei prossimi 24 mesi;
3. di avviare, nell'ambito dell'Asse 7 Assistenza Tecnica del POR FESR 2014-2020, una procedura di acquisizione aperta per l'individuazione dell'operatore economico con cui contrarre mediante "Richiesta di Offerta" (RdO) sulla piattaforma MEPA rivolta a tutti gli operatori economici iscritti al bando dei Servizi per eventi e per la comunicazione, prodotto "Organizzazione e gestione integrata degli eventi (CPV 79952000-2)", onde garantire la più ampia concorrenzialità;
4. di fissare il termine di apertura della predetta RdO in n. 20 giorni trattandosi di servizio sottosoglia di cui all'Allegato IX del Codice dei contratti ed in ragione della rilevanza del contratto;
5. di determinare, secondo quanto precisato in premessa, in un massimo complessivo di Euro 160.000,00 (iva esclusa) pari ad un massimo di Euro 8.000,00 (iva esclusa) per ogni singolo evento, la base d'asta relativa al servizio di cui al punto 2);
6. di stabilire che l'aggiudicazione del servizio all'interno del MEPA avvenga in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice dei contratti pubblici, in considerazione della tipologia di servizio richiesto, che presenta caratteristiche standardizzate;
7. di nominare quale Responsabile Unico del presente Procedimento (Rup), il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, dott. Pietro Cecchinato;
8. di demandare al Rup sopra individuato la definizione delle "Condizioni particolari di Richiesta d'Offerta (RdO)" da approvare con successivo provvedimento e dei relativi Allegati, da pubblicare sul MEPA;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Cecchinato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E STRUMENTALI

(Codice interno: 337286)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E STRUMENTALI n. 134 del 28 dicembre 2016

Controllo e vigilanza sulle Fondazioni iscritte nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato. Art. 25 del Codice Civile. Deliberazione della Giunta Regionale n. 2078 del 7 dicembre 2011. Decreti n. 1 del 12 luglio 2016 e n. 59 del 28 ottobre 2016. Conclusione del procedimento amministrativo di controllo per l'anno 2016.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Il presente Decreto conclude il procedimento amministrativo di controllo, per l'anno 2016, sulle Fondazioni individuate nel precedente Decreto n. 59 del 28 ottobre 2016, approvando gli esiti delle verifiche effettuate sulla documentazione trasmessa dalle stesse.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 1 del 12 luglio 2016 sono stati approvati gli esiti delle verifiche effettuate, per l'anno 2016, sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà delle Fondazioni iscritte nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, sulla base dei quali le Fondazioni da sottoporre ad un controllo più approfondito con la disamina di apposita documentazione contabile sono risultate essere complessivamente n. 59;
- delle citate n. 59 Fondazioni;
    a. n. 53 Fondazioni hanno trasmesso la documentazione contabile richiesta e alle stesse è stato comunicato, con Decreto n. 59 del 28 ottobre 2016, l'avvio del procedimento amministrativo di controllo e il termine di conclusione dello stesso, fissato in 90 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del suddetto Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (n. 105 del 4 novembre 2016);
    b. n. 6 Fondazioni, invece, non hanno dato alcun riscontro, non consentendo così di poter esercitare il relativo controllo.

CONSIDERATO CHE:

Le verifiche effettuate sulle n. 59 Fondazioni sottoposte a controllo approfondito hanno dato i seguenti riscontri, come riportati nell'Allegato A) al presente Decreto:

- per n. 50 Fondazioni sono stati approvati gli esiti delle verifiche effettuate sulla documentazione trasmessa dalle stesse;
- per n. 3 Fondazioni si ritiene necessario un approfondimento istruttorio;
- per n. 6 Fondazioni, non avendo le stesse trasmesso alcuna documentazione, non è stato possibile esercitare alcuna attività di controllo: pertanto, per tali Enti viene evidenziato lo stato di inadempienza, con le conseguenze stabilite dalla D.G.R. n. 2078/2011.

Si tratta, quindi, con il presente Decreto di concludere il procedimento amministrativo di controllo, di cui alla D.G.R. n. 2078 del 7 dicembre 2011, per l'anno 2016 e di approvare, nel rispetto dei termini di conclusione del procedimento medesimo, come stabilito dalla D.G.R. n. 2620 del 29 dicembre 2014, gli esiti dei controlli effettuati in esecuzione del Decreto n. 1 del 12 luglio 2016, riportati nell'Allegato A) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTO l'art. 25 del Codice Civile;
- VISTI il D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000 e l'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001, la D.G.R. n. 2078 del 7 dicembre 2011 e la D.G.R. n. 2620 del 29 dicembre 2014;
- VISTA la documentazione agli atti degli scriventi Uffici;
- RICHIAMATI i Decreti n. 1 del 12 luglio 2016 e n. 59 del 28 ottobre 2016;

- VISTO il prospetto allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante (Allegato A);

decreta

1. di concludere il procedimento amministrativo di controllo per l'anno 2016 sulle Fondazioni iscritte nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, effettuato in esecuzione della D.G.R. n. 2078 del 7 dicembre 2011 e del Decreto n. 1 del 12 luglio 2016 e di approvare, come descritto nelle premesse, gli esiti dei controlli effettuati e riportati nell'Allegato A) al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante;
2. di comunicare agli Enti interessati, come individuati nell'Allegato A) al presente provvedimento, gli esiti del procedimento amministrativo di controllo e di pubblicare il presente Decreto, unitamente all'Allegato A), nel sito www.regione.veneto.it/web/enti-locali/ alla voce "Registro regionale delle persone giuridiche - Enti iscritti";
3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, unitamente all'Allegato A).

Enrico Specchio

Allegato A al decreto n. 134 del 28.12.2016 pag. 1 /14

REGIONE DEL VENETO

DECRETO N. 134 DEL 28 DICEMBRE 2016						
N. PG.	**DENOMINAZIONE**	**PROV.**	**SEDE**	**NUMERO REGISTRO REGIONALE PERSONE GIURIDICHE**		**ESITO CONTROLLO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**
1	"FONDAZIONE OPERA EDIMAR - ONLUS"	PD	**PADOVA**	**16**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 10 agosto 2016 e dei chiarimenti contenuti nella stessa, richiamando l'attenzione nell'operare con modalità gestionali tali da garantire un maggior equilibrio di bilancio e la conservazione del patrimonio dell'Ente. A tal proposito si condivide quanto osservato dall'Organo di Revisione Contabile nella relazione al Bilancio Consuntivo 2015. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.
2	"FONDAZIONE PER LA RICERCA BIOMEDICA AVANZATA - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	PD	**PADOVA**	**17**	(PD/479)	si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 29 luglio 2016, esprimendo un giudizio positivo sulla gestione 2015.
3	"FONDAZIONE MUSICALE S. CECILIA"	VE	**PORTOGRUARO**	**18**	(VE/424)	si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 18 agosto 2016 e dei chiarimenti contenuti nella stessa, tenuto anche conto di quanto evidenziato dall'Organo di Revisione Contabile nella relazione al Bilancio consuntivo 2015. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.
4	"FONDAZIONE FERRARETTO E UGOLIN"	VR	**RONCA'**	**36**		si evidenzia il mancato riscontro alla regionale prot. n. 278700 del 19 luglio 2016; si rileva, pertanto, l'inadempimento della Fondazione con le conseguenze stabilite dalla D.G.R. n. 2078/2011.

Allegato A al decreto n. 134 del 28.12.2016 pag. 2 /14

N. PG.	DENOMINAZIONE	PROV.	SEDE	NUMERO REGISTRO REGIONALE PERSONE GIURIDICHE		ESITO CONTROLLO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
5	"FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO"	VI	**VICENZA**	**64**	(VI/451)	si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 9 agosto 2016 e dei chiarimenti contenuti nella stessa. Vista la forte perdita d'esercizio riscontrata, si ritiene, in ogni caso, necessario un approfondimento istruttorio.
6	"FONDAZIONE LA CASA - ONLUS"	PD	**PADOVA**	**81**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 12 agosto 2016, esprimendo un giudizio positivo sulla gestione 2015. Con riferimento agli adempimenti di cui all'art. 18 della L.R. n. 47/2012, si resta in attesa della comunicazione relativa all'iscrizione della Fondazione nel Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche.
7	"FONDAZIONE BANCA DEGLI OCCHI DEL VENETO - ONLUS"	VE	**VENEZIA-ZELARINO**	**83**	(VE/299)	si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 10 agosto 2016, esprimendo un giudizio positivo sulla gestione 2015 e sugli adempimenti in materia di anticorruzione (Legge n. 190/2012) e trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013).
8	"FONDAZIONE CASA DI RIPOSO EUFEMIA CARRIROLO"	VR	**CASTAGNARO**	**131**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 21 luglio 2016, esprimendo un giudizio positivo sulla gestione 2015.
9	"FONDAZIONE CLODIENSE ONLUS"	VE	**CHIOGGIA**	**136**		si evidenzia il mancato riscontro alla regionale prot. n. 278690 del 19 luglio 2016; si rileva, pertanto, l'inadempimento della Fondazione con le conseguenze stabilite dalla D.G.R. n. 2078/2011.
10	"FONDAZIONE DELLE PROFESSIONI - PROVINCIA DI VENEZIA"	VE	**VENEZIA**	**145**		si rimane in attesa di ricevere l'istanza formale di estinzione della Fondazione, come comunicato con regionale prot. n. 386344 del 10 ottobre 2016.

Allegato A al decreto n. 134 del 28.12.2016 pag. 3 /14

N. PG.	DENOMINAZIONE	PROV.	SEDE	NUMERO REGISTRO REGIONALE PERSONE GIURIDICHE		ESITO CONTROLLO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
11	FONDAZIONE "AIDA"	VR	**VERONA**	**148**	(VR/582)	si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 2 agosto 2016, facendo presente che per il mantenimento dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche l'attività della stessa deve essere svolta nell'ambito territoriale della Regione del Veneto. L'attività extra-regionale risultante dalla documentazione trasmessa dovrà, pertanto, avere natura eccezionale e occasionale: qualora la suddetta attività non sia conforme a tali caratteristiche, la Fondazione dovrà chiedere l'iscrizione nel Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche. Relativamente alla documentazione trasmessa si evidenzia, altresì, il permanere della criticità patrimoniale, anche se ridotta rispetto a quella riscontrata nell'esercizio finanziario precedente. A tal fine la Fondazione dovrà incrementare le azioni dirette alla progressiva ricostituzione del patrimonio. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.
12	FONDAZIONE "CONIUGI OTTAVIO E MARIA NOVELLO ANGELELLI - ALESSANDRO E BRUNA TURINA"	VI	**VICENZA**	**174**	(VI/435)	si evidenzia il mancato riscontro alla regionale prot. n. 278665 del 19 luglio 2016; si rileva, pertanto, l'inadempimento della Fondazione con le conseguenze stabilite dalla D.G.R. n. 2078/2011.
13	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "FRANCESCO MELEGHETTI"	VR	**VERONA**	**177**	(VR/3)	si evidenzia il mancato riscontro alla regionale prot. n. 279157 del 19 luglio 2016; si rileva, pertanto, l'inadempimento della Fondazione con le conseguenze stabilite dalla D.G.R. n. 2078/2011.
14	"FONDAZIONE FAMIGLIA PAOLINO MASSIGNAN - DOPO DI NOI - ONLUS"	VI	**MONTECCHIO MAGGIORE**	**182**	(VI/465)	si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 22 agosto 2016 e dei chiarimenti contenuti nella stessa, richiamando l'attenzione nell'operare garantendo un maggior equilibrio di gestione. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.

Allegato A al decreto n. 134 del 28.12.2016 pag. 4 /14

N. PG.	DENOMINAZIONE	PROV.	SEDE	NUMERO REGISTRO REGIONALE PERSONE GIURIDICHE		ESITO CONTROLLO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
15	"FONDAZIONE GROGGIA"	VE	**VENEZIA - MESTRE**	**194**	(VE/434)	si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 8 agosto 2016 e dei chiarimenti contenuti nella stessa, richiamando l'attenzione nell'operare garantendo un maggior equilibrio di bilancio e la conservazione del patrimonio dell'Ente. A tal proposito si richiama quanto evidenziato dall'Organo di Revisione Contabile nella relazione al Bilancio consuntivo 2015. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.
16	"FONDAZIONE SANTA AUGUSTA - ONLUS"	TV	**CONEGLIANO**	**201**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 29 luglio 2016 e dei chiarimenti contenuti nella stessa, nonchè delle azioni prospettate per ripianare la perdita di esercizio riscontrata e per contenere l'esposizione debitoria. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.
17	"FONDAZIONE SCUOLA MATERNA 'DOTT. GIOVANNI DOLCETTA' "	VI	**MONTECCHIO MAGGIORE**	**207**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 27 luglio 2016, esprimando un giudizio positivo sulla gestione 2015. Come già rilevato per l'esercizio finanziario precedente, si richiama, tuttavia, l'attenzione su quanto evidenziato dall'Organo di Revisione Contabile nella relazione al Bilancio consuntivo 2015 in ordine alla necessità di prestare particolare attenzione all'andamento dei costi del personale e degli altri costi dell'Ente.
18	FONDAZIONE "I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE E ASSISTENZA"	PD	**PADOVA**	**223**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 9 agosto 2016 e dei chiarimenti contenuti nella stessa. Si prende atto, in particolare, della relazione sullo stato di attuazione delle linee programmatiche pluriennali 2014 - 2016 richiamando, peraltro, l'attenzione sulla necessità di porre in essere le opportune azioni per ripianare progressivamente la perdita di gestione riscontrata. A tal proposito si richiama quanto evidenziato dall'Organo di Revisione Contabile nella relazione al Bilancio consuntivo 2015. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.

Allegato A al decreto n. 134 del 28.12.2016 pag. 5 /14

N. PG.	DENOMINAZIONE	PROV.	SEDE	NUMERO REGISTRO REGIONALE PERSONE GIURIDICHE		ESITO CONTROLLO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
19	"FONDAZIONE MOBILI D'ARTE IN STILE E ANTIQUARIATO DELLA PIANURA VERONESE E PADOVANA"	VR	**CEREA**	**227**		si prende atto di quanto esposto dalla Fondazione con nota pervenuta in data 9 agosto 2016, in relazione alla non operatività della stessa e, pertanto all'impossibilità del raggiungimento dello scopo statutario. Si comunica, quindi, che l'Amministrazione Regionale attiverà d'ufficio il procedimento amministrativo diretto alla dichiarazione di estinzione dell'Ente.
20	"FONDAZIONE VAJONT 9 OTTOBRE 1963 - ONLUS"	BL	**LONGARONE**	**246**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 11 ottobre 2016, esprimendo un giudizio positivo sulla gestione 2015 e sugli adempimenti riferiti all'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013.
21	"FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO I"	VE	**VENEZIA**	**254**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 4 agosto 2016 e dei chiarimenti contenuti nella stessa, richiamando l'attenzione nel continuare l'attività, già intrapresa, diretta a ridurre l'esposizione debitoria riscontrata. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.
22	FONDAZIONE "ASILE INFANTILE CO. GIOVANNA BRANDOLINI FALIER"	TV	**ASOLO**	**255**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 13 agosto 2016, richiamando l'attenzione nell'operare con modalità gestionali tali da garantire un maggior equilibrio di bilancio. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.
23	"FONDAZIONE ODERZO CULTURA - ONLUS"	TV	**ODERZO**	**312**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 9 agosto 2016, esprimendo un giudizio positivo sulla gestione 2015. Con riferimento agli adempimenti relativi all'art. 18 della L.R. n. 47/2012 è in corso il procedimento amministrativo di approvazione delle modifiche statutarie dirette alla riduzione dei componenti l'Organo di Amminisrazione.

Allegato A al decreto n. 134 del 28.12.2016 pag. 6 /14

N. PG.	DENOMINAZIONE	PROV.	SEDE	NUMERO REGISTRO REGIONALE PERSONE GIURIDICHE		ESITO CONTROLLO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
24	"FONDAZIONE LA GRANDE CASA ONLUS "	PD	**CITTADELLA**	**320**	(PD/481)	si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 19 agosto 2016 e dei chiarimenti contenuti nella stessa, richiamando l'attenzione nell'operare con modalità tali da garantire un maggior equilibrio di bilancio e la conservazione del patrimonio dell'Ente. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.
25	"FONDAZIONE SILLA GHEDINA APOLLONIO MENARDI"	BL	**CORTINA D'AMPEZZO**	**322**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 4 agosto 2016 e dei chiarimenti contenuti nella stessa, richiamando l'attenzione nell'operare con modalità tali da garantire un maggior equilibrio di bilancio. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.
26	"FONDAZIONE MORELLO"	TV	**CASTELFRANCO VENETO**	**325**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 1° settembre 2016 e dei chiarimenti contenuti nella stessa, richiamando l'attenzione sulla necessità di operare con modalità gestionali tali da garantire un maggior equilibrio di bilancio e la conservazione del patrimonio della Fondazione, tenuto altresì conto della consistente esposizione debitoria riscontrata. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.
27	"FONDAZIONE LUCIA DE CONZ"	BL	**SAN GREGORIO NELLE ALPI**	**326**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 8 agosto 2016, richiamando l'attenzione nell'operare con modalità gestionali tali da garantire un maggior equilibrio di bilancio e la conservazione del patrimonio della Fondazione. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.
28	"FONDAZIONE COIN"	VE	**VENEZIA**	**327**	(VE/24)	si prende atto della documentazione trasmessa con note pervenute in data 4 agosto 2016 e in data 23 novembre 2016, richiamando l'attenzione nell'operare con modalità gestionali tali da garantire un maggior equilibrio di bilancio. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.

Allegato A al decreto n. 134 del 28.12.2016 pag. 7 /14

N. PG.	DENOMINAZIONE	PROV.	SEDE	NUMERO REGISTRO REGIONALE PERSONE GIURIDICHE		ESITO CONTROLLO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
29	"FONDAZIONE GIUSEPPE ROI"	VI	**VICENZA**	**333**	(VI/89)	si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 29 luglio 2016 e dei chiarimenti contenuti nella stessa. Vista la forte perdita d'esercizio riscontrata, si ritiene, in ogni caso, necessario un approfondimento istruttorio.
30	"FONDAZIONE CENTRO PARROCCHIALE PER L'INFANZIA SANTA FAMIGLIA"	VR	**NEGRAR**	**343**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 30 agosto 2016, esprimendo un giudizio positivo sulla gestione 2015.
31	FONDAZIONE "CELESTE DE MARTIN"	BL	**DOSOLEDO DI COMELICO SUPERIORE**	**352**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 25 ottobre 2016, tenuto conto della revoca dell'estinzione della Fondazione avvenuta con Decreto n. 20 del 18 febbraio 2016.
32	"FONDAZIONE PIERO MANGANO"	PD	**SANT'ELENA**	**355**		si evidenzia il mancato riscontro alla regionale prot. n. 281277 del 19 luglio 2016; si rileva, pertanto, l'inadempimento della Fondazione con le conseguenze stabilite dalla D.G.R. n. 2078/2011.
33	"FONDAZIONE ATLANTIDE TEATRO STABILE DI VERONA"	VR	**VERONA**	**377**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 24 agosto 2016, esprimendo un giudizio positivo sulla gestione 2015. Relativamente agli adempimenti di cui all'art. 18 della L.R. n. 47/2012, si resta in attesa di ricevere l'istanza formale di approvazione delle modifiche statutarie dirette alla riduzione dei componenti l'Organo di Amministrazione. Per quanto concerne gli adempimenti in materia di anticorruzione (L. 190/2012) e trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013), si riscontra che non è stata data risposta alla regionale prot. n. 278756 del 19 luglio 2016. Tale comportamento omissivo viene considerato come inadempimento in quanto "Ente in controllo regionale".

Allegato A al decreto n. 134 del 28.12.2016 pag. 8 /14

N. PG.	DENOMINAZIONE	PROV.	SEDE	NUMERO REGISTRO REGIONALE PERSONE GIURIDICHE		ESITO CONTROLLO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
34	"FONDAZIONE PIA OPERA SANTA TERESA"	VR	**COGOLLO DI TREGNAGO**	**380**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 19 agosto 2016 e dei chiarimenti contenuti nella stessa, richiamando l'attenzione sulla necessità di operare con modalità gestionali tali da garantire un maggior equilibrio di bilancio, tenuto altresì conto della consistente esposizione debitoria riscontrata. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.
35	"FONDAZIONE NUOVA SOCIETA'"	PD	**PADOVA**	**404**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 2 agosto 2016 e dei chiarimenti contenuti nella stessa. Vista la forte perdita d'esercizio riscontrata, si ritiene, in ogni caso, necessario un approfondimento istruttorio.
36	"FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTA' DI VICENZA"	VI	**VICENZA**	**414**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 8 luglio 2016, richiamando l'attenzione sulla necessità di operare con modalità gestionali tali da garantire un maggior equilibrio di bilancio e la conservazione del patrimonio dell'Ente. Monitoraggio esercizio finanziario successivo. In relazione agli adempimenti di cui all'art. 18 della L.R. n. 47/2012, con Decreto n. 41 del 3 ottobre 2016 sono state approvate le modifiche statutarie dirette alla riduzione dei componenti l'Organo di Amministrazione.
37	"FONDAZIONE GIORGIO PANTO"	TV	**SAN BIAGIO DI CALLALTA**	**415**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 5 settembre 2016, richiamando l'attenzione nell'operare garantendo le attività previste dallo Statuto e un maggior equilibrio di bilancio. Si ricorda altresì che, in presenza di una persistente non operatività della Fondazione sussisteranno le condizioni per la dichiarazione di estinzione della stessa. Si evidenzia inoltre la necessità della nomina di un nuovo Organo di Revisione Contabile. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.

Allegato A al decreto n. 134 del 28.12.2016 pag. 9 /14

N. PG.	DENOMINAZIONE	PROV.	SEDE	NUMERO REGISTRO REGIONALE PERSONE GIURIDICHE		ESITO CONTROLLO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
38	"FONDAZIONE PIU' DI UN SOGNO ONLUS"	VR	**ZEVIO**	**423**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 19 agosto 2016 e dei chiarimenti contenuti nella stessa, richiamando l'attenzione nell'operare con modalità gestionali tali da garantire un maggior eqilibrio di bilancio. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.
39	"FONDAZIONE ROVIGO CULTURA"	RO	**ROVIGO**	**424**		si prende atto della documentazione già agli atti dell'Amministrazione Regionale e, in particolare, della nota integrativa al Bilancio consuntivo 2015, richiamando, altresì, l'attenzione su quanto evidenziato dall'Organo di Revisione Contabile nella relazione al Bilancio consuntivo 2015. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.
40	FONDAZIONE PER LO SVILUPPO DEL POLESINE IN CAMPO LETTERARIO, ARTISTICO E MUSICALE	RO	**ROVIGO**	**432**	(RO/188)	si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 19 agosto 2016, richiamando l'attenzione su quanto evidenziato con regionale prot. n. 245031 del 23 giugno 2016 in ordine alla necessità che la Fondazione ponga in essere opportune azioni dirette alla realizzazione degli scopi statutari. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.
41	FONDAZIONE "SCUOLA SAN GIORGIO"	VE	**VENEZIA**	**446**	(VE/448)	si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 1° agosto 2016 e dei chiarimenti contenuti nella stessa, richiamando l'attenzione nell'operare garantendo un maggior equilibrio di bilancio, tenuto altresì conto della consistente esposizione debitoria riscontrata. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.
42	FONDAZIONE CLUGIA ANFFAS ONLUS	VE	**SOTTOMARINA DI CHIOGGIA**	**471**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 12 agosto 2016, esprimendo un giudizio positivo sulla gestione 2015.

Allegato A al decreto n. 134 del 28.12.2016 pag. 10 /14

N. PG.	DENOMINAZIONE	PROV.	SEDE	NUMERO REGISTRO REGIONALE PERSONE GIURIDICHE		ESITO CONTROLLO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
43	"FONDAZIONE CENTRO STUDI TRANSFRONTALIERO DEL COMELICO E SAPPADA"	BL	**SANTO STEFANO DI CADORE**	**488**		si evidenzia la mancata trasmissione della documentazione richiesta con regionale prot. n. 278791 del 19 luglio 2016. Tale comportamento omissivo viene, pertanto, considerato come inadempimento in quanto "Ente in controllo regionale".
44	FONDAZIONE "MAURO NORDERA BUSETTO - DEMOCRATICI DI SINISTRA VICENTINI"	VI	**SANTORSO**	**500**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 4 agosto 2016, esprimendo un giudizio positivo sulla gestione 2015. Si raccomanda, tuttavia, di porre maggiore attenzione nella compilazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come già evidenziato per gli esercizi finanziari 2013 - 2014, al fine di renderla congruente con i dati indicati nel Bilancio consuntivo.
45	FONDAZIONE SCUOLA DI SANITA' PUBBLICA. MANAGEMENT DELLE AZIENDE SOCIO SANITARIE E PER L'INCREMENTO DEI TRAPIANTI D'ORGANO E TESSUTI	PD	**PADOVA**	**505**	(PD/468)	si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 4 agosto 2016, esprimendo un giudizio positivo sulla gestione 2015.
46	FONDAZIONE "CHIESA DI LAGGIO - CAPITOLO DI SANT'ANTONIO ABATE"	BL	**VIGO DI CADORE**	**519**	(BL/241)	si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 24 ottobre 2016, esprimendo un giudizio positivo sulla gestione 2015.

Allegato A al decreto n. 134 del 28.12.2016 pag. 11 /14

N. PG.	DENOMINAZIONE	PROV.	SEDE	NUMERO REGISTRO REGIONALE PERSONE GIURIDICHE		ESITO CONTROLLO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
47	FONDAZIONE "CENTRO MUSICALE MALIPIERO"	TV	**ASOLO**	**569**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 11 agosto 2016, richiamando l'attenzione su quanto evidenziato con regionale prot. n. 245180 del 23 giugno 2016 in ordine alla necessità che la Fondazione ponga in essere opportune azioni dirette alla realizzazione degli scopi statutari, tenuto anche conto delle modifiche statutarie approvate con Decreto n. 69 del 20 maggio 2016 che dovrebbero favorire l'operatività dell'Ente. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.
48	"FONDAZIONE CA' VENDRAMIN"	RO	**TAGLIO DI PO**	**572**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 18 luglio 2016, evidenziando la necessità di operare garantendo un maggior equilibrio di bilancio. Monitoraggio esercizio finanziario successivo. In relazione agli adempimenti di cui all'all'art. 18 della L.R. n. 47/2012 e agli adempimenti in materia di anticorruzione (L. 190/2012) e trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013), si riscontra che non è stata data risposta alla regionale prot. n. 278509 del 19 luglio 2016. Tale comportamento omissivo viene considerato come inadempimento in quanto "Ente in controllo regionale".
49	FONDAZIONE BANCA SANTO STEFANO	VE	**MARTELLAGO**	**579**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 3 agosto 2016 e dei chiarimenti contenuti nella stessa, condividendo quanto evidenziato dall'Organo di Revisione Contabile nella relazione accompagnatoria al Bilancio consuntivo 2015, sulla necessità di rendere opportuna, da parte della Fondazione, un'attenta programmazione dell'attività in modo da preservare il fondo di dotazione della stessa. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.

Allegato A al decreto n. 134 del 28.12.2016 pag. 12 /14

N. PG.	DENOMINAZIONE	PROV.	SEDE	NUMERO REGISTRO REGIONALE PERSONE GIURIDICHE		ESITO CONTROLLO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
50	FONDAZIONE CIELS PENTAGONO PER L'ISTRUZIONE, L'UNIVERSITA' E LA RICERCA SCIENTIFICA	PD	**PADOVA**	**620**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 29 agosto 2016 e, in particolare, della volontà manifestata di estinguere la Fondazione, come confermato dalla trasmissione della relativa istanza formale, pervenuta in data 23 dicembre 2016.
51	"FONDAZIONE SAVERIO BARBARO"	VR	**VERONA**	**629**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 22 agosto 2016, esprimendo un giudizio positivo sulla gesione 2015.
52	"FONDAZIONE SAN GIUSEPPE"	TV	**FOLLINA**	**654**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 19 settembre 2016 e dei chiarimenti contenuti nella stessa, richiamando l'attenzione nell'operare garantendo un maggior equilibrio di bilancio e la conservazione del fondo di dotazione. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.
53	FONDAZIONE ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO	PD	**PADOVA**	**663**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 28 luglio 2016 e ai chiarimenti contenuti nella stessa. Al riguardo si condivide quanto evidenziato dall'Organo di Revisione Contabile nella relazione al Bilancio consuntivo 2015 sulla necessità di prestare la massima attenzione nel programmare l'attività della Fondazione in relazione alle risorse disponibili, valutando l'effettiva disponibilità, anche futura, delle stesse e di continuare l'attività, già intrapresa, di riduzione e razionalizzazione dei costi strutturali ed operativi dell'Ente. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.
54	"FONDAZIONE FRIGATO GEOM. CARLO"	RO	**ROVIGO**	**698**		si prende atto della nota della Fondazione pervenuta in data 29 settembre 2016, nella quale viene manifestata la volontà di estinguere l'Ente, attesa la dichiarata impossibilità di raggiungere lo scopo statutario.

Allegato A al decreto n. 134 del 28.12.2016 pag. 13 /14

N. PG.	DENOMINAZIONE	PROV.	SEDE	NUMERO REGISTRO REGIONALE PERSONE GIURIDICHE		ESITO CONTROLLO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
55	FONDAZIONE FORMAZIONE ONLUS	PD	**PADOVA**	**724**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 1° agosto 2016, richiamando l'attenzione su quanto evidenziato con regionale prot. n. 245251 del 23 giugno 2016 in ordine alla necessità che la Fondazione ponga in essere opportune azioni dirette alla realizzazione degli scopi statutari. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.
56	FONDAZIONE VENEZIA SERVIZI ALLA PERSONA	VE	**VENEZIA - MESTRE**	**749**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 12 agosto 2016 e dei chiarimenti contenuti nella stessa, richiamando l'attenzione nell'operare con modalità gestionali tali da garantire un maggior equilibrio di bilancio e la conservazione del patrimonio della Fondazione. Al riguardo si rinvia a quanto evidenziato dall'Organo di Revisione Contabile nelle relazioni al Bilancio consuntivo 2015 e al Bilancio di previsione 2016. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.
57	FONDAZIONE C. & G. GIACOMELLI	TV	**MASER**	**750**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 27 agosto 2016, esprimendo un giudizio positivo sulla gestione 2015.
58	FONDAZIONE "FISM ROVIGO"	RO	**ROVIGO**	**793**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 10 agosto 2016, richiamando l'attenzione nel ricostituire il fondo di dotazione della Fondazione nel suo ammontare originario (€ 50.000,00) e di garantire, altresì, un maggior equilibrio di gestione. Monitoraggio esercizio finanziario successivo.

Allegato A al decreto n. 134 del 28.12.2016 pag. 14 /14

N. PG.	DENOMINAZIONE	PROV.	SEDE	NUMERO REGISTRO REGIONALE PERSONE GIURIDICHE		ESITO CONTROLLO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
59	FONDAZIONE CONTEA O.N.L.U.S.	TV	**MONTEBELLUNA**	**810**		si prende atto della documentazione trasmessa con nota pervenuta in data 12 agosto 2016 e dei chiarimenti contenuti nella stessa. Al riguardo si fa presente che, per il mantenimento dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche l'attività della stessa deve essere svolta nell'ambito territoriale della Regione del Veneto. L'attività extra-regionale risultante dalla documentazione trasmessa dovrà, pertanto, avere natura eccezionale e occasionale. Si richiama, inoltre, l'attenzione nel garantire un maggior equilibrio di gestione, ponendo in essere misure dirette a superare la criticità patrimoniale riscontrata, con la ricostituzione progressiva del fondo di dotazione iniziale (€ 100.000,00). Monitoraggio esercizio finanziario successivo.

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA

(Codice interno: 337493)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA n. 1 del 05 gennaio 2017

Decreto legislativo 3 marzo 2001, n. 28 comma 3, art. 44. Decreto del Dirigente della Direzione regionale Agroambiente n. 121 del 6 novembre 2012. Sanzioni amministrative in materia di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio impianti alimentati da fonti rinnovabili. Avvenuto pagamento sanzione. Autorizzazione unica DGR n. 773 del 7 giugno 2011 e ss. mm. e ii. (DGR n. 85 del 27 gennaio 2015 e decreto di rettifica del Direttore della Sezione Agroambiente n. 22 del 3 marzo 2015 nonché DGR n. 935 del 22 giugno 2016) rilasciata alla "Società agricola Granze biogas s.r.l." Comune di Granze (PD).

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento ingiunge il pagamento della sanzione amministrativa prevista in materia di autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di impianti alimentati da fonti rinnovabili, comminata alla "Società agricola Granze biogas s.r.l." - Autorizzazione unica DGR n. 773 del 7 giugno 2011 e ss. mm. e ii., ai sensi del decreto legislativo 3 marzo 2001, n. 28 - comma 3, art. 44. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Segnalazione della società "Azienda agricola Le Longhe s.s di Bertin Mauro e Valentina" (protocollo regionale n. 9693 del 12 gennaio 2016); Avvio procedura verifica segnalazione (protocollo regionale n. 13243 del 14 gennaio 2016); Esito sopralluogo ARPA Veneto presso impianto (protocollo regionale n. 87763 del 4 marzo 2016); Notifica esito controllo in loco al soggetto gestore dell'impianto interessato (protocollo regionale n. 94401 del 9 marzo 2016); Diffida al soggetto gestore dell'impianto di ripristino stato dei luoghi (protocollo regionale n. 94585 del 9 marzo 2016); Avviso accertamento sanzione al soggetto gestore dell'impianto (protocollo regionale n.106825 del 17 marzo 2016); Memorie difensive presentate dal soggetto gestore dell'impianto (protocollo regionale n. 109790 del 21 marzo 2016); Riscontro alle memorie difensive presentate dal soggetto interessato (protocollo regionale n. 115147 del 23 marzo 2016); Diffida inoltrata al soggetto gestore dell'impianto da parte del competente Settore Ambiente della Provincia di Padova (protocollo regionale n. 134745 del 6 aprile 2016); Nuovo esito sopralluogo ARPA Veneto presso impianto (protocollo regionale n. 164358 del 28 aprile 2016); Integrazione all'avviso accertamento sanzione al soggetto gestore dell'impianto (protocollo regionale n. 171600 del 3 maggio 2016); Integrazioni alle memorie presentate dal soggetto gestore dell'impianto (protocollo regionale n. 238366 del 20 giugno 2016); Nuovo riscontro alle memorie difensive presentate dal soggetto interessato (protocollo regionale n. 312008 del 12 agosto 2016); Sollecito pagamento sanzione al soggetto gestore dell'impianto (protocollo regionale n. 367735 del 29 settembre 2016); Precisazione del competente Dipartimento Provinciale di rovigo di ARPA Veneto (protocollo regional en-383670 del 7 ottobre 2016); Verbale di ingiunzione del pagamento del 30 dicembre 2016.

Il Direttore

PREMESSO che l'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle Province;

VISTA la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204 con la quale la Giunta regionale del Veneto ha approvato le prime disposizioni organizzative per il rilascio del titolo abilitativo (autorizzazione unica) alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 maggio 2009, n. 1391, con la quale è stata dettagliata la procedura amministrativa e la documentazione essenziale necessaria per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della tipologia di impianti di competenza della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura, ora Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca;

RICHIAMATO che, a seguito dell'ulteriore definizione delle disposizioni in materia di costruzione ed esercizio degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2010, n. 453, sono state ridefinite le competenze delle strutture regionali in materia di rilascio dei titoli abilitativi ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. n. 387/2003;

RICHIAMATO, altresì, che all'allora Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura è stata assegnata la competenza relativa al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di produzione di energia alimentati da biomasse o biogas, "scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico", ai sensi del comma 1, articolo 272 del D. Lgs. n. 152/2006, la cui istanza sia presenta da imprenditori agricoli in possesso dei requisiti di cui all'articolo 44 delle L.R. n. 11/2004;

VISTO il comma 3 dell'articolo 44 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, con il quale è stato approvato il regime sanzionatorio a seguito di accertamento della violazione alle prescrizioni utili alla costruzione e esercizio degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili;

CONSIDERATO che, con il citato decreto legislativo, "la violazione di una o più prescrizioni stabilite con l'autorizzazione [...] è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria di importo pari ad un terzo dei valori minimo e massimo [di cui, rispettivamente, ai commi 1 e 2 del medesimo articolo 44], e comunque non inferiore a euro 300.";

CONSIDERATO, altresì, che con il medesimo comma 3, al pagamento della sanzione sono tenuti in solido il proprietario dell'impianto, l'esecutore delle opere e il direttore dei lavori;

VISTO, altresì, il decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente n. 121 del 6 novembre 2012 con il quale sono state dettagliate, nel rispetto degli importi minimi e massimi stabiliti dal D. Lgs. n. 28/2011, le ammende in corrispondenza alle prescrizioni approvate con il rilascio dell'autorizzazione unica;

DATO ATTO che con DGR n. 773 del 7 giugno 2011 e ss. mm. e ii. (DGR n. 85 del 27 gennaio 2015 e decreto del Direttore della Sezione Agroambiente n. 22 del 3 marzo 2015) la "Società agricola Granze Biogas s.r.l." (CUAA 04323740284), con sede legale e operativa in via Savellon, n. 80 - Comune di Granze (PD), ha ottenuto il rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per la costruzione ed esercizio, nel territorio del Comune di Granze (PD), di un impianto di produzione di energia alimentato a biogas;

PRESO ATTO che in data 12 gennaio 2016 l'"Azienda agricola Le Longhe s.s di Bertin Mauro e Valentina" (CUAA 03908210283) ha inoltrato all'allora Sezione Agroambiente, ora Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, una segnalazione sul mancato rispetto delle modalità di esercizio dell'impianto autorizzato alla "Società agricola Granze Biogas s.r.l.";

DATO ATTO che in data 11 febbraio 2016, con nota protocollo n. 53575, gli Uffici competenti della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, hanno avviato un procedimento amministrativo finalizzato alla verifica di quanto segnalato dall'"Azienda agricola Le Longhe s.s di Bertin Mauro e Valentina", coinvolgendo la Provincia di Padova - Settore Ambiente, per quanto concerne il rispetto dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici - e loro assimilati - e il Dipartimento Provinciale di Padova dell'ARPA Veneto, per i profili di prevenzione e protezione ambientale assegnati all'Agenzia dalla legge regionale istitutiva;

PRESO ATTO delle memorie difensive trasmesse dalla società "Fattorie San Prospero s.s." (protocollo regionale n. 49002/2016) che ha agito in nome e per conto della "Società agricola Granze Biogas s.r.l.", in forza del contratto di affitto del ramo di azienda, stipulato avanti il dott. Stefano Muzzarelli, notaio iscritto nel ruolo del distretto notarile di Reggio Emilia (Repertorio n. 741, Raccolta n. 513) e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia in data 3 ottobre 2015 al n. 12590;

PRESO ATTO, altresì, di quanto verificato dal competente Dipartimento Provinciale di ARPA Veneto (protocollo n. 87763/2016), l'allora Sezione Agroambiente ipotizzava dei profili di violazione alle prescrizioni rilasciate con il titolo abilitativo (DGR n. 773/2011) alla "Società agricola Granze Biogas s.r.l.";

RITENUTO che le violazioni contestate alla "Società agricola Granze Biogas s.r.l." potessero, altresì, contenere profili di violazione alle norme ambientali vigenti (D Lgs n. 152/2006), la medesima Sezione regionale avviava una contestuale procedura di diffida al fine di ripristinare lo stato dei luoghi e l'esercizio dell'impianto allo stato autorizzato (DGR n. 773/2011 e ss. mm. e ii.);

VISTO il verbale di accertamento sanzione del 15 marzo 2016;

DATO ATTO che in data17 marzo 2016, protocollo n. 106825, è stata inoltrata alla "Società agricola Granze Biogas s.r.l." una prima notifica delle violazioni riscontrate e l'ammontare delle sanzioni irrogate ai sensi del comma 3, articolo 44 del D Lgs n. 28/2011;

CONSIDERATO che con l'avvio del procedimento è stata contestata, in questa prima fase, la violazione alla prescrizione n. 10. approvata con l'allegato "A" alla DGR n. 773 del 7 giugno 2011 (ora sempre prescrizione n. 10, allegato "A" alla DGR n. 85 del 27 gennaio 2015);

RITENUTO, pertanto, che la medesima Società agricola aveva violato la prescrizione sopra menzionata, che in sintesi si riassume di seguito:

10. Rispettare le modalità di esercizio delle opere, attrezzature e impianti di progetto secondo la documentazione progettuale presentata e approvata in sede di Conferenza di servizi. In caso contrario e comunque qualora l'Azienda agricola decida di utilizzare biomassa classificata come rifiuto si applicheranno le disposizioni sanzionatorie previste dall'articolo 44 - e sue eventuali modifiche e integrazioni - del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28;

CONSIDERATO che l'accertamento della violazione alla prescrizione sopra elencata comportava:

- il mancato rispetto dell'esercizio dell'impianto di produzione di biogas autorizzato con DGR n. DGR n. 85/2015, dovuta:

    - alla presenza, non autorizzata, di dieci (10) cisterne contenenti (vedi Rapporti di Prova ARPA Veneto n. 475890 rev. 0 e n. 475891 rev. 0) "sciroppo di glucosio" e "glicerina o derivato" entro l'area dell'impianto di produzione di energia;
    - alla presenza, non autorizzata, all'interno di una trincea orizzontale di effluente zootecnico avicolo - pollina;

RITENUTO necessario, per gli effetti del punto 2.b. dell'allegato A al decreto del Dirigente della Direzione regionale Agroambiente n. 121 del 6 novembre 2012, avviare le procedure per l'irrogazione di un'ammenda pari a Euro 5.000,00 (euro cinquemila/00) e risultante da:

- mancato rispetto alle modalità di esercizio dell'impianto autorizzato con DGR n. 773/2011 e s. m. e i. (DGR n. 85/2015):

    - stoccaggio non autorizzato di biomassa liquida riconducibile a sciroppo di glucosio;
    - stoccaggio non autorizzato di biomassa liquida riconducibile a glicerina o derivato;
    - stoccaggio non autorizzato di effluente zootecnico avicolo - pollina;

CONSIDERATO che contestualmente alla notifica della presunta violazione è stato necessario garantire alla "Società agricola Granze Biogas s.r.l." e alla società "Fattorie San Prospero s.s." nell'ipotesi di effettivo subentro all'autorizzazione unica DGR n. 773/2011 e ss. mm. e ii., ai sensi dell'articolo 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii., la facoltà di prendere visione degli atti del procedimento amministrativo nonché di presentare memorie scritte e documenti inerenti il procedimento in argomento;

ACQUISITE, in data 21 marzo 2016 (protocollo regionale n. 108790), le memorie difensive della "Società agricola Granze Biogas s.r.l." e avviato un supplemento d'istruttoria da parte degli Uffici competenti regionali (protocollo n. 115147 del 23 marzo 2016);

PRESO ATTO dell'avvio della procedura di diffida della Provincia di Padova - Settore ecologia del 6 aprile 2016, protocollo regionale n. 134745, in relazione ai profili di violazione ai quali sarebbe incorsa la "Società agricola Granze Biogas s.r.l.", nell'ambito dell'utilizzazione agronomica del digestato;

ACQUISITI in data 28 aprile 2016 gli esiti degli accertamenti effettuati dal competente Dipartimento Provinciale di ARPA Veneto e sollecitati con la citata nota protocollo regionale n. 115147 del 23 marzo 2016;

RITENUTO che da quanto emerso dal successivo sopralluogo del 7 aprile 2016 dal personale di ARPA Veneto (Relazione di servizio acquisita a protocollo regionale in data 28 aprile 2016, protocollo n. 164358) presso l'impianto in argomento, i profili sanzionatori a carico della "Società agricola Granze Biogas s.r.l." potessero essere rimodulati nel seguente modo (vedi protocollo regionale n. 171600 del 3 maggio 2016):

- stoccaggio non autorizzato di biomassa liquida riconducibile a "sciroppo di glucosio" (Euro 5.000,00);
- stoccaggio non autorizzato di effluente zootecnico avicolo - pollina (Euro 5.000,00);

ACQUISITA una nuova memoria difensiva dalla "Società agricola Granze Biogas s.r.l." (protocollo regionale n. 238366 del 20 giugno 2016);

ACCERTATA, peraltro, la violazione di altre prescrizioni contenute nel nuovo documento prescrittivo rilasciato contestualmente alla modifica e integrazione dell'autorizzazione unica - DGR n. 85 del 27 gennaio 2015, ossia:

PRESCRIZIONE N. 24: Inoltrare, alla Regione del Veneto (Sezione Agroambiente) al Comune di Granze (PD) e all'ARPAV (Dipartimento Provinciale di Padova), la dichiarazione sostitutiva di collaudo, ovvero il collaudo stesso dell'impianto e delle infrastrutture accessorie avendo fatto trascorrere un congruo periodo di esercizio all'impianto, e comunque non prima di un anno e non oltre tre anni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto stesso.

PRESCRIZIONE N. 26: Effettuare, in fase di esercizio dell'impianto, di un monitoraggio sulle emissioni acustiche dell'impianto, allo scopo di verificare il rispetto dei limiti di rumore, compresi quelli di immissione differenziale, in particolare per il periodo notturno, previsti dal D.C.P.M. del 14 novembre 1997 e dalla legge n. 447/95 (o previsti dal Piano di Zonizzazione Comunale). Adottare, nel caso di superamento di detti limiti, gli accorgimenti tecnici necessari;

NOTIFICATA, pertanto, in data 12 agosto 2016 la violazione alle prescrizioni sopra riportate;

SOLLECITATA la "Società agricola Granze Biogas s.r.l." a dare seguito al pagamento dell'ammenda complessiva a seguito di avvenuto accertamento delle violazioni alle prescrizioni n. 10. 24. e 26 contenute nell'allegato "A" alla DGR n. 85/2015 (protocollo regionale n. 367735 del 29 settembre 2016);

RIMODULATI, in attesa di un'eventuale pronunciamento del competente Dipartimento Provinciale di ARPA Veneto sulla allocazione e destinazione d'uso delle "cisternette" adibite a stoccaggio di sciroppo di glucosio e di glicerina o derivato, gli importi della sanzione comminata alla "Società agricola Granze Biogas s.r.l." nel seguente modo:

- Euro 5.000,00 per effetto della sanzione prevista per stoccaggio non autorizzato di effluente zootecnico avicolo - pollina;
- Euro 500,00 per effetto della sanzione prevista per omessa trasmissione della documentazione di collaudo funzionale dell'impianto;
- Euro 333,33 per effetto della sanzione minima prevista per omessa trasmissione della Valutazione acustica post-operam impianto;

RITENUTO, pertanto, per gli effetti dei punti 2.b., 3.d. e 4.a. dell'allegato "A" al decreto del Dirigente della Direzione regionale Agroambiente n. 121 del 6 novembre 2012, di avviare a conclusione le procedure di pagamento dell'ammontare dell'ammenda rimodulata in Euro 5.833,33 (euro cinquemilaottocentotrentatre/33);

RITENUTO, altresì, che ricorrano le condizioni per concludere, ai sensi del decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroambiente n. 121 del 6 novembre 2012, il procedimento amministrativo di accertamento delle violazioni alla costruzione e esercizio dell'impianto autorizzato con DGR n. 773 del 7 giugno 2011 e ss. mm. e ii., rilasciato alla "Società agricola Granze Biogas s.r.l.", e di procedere all'ingiunzione di pagamento dell'importo relativo alla sanzione amministrativa irrogata;

VISTO il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 - art. 12, commi 3 e 4;

VISTO il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 - art. 44, comma 3;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale:

- 8 agosto 2008, n. 2204;
- 5 maggio 2009, n. 1192;
- 19 maggio 2009, n. 1391;
- 2 marzo 2010, n. 453;
- 7 giugno 2011, n. 773
- 22 febbraio 2012, n. 253;
- 15 maggio 2012, n. 856;
- 27 maggio 2014, n. 725;
- 27 gennaio 2015, n. 85;
- 27 maggio 2016, n. 803;
- 26 settembre 2016, n. 1507;

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente n. 121 del 6 novembre 2012;

RICHIAMATA, altresì, la proposta di ingiunzione pagamento della sanzione sopra riportata del 30 dicembre 2016, a firma del responsabile del procedimento, individuato con decreto del direttore della Direzione regionale Agroambiente, Caccia e Pesca n. 33 del 2 dicembre 2016;

ordina

1. sulla base di quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla "Società agricola Granze Biogas s.r.l." (CUAA 04323740284), con sede legale e operativa in via Savellon, n. 80 - Comune di Granze (PD) il pagamento della sanzione amministrativa notificata, in ultima, con nota protocollo regionale n. 312008 del 12 agosto 2016, di importo pari a euro 5.833,33 per:
   - ♦ effetto della sanzione prevista per avvenuto stoccaggio non autorizzato di effluente zootecnico avicolo - pollina (euro 5.000,00);
   - ♦ effetto della sanzione prevista per omessa trasmissione della documentazione di collaudo dell'impianto di produzione di energia (euro 500,00);
   - ♦ effetto del valore della sanzione minima prevista per omessa trasmissione di indagine acustica post-operam (euro 333,33);

DISPONE

2. di trasmettere alla medesima società "Società agricola Granze Biogas s.r.l." il presente provvedimento;
3. di trasmettere, altresì, alla società "Fattorie San Prospero s.s. - società agricola" (CUAA 02183850359), con sede legale in via Ronchi, n. 36 - Comune di Correggio (RE), il presente provvedimento in forza del contratto di affitto del ramo di azienda, stipulato avanti il dott. Stefano Muzzarelli, notaio iscritto nel ruolo del distretto notarile di Reggio Emilia (Repertorio n. 741, Raccolta n. 513) e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia in data 3 ottobre 2015 al n. 12590;
4. di concedere alla società "Società agricola Granze Biogas s.r.l." un tempo massimo per regolarizzare il pagamento pari a giorni trenta (30), ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 689/1981;
5. nell'ipotesi di mancata acquisizione di documentazione probante l'avvenuto pagamento della sanzione irrogata, di dare esecuzione al presente provvedimento inoltrando all'Avvocatura regionale la documentazione utile ad avviare le procedure di cui all'articolo 27 della legge n. 689/1981;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Andrea Comacchio

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 336670)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2112 del 23 dicembre 2016

Legge Regionale n. 19/2016 recante "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato - Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero -. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende Ulss". Determinazioni attuative e contrattuali - Presa d'atto dell'elenco aggiornato dei candidati idonei alla nomina di Direttore generale degli Enti e Aziende Sanitarie e del SSR.

[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Giunta regionale dà attuazione a talune disposizioni previste dalla L.R. n. 19/2016, approvando la modifica di alcune clausole contrattuali per i contratti in corso del Direttori generali e di Area e prende atto dell'elenco aggiornato dei candidati dichiarati idonei alla nomina a Direttore Generale di Enti e Aziende Sanitarie e Ospedaliere del SSR come risultante dall'aggiornamento disposto con l'avviso approvato con DGR n. 1771/2016.

Il Presidente dott. Luca Zaia riferisce quanto segue:

Le disposizioni normative di cui agli artt. 3 e 3-*bis* del D.Lgs n. 502/1992 recanti "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 213 ottobre 1992, n. 421" disciplinano, tra le altre, modalità, requisiti di nomina e poteri in capo al Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali i cui confini territoriali di competenza, per Aziende socio sanitarie del Veneto, erano stati definiti con L.R. n. 56/1994.

Con l'entrata in vigore della L.R. n. 19/2016 - ferma l'Azienda Ospedaliera di Padova, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e l'Istituto Oncologico Veneto - è stato ridefinito, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'assetto organizzativo delle Aziende ULSS del Veneto ha previsto, tra le altre, all'art. 14, punto 3, la soppressione delle Aziende Ulss n. 2 Feltre, n. 4 Alto Vicentino, n. 5 Ovest vicentino, n. 7 Pieve di Soligo, n. 8 Asolo, n. 13 Mirano, n. 14 Chioggia, n. 15 Alta Padovana, n. 17 Este, n. 19 Adria, n. 21 Legnago, n. 22 Bussolengo - così come precedentemente nominate dalla precitata legge regionale 56/1994 - e al successivo punto 4 del medesimo articolo, l'istituzione delle sotto indicate nuove Aziende Ulss per i confini territoriali appresso individuati:

1. l'Ulss n. 1 Belluno che modifica la propria denominazione in "**Azienda Ulss 1 Dolomiti**", mantiene la propria sede legale in Belluno, incorpora la soppressa Ulss 2 Feltre e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella della circoscrizione della Provincia di Belluno;
2. l'Ulss n. 9 Treviso che modifica la propria denominazione in "**Azienda Ulss 2 Marca trevigiana**", mantiene la propria sede legale a Treviso, incorpora le soppresse Ulss 7 Pieve di Soligo e Ulss 8 Asolo e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella della circoscrizione della Provincia di Treviso;
3. l'Ulss n. 12 che modifica la propria denominazione in "**Azienda Ulss 3 Serenissima**", mantiene la propria sede legale in Venezia, incorpora le soppresse Ulss 13 Mirano e Ulss 14 Chioggia e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella indicata nell'allegato A) della L.R. n. 19/2016;
4. l'Ulss n. 10 Veneto Orientale che modifica la propria denominazione in "**Azienda Ulss 4 Veneto orientale**", con sede legale in San Donà di Piave e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella indicata nell'allegato A) della L.R. n. 19/2016;
5. l'Ulss n. 18 Rovigo che modifica la propria denominazione in "**Azienda Ulss 5 Polesana**", mantiene la propria sede legale in Rovigo, incorpora la soppressa Ulss 19 Adria e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella della circoscrizione della Provincia di Rovigo;
6. l'Ulss n. 16 Padova che modifica la propria denominazione in "**Azienda Ulss 6 Euganea**", mantiene la propria sede legale a Padova, incorpora le soppresse Ulss 15 Alta padovana e Ulss 17 Este e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella della circoscrizione della Provincia di Padova;
7. l'Ulss n. 3 Bassano del Grappa che modifica la propria denominazione in "**Azienda Ulss 7 Pedemontana**", mantiene la propria sede legale a Bassano del Grappa, incorpora la soppressa Ulss 4 Alto vicentino e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella indicata nell'allegato A) della L.R. n. 19/2016;
8. l'Ulss n. 6 Vicenza che modifica la propria denominazione in "**Azienda Ulss 8 Berica**", mantiene la propria sede legale a Vicenza, incorpora la soppressa Ulss 5 Ovest vicentino e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella indicata nell'allegato A) della L.R. n. 19/2016;

9. l'Ulss n. 20 Verona che modifica la propria denominazione in "**Azienda Ulss 9 Scaligera**", mantiene la propria sede legale a Verona, incorpora le soppresse Ulss 21 Legnago e Ulss 22 Bussolengo e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella della circoscrizione della Provincia di Verona;

Appare opportuno ricordare come gli attuali Direttori generali delle Aziende Ulss, Aziende Ospedaliere e IOV abbiano sottoscritto un contratto che ha contemplato anche nello schema di cui alla DGRV n. 2050/2015, l'integrazione pattizia eteronoma prevedendo all'art. 12 il "*... recepimento automatico di eventuali disposizioni normative statali e regionali anche di natura economica che dovessero intervenire successivamente a disciplinare la materia*".

Appare, altresì, evidente l'incisione della legge regionale di riforma nel rapporto giuridico attualmente intercorrente tra i Direttori Generali e la Regione del Veneto e per l'effetto si propone che, con decreto presidenziale e successivi atti consequenziali, venga preso atto del mutato ambito di competenza territoriale e di denominazione delle Aziende, a decorrere dal 1° gennaio 2017, come di seguito esposto:

- dr. Adriano Rasi Caldogno, già nominato con Decreto n. 188 del 30 dicembre 2015, Direttore Generale dell'"**Azienda Ulss 1 Dolomiti**", la quale mantiene la propria sede legale in Belluno, incorpora la soppressa Ulss 2 Feltre e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella della circoscrizione della Provincia di Belluno;
- dr. Francesco Benazzi, già nominato con Decreto n. 191 del 30 dicembre 2015, Direttore Generale dell'"**Azienda Ulss 2 Marca trevigiana**", la quale mantiene la propria sede legale a Treviso, incorpora le soppresse Ulss 7 Pieve di Soligo e Ulss 8 Asolo e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella della circoscrizione della Provincia di Treviso;
- dr. Giuseppe Dal Ben, già nominato con Decreto n. 193 del 30 dicembre 2015, Direttore Generale dell'"**Azienda Ulss 3 Serenissima**", la quale mantiene la propria sede legale in Venezia, incorpora le soppresse Ulss 13 Mirano e Ulss 14 Chioggia e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella indicata nell'allegato A) della L.R. n. 19/2016;
- dr. Carlo Bramezza, già nominato con Decreto n. 192 del 30 dicembre 2015, Direttore Generale dell'"**Azienda Ulss 4 Veneto orientale**", con sede legale in San Donà di Piave e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella indicata nell'allegato A) della L.R. n. 19/2016;
- dr. Fernando Antonio Compostella, già nominato con Decreto n. 195 del 30 dicembre 2015, Direttore Generale dell'"**Azienda Ulss 5 Polesana**", la quale mantiene la propria sede legale in Rovigo, incorpora la soppressa Ulss 19 Adria e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella della circoscrizione della Provincia di Rovigo;
- dr. Domenico Scibetta, già nominato con Decreto n. 73 del 22 giugno 2016, Direttore Generale dell'"**Azienda Ulss 6 Euganea**", la quale mantiene la propria sede legale a Padova, incorpora le soppresse Ulss 15 Alta padovana e Ulss 17 Este e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella della circoscrizione della Provincia di Padova;
- dr. Giorgio Roberti, già nominato con Decreto n. 189 del 30 dicembre 2015, Direttore Generale dell'"**Azienda Ulss 7 Pedemontana**", la quale mantiene la propria sede legale a Bassano del Grappa, incorpora la soppressa Ulss 4 Alto vicentino e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella indicata nell'allegato A) della L.R. n. 19/2016;
- dr. Giovanni Pavesi, già nominato con Decreto n. 190 del 30 dicembre 2015, Direttore Generale dell'"**Azienda Ulss 8 Berica**", la quale mantiene la propria sede legale a Vicenza, incorpora la soppressa Ulss 5 Ovest vicentino e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella indicata nell'allegato A) della L.R. n. 19/2016;
- dr. Pietro Girardi, già nominato con Decreto n. 196 del 30 dicembre 2015, Direttore Generale dell'"**Azienda Ulss 9 Scaligera**", mantiene la propria sede legale a Verona, incorpora le soppresse Ulss 21 Legnago e Ulss 22 Bussolengo e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella della circoscrizione della Provincia di Verona.

Per effetto di tale modifica legislativa, le Aziende sanitarie venete da n. 21 risultano diminuite nel numero di 9, oltre le Aziende Ospedaliere di Padova e di Verona e l'Istituto Oncologico Veneto - con la conseguente riduzione degli organi ad esse collegati, direzione strategica e collegi sindacali e la correlata compressione dei relativi oneri il cui risparmio va a significativo beneficio per l'intero sistema SSR - cessando, al contempo, alla data del 31.12.2016, gli incarichi di Commissario *ex* art. 13 comma 8 *duodecies* LR n. 56/1994 s.m.i., previsti dalla DGR n. 2051 del 30 dicembre 2015, relativamente alle Aziende soppresse dalla predetta data del 31.12.2016.

Peraltro, si deve evidenziare come in relazione alle responsabilità gestionali poste in capo ai legali rappresentanti delle Aziende SSR, anche in relazione agli obiettivi sfidanti che la Regione annualmente fissa, la L.R. n. 19/2016 l'art. 30, abbia previsto che "*il trattamento economico annuo del Direttore generale delle Aziende ed enti del servizio sanitario regionale è fissato negli importi previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale ed in particolare dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 502 del 19 luglio 1995 "Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere".*

Circa gli aspetti economici, deve essere considerato anche il costante equilibrio finanziario del SSR Veneto - certificato sia dal tavolo nazionale adempimenti di cui all'intesa Stato-Regioni del 23.3.2005 che confermato dalla parifica del bilancio regionale operata annualmente dalla Corte dei Conti - e segnalata, *in primis* l'immediata riduzione della spesa complessiva a carico dell'Amministrazione per gli organi aziendali a seguito della riduzione delle Aziende, oltre che i cospicui risparmi che esiteranno dall'integrale applicazione delle disposizioni di cui alla più volte citata legge regionale di riforma la quale ha disposto, tra le altre, *ex* art. 2 la concentrazione delle attività di acquisizione beni e servizi, tramite il CRAV e a mero titolo di

esempio, l'unicità delle procedure amministrative per il reclutamento del personale, la razionalizzazione del sistema della logistica oltre al controllo centrale degli investimenti a mezzo della CRITE.

Ne discende che detti interventi, unitamente alle altre iniziative intraprese per la razionalizzazione delle strutture sanitarie e amministrative, devono essere considerati anche quali misure alternative alla riduzione del trattamento economico dei Direttori generali disposta dall'art. 61, comma 14, D.L. n. 112/2008, come riconosciuto anche dalla Corte Costituzionale in sentenza n. 341/2009, laddove, con riguardo agli interventi di contenimento della spesa previsti dai commi 14, 16, 20 e 21 dell'art. 61, oggetto di impugnazione, si afferma che le Regioni "*possono applicare in modo parziale le misure di riduzione della spesa indicate dalle disposizioni impugnate, oppure possono applicare alcune di esse e non altre, o, ancora, possono applicare in modo parziale soltanto alcune delle misure indicate dal legislatore*".

Per i motivi sopra esposti si propone, dunque, che il Presidente della Regione provveda a fissare con decorrenza 1.1.2017, tramite decreto e atti consequenziali, per i contratti in corso dei Direttori generali delle costituende Aziende e dei Direttori generali di Azienda Ospedaliera di Padova, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e dell'Istituto Oncologico Veneto, il trattamento economico annuo determinandolo nell'importo massimo previsto dal DPCM n. 502/1995 s.m.i., con possibilità di maggiorazione fino al 10%, in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti e del conseguimento degli obiettivi di salute determinati dalla Regione, oltre a ulteriore integrazione fino al corrispondente importo massimo quantificato ex art. 1, comma 5-bis, del DPCM 502/1995 s.m.i., in relazione a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio ed aggiornamento - per ragioni connesse al proprio ufficio - promosse dalla Regione.

Quanto al trattamento economico spettante ai direttori di Area e cioè dei Direttori Amministrativi, Sanitari e dei Direttori dei servizi sociali e della funzione territoriale, dal 1.1.2017 rinominati, *giusta* L.R. n. 19/2016 Direttori dei servizi socio-sanitari, si propone di approvare la riforma dell'art. 5, limitatamente al comma 1, dello schema di contratto di prestazione d'opera approvato con DGRV n. 17/2013 adeguando l'emolumento fissandolo nella misura percentuale massima stabilita dal DPCM n. 502/1995 s.m.i., con possibilità di maggiorazione fino al 10%, in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti e del conseguimento degli obiettivi di salute, oltre a ulteriore integrazione fino al corrispondente importo massimo quantificato ex art. 2, comma 5-bis, del DPCM 502/1995 s.m.i., in relazione a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio ed aggiornamento - per ragioni connesse al proprio ufficio - promosse dalla Regione.

La Legge regionale di riforma ha istituito - come noto - l'Ente di *governance* della Sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero" e in tal senso, con riferimento all'attuazione di quanto previsto dalla norma, nella tempistica ivi contenuta, specie per la nuova gestione dei flussi finanziari del Fondo Sanitario Regionale, è apparso necessario procedere con celerità agli adempimenti necessari a consentirne la sua piena operatività già dal 1° gennaio 2017.

Con tale scopo è stata approvata la DGR n. 1771/2016 che, tra l'altro - oltre a prevedere la possibilità di nomina commissariale del legale rappresentante dell'Azienda Zero, poi avvenuta *giusta* Decreto presidenziale n. 131/2016 - ha avviato la procedura per l'aggiornamento dell'elenco regionale di idonei alla carica di Direttore generale di Enti e Aziende sanitarie e ospedaliere del SSR approvando l'avviso n. 38 del 2.11.2016, pubblicato nel BUR n. 105 del 4.11.2016 secondo quanto previsto dal D.Lgs. 502/1992, modificato dalla L. 189/2012, all'art. 3-*bis*, comma 3, ovvero la costituzione di un elenco formato da una commissione di esperti, composta da rappresentanti regionali, di altre istituzioni indipendenti e da un componente designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas).

Si deve evidenziare, altresì, come la ricordata procedura, ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 5 trovi applicazione nelle more dell'adozione dei decreti delegati attuativi del D.Lgs. n. 171/2016, concernente tra le altre, l'istituzione di un "*elenco nazionale di soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del SSN*" e ciò anche per effetto della sentenza di illegittimità n. 251/2016, recentemente pronunciata dalla Corte Costituzionale.

Con decreto n. 127/2016 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale è stata, pertanto nominata la Commissione regionale incaricata di stilare l'elenco dei nuovi idonei - redatto in ordine alfabetico - valutando i *curricula* e la documentazione pervenuta, verificando la sussistenza dei requisiti richiesti dagli artt. 3 e 3 *bis* del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, con riferimento alle funzioni da ricoprire e con la caratterizzazione della preparazione ed esperienza gestionale, in linea con il ruolo direzionale di cui all'avviso; detta Commissione ha predisposto il relativo verbale congedando l'elenco dei soggetti valutati idonei il quale è stato trasmesso in copia, con nota prot. n. 468814/2016, alla Direzione Generale dell'Area Sanità e Sociale.

Per quanto sopra esposto, si propone, dunque, di prendere atto della lista riepilogativa dei candidati risultati idonei al conferimento di incarico del Direttore Generale degli Enti e Aziende Sanitarie e Ospedaliere del SSR come risultante dalle procedure esitate dalle DGR n. 2445/2014, DGR n. 563/2016 nonché dell'aggiornamento di cui all'avviso indetto con DGR n. 1771/2016, elenco che si allega al presente provvedimento quale parte integrante **(Allegato A)**.

In considerazione dell'esigenza di tutela dei dati personali, in ossequio alle linee guida elaborate dal Garante della protezione dei dati personali, i verbali dei lavori della Commissione, da cui risultano, tra l'altro, le operazioni e le attività compiute dalla Commissione nonché le motivazioni dei giudizi di idoneità e non idoneità di tutti i candidati, sono conservati in originale agli atti dell'Unità Organizzativa Risorse strumentali di Area della predetta Area Sanità e Sociale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 502/1992;

VISTO il DPCM n. 502/1995;

VISTA la L. n. 189 dell'8.11.2012;

VISTO il D.Lgs. n. 171/2016;

VISTA la L.R. 14.9.1994, n. 56;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54/2012;

VISTA la L. R. n. 19/2016;

VISTA la DGR n. 2005/2002

VISTA la DGR n. 2445/2014;

VISTA la DGR n. 563/2016;

VISTA la DGR n. 1771/2016;

VISTA la nota prot. n. 468814/2016;

delibera

1. le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. di recepire, con decreto presidenziale e consequenziali atti, nei contratti dei Direttori generali in corso, con decorrenza 1° gennaio 2017, le variazioni normative relative al mutamento dell'ambito di competenza territoriale e di denominazione delle Aziende SSR, come di seguito esposto:
    - dr. Adriano Rasi Caldogno, nominato con Decreto n. 188 del 30 dicembre 2015, Direttore Generale dell'"**Azienda Ulss 1 Dolomiti**", la quale mantiene la propria sede legale in Belluno, incorpora la soppressa Ulss 2 Feltre e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella della circoscrizione della Provincia di Belluno;
    - dr. Francesco Benazzi, nominato con Decreto n. 191 del 30 dicembre 2015, Direttore Generale dell'"**Azienda Ulss 2 Marca trevigiana**", la quale mantiene la propria sede legale a Treviso, incorpora le soppresse Ulss 7 Pieve di Soligo e Ulss 8 Asolo e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella della circoscrizione della Provincia di Treviso;
    - dr. Giuseppe Dal Ben, nominato con Decreto n. 193 del 30 dicembre 2015, Direttore Generale dell'"**Azienda Ulss 3 Serenissima**", la quale mantiene la propria sede legale in Venezia, incorpora le soppresse Ulss 13 Mirano e Ulss 14 Chioggia e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella indicata nell'allegato A) della L.R. n. 19/2016;
    - dr. Carlo Bramezza, nominato con Decreto n. 192 del 30 dicembre 2015, Direttore Generale dell'"**Azienda Ulss 4 Veneto orientale**", con sede legale in San Donà di Piave e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella indicata nell'allegato A) della L.R. n. 19/2016;
    - dr. Fernando Antonio Compostella, nominato con Decreto n. 195 del 30 dicembre 2015, Direttore Generale dell'"**Azienda Ulss 5 Polesana**", la quale mantiene la propria sede legale in Rovigo, incorpora la soppressa Ulss 19 Adria e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella della circoscrizione della Provincia di Rovigo;

- dr. Domenico Scibetta, nominato con Decreto n. 73 del 22 giugno 2016, Direttore Generale dell'"**Azienda Ulss 6 Euganea**", la quale mantiene la propria sede legale a Padova, incorpora le soppresse Ulss 15 Alta padovana e Ulss 17 Este e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella della circoscrizione della Provincia di Padova;
- dr. Giorgio Roberti, nominato con Decreto n. 189 del 30 dicembre 2015, Direttore Generale dell'"**Azienda Ulss 7 Pedemontana**", la quale mantiene la propria sede legale a Bassano del Grappa, incorpora la soppressa Ulss 4 Alto vicentino e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella indicata nell'allegato A) della L.R. n. 19/2016;
- dr. Giovanni Pavesi, nominato con Decreto n. 190 del 30 dicembre 2015, Direttore Generale dell'"**Azienda Ulss 8 Berica**", la quale mantiene la propria sede legale a Vicenza, incorpora la soppressa Ulss 5 Ovest vicentino e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella indicata nell'allegato A) della L.R. n.19/2016;
- dr. Pietro Girardi, nominato con Decreto n. 196 del 30 dicembre 2015, Direttore Generale dell'"**Azienda Ulss 9 Scaligera**", mantiene la propria sede legale a Verona, incorpora le soppresse Ulss 21 Legnago e Ulss 22 Bussolengo e la cui estensione territoriale corrisponde ora a quella della circoscrizione della Provincia di Verona;

3. di dare atto che al 31.12.2016, cessano gli incarichi di Commissarioex art. 13 comma 8 *duodecies* LR n. 56/1994 s.m.i., delle Aziende soppresse a decorrere dalla medesima data;
4. di recepire, con decreto presidenziale e atti consequenziali, nei contratti in corso dei Direttori di cui al punto 2) e dei Direttori generali dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e dell'Istituto Oncologico Veneto, con decorrenza 1° gennaio 2017, le variazioni retributive relative al trattamento economico annuo fissandolo nell'importo massimo previsto dal DPCM n. 502/1995 s.m.i., con possibilità di maggiorazione fino al 10%, in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti e del conseguimento degli obiettivi di salute determinati dalla Regione, oltre a ulteriore integrazione fino al corrispondente importo massimo quantificato ex art. 1, comma 5-*bis*, del DPCM 502/1995 s.m.i., in relazione a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio ed aggiornamento - per ragioni connesse al proprio ufficio - promosse dalla Regione;
5. di approvare la riforma dell'art. 5, limitatamente al comma 1, dello schema di contratto di prestazione d'opera del direttore amministrativo, sanitario, del direttore dei servizi sociali e della funzione territoriale - dal 1.1.2017 rinominato, *giusta* LR 19/2016, direttore dei servizi socio-sanitari - approvato con DGRV n. 17/2013, adeguando l'emolumento fissandolo nella misura percentuale massima stabilita dal DPCM n. 502/1995 s.m.i., con possibilità di maggiorazione fino al 10%, in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti e del conseguimento degli obiettivi di salute, oltre a ulteriore integrazione fino al corrispondente importo massimo quantificato ex art. 2, comma 5-bis, del DPCM 502/1995 s.m.i., in relazione a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio ed aggiornamento - per ragioni connesse al proprio ufficio - promosse dalla Regione;
6. prendere atto dell'elenco riepilogativo dei candidati idonei per la nomina di Direttore Generale di Enti e Aziende Sanitarie e Ospedaliere del SSR, documento comprensivo sia dei candidati risultati idonei *ex* DGR n. 2445/2014, DGR n. 563/2016 sia dei nominativi degli idonei esitati dalla procedura di aggiornamento indetta con DGR n. 1771/2016, documento che qui si allega quale parte integrante (**Allegato A**);
7. di incaricare l'Area Sanità e Sociale dell'esecuzione del presente provvedimento;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dando atto che tutta la documentazione di cui al presente atto è depositata presso l'Area Sanità e Sociale".

Allegato _A_ Dgr n. del

ALLEGATOA alla Dgr n. 2112 del 23 dicembre 2016

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

Aggiornamento dell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Enti e Aziende Sanitarie e Ospedaliere del SSR

N.B. *in grassetto i candidati idonei di nuovo inserimento a seguito dell'aggiornamento disposto con DGR n. 1771/2016*

n°	***Nominativo Candidato***
1	Alberti Valerio Fabio
2	Alessi Renzo
3	Alpe Valter
4	Amadi Stefano
5	Antoniol Luigi
6	Apolloni Enzo
7	Azzoni Giambattista
8	Azzoni Pier Mario
9	Baccarin Manuela
10	Baldi Gino
11	Baraldo Andrea
12	Barbato Angelo
13	Barbiero Michela
14	Bardasi Paola
15	Barra Salvatore
16	Battaglia Gianmaria
17	Bellometti Simona Aurelia
18	Beltrame Claudio
19	Benazzi Francesco
20	Benetollo PierPaolo
21	Beni Oliviero
22	Benini Patrizia
23	Bergagna Stefano
24	Bertassello Mauro
25	Bertinato Luigi
26	Bevilacqua Maurizio
27	**Biondaro Adelaide**
28	Bisetto Francesco
29	Bizzarri Giancarlo
30	Bonavina Maria Giuseppina
31	**Bonin Mauro**

Allegato _A_ Dgr n. del

32	Borin Matteo
33	**Bortoluzzi Cristina**
34	Bovo Chiara
35	Braganti Massimo
36	Bramezza Carlo
37	Brazzale Urbano
38	Brotto Gabriele
39	Brunelli Mario
40	Bruno Luigi
41	Buonocore Francesco
42	Caffi Sandro
43	Cagliani Sara
44	Calabretta Salvatore
45	Cancellaro Giuseppe
46	Cardone Ennio
47	Carraro Daniela
48	Carraro Maria Grazia
49	**Casati Giorgio**
50	Castagnini Mario
51	Cavazza Marzia
52	Ceccarelli Riccardo
53	Cenci Giuseppe
54	Chiozza Maria Laura
55	Cobello Francesco
56	Compostella Fernando Antonio
57	Contato Edgardo
58	Corrà Danilo
59	Dal Ben Giuseppe
60	**Dal Cin Livio**
61	Dalla Barba Livio
62	Dalla Zuanna Caterina
63	Dall'Ora Alessandro
64	D'Amario Claudio
65	Dario Claudio
66	**De Polli Paola**
67	Dei Tos Gian Antonio
68	Del Favero Angelo
69	di Mauro Maurizio
70	Di Silvestre Roberto
71	Donato Daniele
72	D'Urso Antonio
73	Ebanista Lorenzo
74	Ederle Andrea
75	Eleopra Igino
76	Fabbri Alessandro
77	Facincani Maurizio
78	Falco Silvio

Allegato _A_ Dgr n. del

79	Faronato Pietro Paolo
80	Favaretto Silvano
81	Favretti Francesco
82	Ferrarese Stefano
83	Figorilli Laura
84	Finesso Luciano
85	Flor Luciano
86	Fornaciari Davide
87	Fortuna Paolo
88	Frameglia Matteo
89	Frazzingaro Silvio
90	Frezza Daniele
91	Fusello Massimo
92	Galante Valter
93	Gallo Federico
94	Gatti Gabriele
95	Gentili Gilberto
96	Giacobbo Maria
97	Giannico Marcello
98	Gioia Salvatore
99	Girardi Pietro
100	Gobbin Valeria
101	Graziano Antonio
102	Grinta Roberto
103	Grotti Antonella
104	Guadagno Carmine
105	Gumirato Gino
106	Indelicato Annamaria
107	La Valle Giovanni
108	Lavalle Tiziana
109	Lavezzo Pietro
110	Leoni Alberto
111	Lopresti Salvatore
112	Magris Francesco
113	Mammana Giacomo
114	Mancini Adelmo
115	Mangione Patrizia
116	Mantoan Domenico
117	Marcolongo Adriano
118	Margonari Franco
119	Mariotto Aldo
120	Mascolo Giuseppe
121	Mason Renato
122	Mastrobuono Isabella
123	Materazzo Carlo
124	Mazzoni Claudio
125	Meli Angelo

Allegato _A_ Dgr n. del

126	Mellone Valdo
127	Mengoni Marco
128	Messina Walter
129	Midena Maria Carla
130	Migliore Giovanni
131	Modolo Mario
132	Montolli Giuseppina
133	Nucara Leonardo Francesco
134	Olivi Giuseppe
135	Orsini Arturo
136	Paoli Riccardo-Mario
137	Pavan Paolo
138	Pavan Pier Luigi Leopoldo
139	Pavesi Giovanni
140	Pegoraro Annalisa
141	Pepe Carlo Emanuele
142	**Peron Cesare**
143	Piccoli Massimo
144	Pietrobon Francesco
145	Pigatto Alessandro
146	Pinzauti Antonella
147	Pirazzoli Mauro
148	Pirola Flavia Simonetta
149	Pittoni Giovanni
150	Poli Lucia
151	Polimeni Joseph
152	Possamai Eugenio
153	Pradella Marco
154	Prejanò Vittorio
155	Pullara Carmelo
156	Rado Vania
157	Ramazzina Emilio
158	Rapicavoli Carlo
159	Rappo Marta
160	Rasi Caldogno Adriano
161	Rizzato Enzo
162	Rizzo Elga
163	Roberti Giorgio
164	Roma Fiorenzo
165	Roseto Flavio Maria
166	Rupolo Giampietro
167	Saltari Paolo
168	Scannapieco Gianluigi
169	Schiavo Viviana
170	Scibetta Domenico
171	Sensini Franco
172	Serpelloni Giovanni

Allegato _A_ Dgr n. del

173	Simionato Patrizia
174	Simoni Bortolo
175	Slaviero Nevio
176	Soave Claudio
177	Soffiati Elmer
178	Sortino Ferdinando
179	Sossai Carlo Dimitri
180	Spampinato Filippo
181	Stecchini Carlo
182	Stocco Paolo
183	Stopazzolo Giampaolo
184	Tanzarella Angelo
185	Tassinari Roberta
186	Tasso Simone
187	Tessari Gianni
188	Tessarin Michele
189	Tezza Roberto
190	Tiozzo Netti Michele
191	**Toffolon Giuseppe**
192	Tolio Stefano
193	Tomasella Annamaria
194	Tomietto Mauro
195	Toniolo Roberto
196	Trentanni Cesare
197	**Trimarchi Antonino**
198	Useli Bruno
199	Vergadoro Valerio
200	Verì Vasco
201	**Volpe Roberto**
202	Volpicella Leonardo
203	Zandonà Emanuela
204	Zanelli Luciano
205	Zanon Dario
206	Zanon Maurizio
207	Zatta Rosanna
208	Zenere Tiziano
209	Zerman Antonio